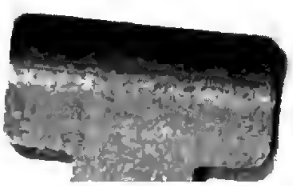
BIBL. NAZIONALE
CENTRALE-FIRENZE
835
19



Digitized by Google

DONO SOZZI

ALLA

CITTA' DI BERGAMO

BERGAMO
TIPOGRAFIA DEI FRATELLI BOLIS
1870.

Digitized by Google

DONO SOZZI

BERGAMO TIP. FRAT. BOLIS.

Digitized by Google

ALLA R. CITTA' DI BERGAMO

DONO

DEL CONCITTADINO

CONTE PAOLO VIMERCATI-SOZZI

CAVALIERE DELL'ORDINE DEI SANTI MAURIZIO E LAZZARO

SOCIO DEGLI ATENEI DI BERGAMO E DI BASSANO

SOCIO CORRISPONDENTE ONORARIO DELLA R. ACCADEMIA VALDARNENSE DEL POGGIO

MEMBRO EFFETTIVO DELLA SOCIETA' ITALIANA D'ARCHEOLOGIA E BELLE ARTI

DELLA SOCIETA' LOMBARDA D'ECONOMIA POLITICA

DELL'ISTITUTO STORICO DI FRANCIA SEZIONE ARCHEOLOGICA

VICE PRESIDENTE D'ONORE DELL'ISTITUTO D'AFRICA

MEMBRO DELLA COMMISSIONE PER LA CONSERVAZIONE DEI MONUMENTI ED OGGETTI D'ARTE

NELLA PROVINCIA DI BERGAMO

MEMBRO EFFETTIVO FONDATORE DELL'ACCADEMIA STORICO ARCHEOLOGICA DI MILANO

SOCIO CORRISPONDENTE DELLA SOCIETA' FILOTECNICA DI TORINO

MEMBRO ONORARIO DELL'ACCADEMIA FISIO-MEDICO-STATISTICA DI MILANO

SOCIO ONORARIO DELL'ASSEMBLEA DI STORIA PATRIA IN PALERMO

SOCIO CORRISPONDENTE DELL'ACCADEMIA DAFNICA IN ACIREALE

SOCIO ONORARIO DELL'ACCADEMIA GIOENIA IN CATANIA

ORA PRESIDENTE DEL PATRIO ATENEO.

1869.

Digitized by Google

Illustrissimo Signor Commendatore Sindaco di Bergamo.

Il sottoscritto cittadino Conte Paolo Vimercati-Sozzi intenderebbe donare vivente a codesta spettabilissima Città, un cospicuo numero di Manoscritti Statutarj, d'Autografi Storici, Poetici, Didascalici, Religiosi e varie copie, tutte Bergomensi, la massima parte già in ricca rilegatura, ed alcune con annotazioni illustrative, non che Diplomi membranacei miniati, Araldici, Accademici – Dottorati pure relativi ad Individui o Famiglie di Bergamo = Alcuni oggetti d'arte in smalto, bronzo, Incisioni d'Artisti Bergomensi, o d'altri che rappresentano argomenti patrii. Più la di lui unica si estesa Collezione di monete di Bergamo già da lui in parte illustrate e pubblicate nel 1840, con aumento di molte inedite di cui ha in pensiero la pubblicazione e già fattone eseguire la Litografia, alcune medaglie Bergomensi di vario metallo, e fors'anco qualche opera a stampa di cui sia deficiente la Biblioteca Civica, e di troppo difficile reperimento.

Nel mentre però che in tal modo andrebbe a porre l'amatissima sua patria al possesso ed al godimento di oggetti da lui con tanti sacrificj e fatiche raccolti e coordinati, egli vivamente desidera ed intende che gli oggetti stessi siano perennemente conservati in possesso municipale, come il decoro e l'interesse storico, scientifico ed artistico della patria medesima lo consigliano.

Ed è appunto per raggiungere siffatto scopo che il sottoscritto dichiara fin d'ora di vincolare la propria offerta alle condizioni tracciate nella presente, persuaso che la S. V. Illustr. Sig. Sindaco Commendatore, saprà valutare i giusti motivi che consiglisrono al sottoscritto le condizioni medesime.

Egli esige pertanto:

1.° Che gli oggetti tutti di cui sopra, nessuno eccettuato, abbiano ad essere collocati nella Civica Biblioteca, in uno o più scaffali appositi, portanti il nome del donatore, come fu praticato per il legato Carrara; e tutto quanto costituirà il dono medesimo, dovrà in perpetuo rimanere in possesso del Municipio di Bergamo, il quale non potrà mai alienare, anche soltanto una parte di esso dono, sotto qualsiasi pretesto, forma e modo di vendita, cioè, dono, concambio, cessione ecc.

2.° Che delle molte opere inedite che formeranno parte del dono surricordato, non ne venga mai permessa la pubblicazione, anche di una sola di esse, se non a condizione espressa e tassativa che nella prefazione od in apposita nota, venga indicato trovarsi l'originale o copia nel compendio delle Opere od oggetti raccolti e donati dal Conte Paolo Vimercati Sozzi.

3.° Che mancando il Municipio all'esatto adempimento di tutte e singole le condizioni suespresse si riconosce fin d'ora nella famiglia del donatore e suoi legittimi discendenti eredi e successori il pieno diritto di rivendicare tutto quanto costituirà il dono in discorso, scorso qualunque lasso di tempo, non prescrivibile per legge, al cui beneficio la Città donataria, per fatto speciale, ora e per sempre rinuncia. Così pure che sia data alla Nobile famiglia del donatore, e suoi legittimi discendenti eredi e successori, facoltà di rivendicare il tutto come sopra anche nel caso che un'improvvida legge tentasse privare i Municipii, o tassativamente questo di Bergamo di siffatte collezioni.

4.° Che a meglio garantire la perpetuità del possesso e godimento degli oggetti tutti di cui sopra nel Municipio di Bergamo, il Donatore in coscienza ed onore proibisce ai suoi Eredi e Successori di addivenire in qualsiasi epoca o tempo col Municipio stesso a qualunque contratto o convenzione contraria ai patti surricordati, nel qual caso gli eredi e successori medesimi decaderanno da ogni e qualsiasi diritto come sopra, e subentrerà in loro luogo e stato ed alle condizioni sopra tracciato imposte al Municipio, l'Accademia di Belle Arti Carrara in Bergamo.

5.° Che la cessione degli oggetti surricordati abbia ad aver luogo, mediante formale atto notarile, di cui una copia verrà passata al donatore, e l'altra rimarrà nell'Archivio del Comune di Bergamo. Tale atto notarile conterrà un esatto inventario e descrizione minuta degli oggetti tutti di che trattasi onde si il Municipio come la famiglia Sozzi o qualunque cittadino o corpo morale avente interesse, possano in ogni epoca o tempo praticare quelle verificazioni che troveranno opportune.

6.° Che il donatore si riserva il diritto, vita sua natural durante, di riportare alla propria dimora tutti quelli degli oggetti da esso donati, che amasse di studiare od illustrare; nel qual caso però verrà praticata analoga annotazione ai registri della Civica Biblioteca.

La S. V. Ill. Signor Sindaco, quindi, a cui tanto stà a cuore il decoro e l'interesse della nobilissima Città che rappresenta, si compiaccia accogliere la presente proposta come prova di quell'amore vivissimo che il sottoscritto porta all'amatissima sua patria, e voglia sottoporla alle deliberazioni dello Spettabilissimo Consiglio Comunale.

Colla più alta stima e considerazione

Devotiss. **PAOLO VIMERCATI SOZZI.**

Onorevole Signor Sindaco

Dall' Ufficio Provinciale, li 10 *Settembre* 1868.

Alla soprascritta mia offerta debbo aggiungere una condizione temporaria, che sarà inutile pel futuro, ma non posta in fallo pel presente, ed è che io darò gli enti *appena sia disposto lo scaffale nel quale dovranno essere collocati.*

Poichè se si cominciasse a portare in Biblioteca gli oggetti posandoli dispersi qua e colà, tosto varj curiosi vorrebbero maneggiarli, mentre a scaffale fatto (col di Lei intervento) verrebbero trasportati collocandoli mano mano al loro posto. Ho poi detto *Manoscritti* statutarj, non *Monumenti*, ma può significare lo stesso. Ove la mia offerta dice, che gli scaffali debbano portare il nome del donatore, aggiungo: e *mantenendosi in futuro.*

Chieggo che venga imposto ai singoli Bibliotecarj che non abbiano a mancare al prescritto nel paragrafo 2 sulle pubblicazioni.

Il Catalogo in doppio esemplare, avrà ad essere redatto a cura del Municipio, non potendo io assumerne che la direzione, non l'opera. (1)

Rinnovo i sensi di considerazione protestandomi

Devotiss. **PAOLO VIMERCATI SOZZI.**

Bergamo, li 5 *Agosto* 1869.

La presente copia concorda coll'originale esistente negli atti di questo Archivio Municipale.

Il Segretario

COMOTTI.

(1) Anche la redazione del Catalogo venne poi eseguita per intiero dallo stesso donatore.

N. 10094.

MUNICIPIO DI BERGAMO

Verbale dell' Adunanza Straordinaria tenuta dal Consiglio Comunale nel giorno di Sabbato 12 andante Settembre 1868.

PRESIDENZA

GIO. BATTISTA CAMOZZI VERTOVA, Sindaco.

presenti

N. 24 Consiglieri Comunali coll'assistenza ed opera di me Segretario infrascritto.

ESTRATTO

Risguardante la deliberazione presa sopra il seguente oggetto. Accettazione del dono offerto dal Nob. Conte Paolo Vimercati Sozzi della preziosa raccolta da esso fatta di *Documenti, Cronache, Manoscritti, Medaglie, Monete, Oggetti Antichi,* relativi alla Storia Patria.

Premette la relazione Municipale come il Consiglio Comunale, che non è molto, fu intrattenuto per l'accettazione di doni generosissimi fatti alla Città dal Nob. Principe Giovanelli e dai compianti benemeriti Conte Guglielmo Lochis e Bravi Sac. Frat. Carlo e Giuseppe, sia ora chiamato a deliberare sui doni offerti da altri due distintissimi concittadini, uno dei quali è il Nob. Sig. Conte Paolo Vimercati Sozzi, che come è a tutti noto, con una perseveranza degna d'ogni encomio, raccolse uno dei più ricchi Musei che fortuna privata possa possedere, che fu sempre oggetto di meraviglia dei dotti che lo visitarono per le ricchissime e svariate collezioni che contiene, e per la dottrina e per la proverbiale ospitalità del nobile proprietario.

Il possidente signor Conte Sozzi ha divisato di offrire alla Rappresentanza Comunale quella parte del di lui Museo che si attiene alla Città di Bergamo, alla sua Storia, suoi usi, costumi, alle arti sue. Siccome poi il movente di siffatta deliberazione è il pensiero nobilissimo che la Patria abbia perennemente a rimanere in possesso di siffatta preziosa Collezione, come l'interesse storico, scientifico ed artistico lo richiedono, così lo stesso donatore esige dalla Città l'esatta osservanza delle condizioni espresse nella Lettera di offerta, che il Sig. Conte Sozzi diresse al Municipio, condizioni che servono a meglio garantire nel Comune il possesso perenne del dono medesimo, per cui la Giunta soddisfa al gradito cómpito di proporne l'accettazione al Consiglio con il seguente Schema di deliberazione:

« Il Consiglio Comunale accetta colla più viva gratitudine il cospicuo e generosissimo dono fatto alla Città dal benemerito e distintissimo Nobile Conte Paolo Vimercati Sozzi, a

patti e condizioni tutte contenute nella lettera, prelettasi, dello stesso donatore, che la Rappresentanza Comunale si obbliga di scrupolosamente osservare. Invita quindi la Giunta ad esprimere al prelodato generoso donatore la più viva gratitudine da parte del Consiglio Comunale, mentre l'autorizza dar corso alle pratiche relative, ed a sostenere le spese che saranno necessarie per la stesa del contratto e per la collocazione del dono stesso nella Civica Biblioteca in appositi scaffali. »

Il signor Presidente Sindaco, prende la parola encomiando la deliberazione presa dal Nobile Conte Sozzi di arricchire la nostra Biblioteca di un sì importante dono; dice che la Città deve immensa gratitudine al donatore e fa voto che l'esempio dallo stesso offerto sia nell'interesse della patria seguito da altri concittadini.

L'Assessore Milesi, dichiara che sarebbe atto gentile, rimettere al Conte Paolo Sozzi, scritta elegantemente in pergamena la deliberazione del Consiglio Comunale, che accetta il dono, e che fosse incaricata la Giunta Muuicipale per la relativa personale presentazione al donatore.

Siffatta mozione dell'Assessore Milesi e la proposta d'accettazione del dono, della Giunta Municipale, sono dal Consiglio Comunale accolti con acclamazione.

Bergama, li 21 *Settembre* 1868.

Firmati: GIO. BATTISTA CAMOZZI VERTOVA, Presidente.
COMASCHI Dott. LUIGI, Assessore Comunale.
CASARTELLI Dott. LUIGI, Segretario Aggiunto.

Per Copia conforme. Il Segretario *firmato* CASARTELLI.

Si certifica che la presente deliberazione venne pubblicata nell'Albo del Palazzo di Città il giorno 20 *andante Settembre*, e che contro la stessa non furono prodotte opposizioni.

Il Segretario Aggiunto L. CASARTELLI.

N. 8809=3972.

Bergamo, li 7 10—68.

Visto Pel Prefetto VITELLI.

Per Copia conforme = Il Segretario Comunale di Bergamo
Firmato Dott. G. COMOTTI.

ELENCO DEGLI OGGETTI

CONSEGNATI

DAL CONTE PAOLO VIMERCATI SOZZI

ALLA CIVICA BIBLIOTECA DI BERGAMO

COSTITUENTI IL DONO DA LUI FATTO ALLA CITTA' DI BERGAMO

MANOSCRITTI MEMBRANACEI E CARTACEI.

SPIEGAZIONE DELLE ABBREVIATURE

p. pergamena — *all.* alluminata, cioè con caratteri o disegni toccati in oro — *min.* miniata — *dup. min.* duplice miniatura — *min. s.* miniatura sacra — *stem.* stemma — *leg.* legatura — *ant.* antica — *mod.* moderna.

1. *Bresciani* — Titolo di conte 1756; conferma Veneta 1780; p. all. — leg. ant.
2. *Locatelli de' Zanchi* — Titolo di conte; concessione Veneta 1669; p. all.
3. *Macassoli* — Titolo di conte; concessione Veneta 1718; p. all. con stemma — leg. ant.
4. *Pesenti* — Titolo di conte 1750; conferma Veneta 1791; p. - Equa e generosa verso gli eredi di Vincenzo bandito per omicidio di Maria Brembati di lui moglie, e quindi confiscati li beni per sentenza 25 Settembre 1677.
5. *Verdura* — Diploma di nobiltà, 1702, Leopoldo Imperatore, firma autografa, sua effigie, quella del figlio e dei sette Elettori riuniti in Collegio Araldico. È l' istitutore della Commissaria Verdura, legato pio; p. all. min. — leg. velluto.
6. *Borelli Andrea* — creato Segretario di Giovanni III Sobjescki Re di Polonia e Lituania con firma autografa del Re; bizzarra miniatura; p. in foglio — leg. ant.
7. *Barziza di Cazziani* — creato cavaliero aureato in Perugia 1592; p. all. min. in foglio.
8. *De Busi* — Genealogia del 1118, attestata dal Consiglio di Bergamo nel 1778; cartaceo con stemma min. — leg. ant.

9. *Colleoni Bartolomeo* — Genealogia 1370, col ritratto del Generale o di tre suoi ascendenti; p. in foglio ornata in nero.
10. *Suardi e Foresti* — Privilegio da Lodovico Augusto il Bavaro 1330, trascritto nel 1596; p. all. min. con stemma — leg. mod.

DOTTORATI IN AMBO LE LEGGI

11. *Boselli dott. Francesco* — Padova 1628; p. all. min. con immagine sacra, e stemma — leg. mod.
12. *Boselli dott. Pietro* — Padova 1662; p. all. dup. min. sacra, e stemma — leg. mod.
13. *Colleoni dott. Pietro Andrea* — Padova 1716; p. all. dupl. min. con stemma — leg. ant.
14. *Lanzi nob. Guido* — Padova 1619, 6 Marzo; p. all. min. c. f. sacra — leg. mod.
15. *Lanzi Gio. Battista* — Padova 1624, 20 Gennajo; p. elegante, all. min. figurante S. Gio. Battista, con ornato bizzarramente figurato.
16. *Lanzi dott. Gerolamo* . . . . ? . , 1830 ? manca dal principio e fine; p. a cont. min.
17. *Lanzi dott. Paolo* — Padova 1671, 16 Maggio; p. all. min. con figura sacra, orn. barocco.
18. *Lupi (de) Ercole* . . . . ? . . 1624; p. all. manca il fine.
19. *Lupi dott. Orazio* — Padova 1666; p. all. mln. barbaramente mutilata dallo stemma e due figurine.
20. *Mojoli nob. Francesco Antonio* — Padova 1674; p. all. — leg. mod.
21. *Vertova dott. Galeazzo* — Padova 1578; p. all. — leg. mod.
22 *Vimercati Sozzi dott. Gerolamo* — Padova 1664; 20 Marzo; p. all. min. con ornato barocco
23. *Zineroni dott. Vincenzo* — Padova 1788; p. all. — leg. mod.

DOTTORATI IN FILOSOFIA E MEDICINA

24. *Caleppio dott. Corrado* — Padova 1682; p. all. ornata e con stemma, — leg. ant. magnifica.
25. *Cassis dott. Giovanni* — Venezia 1762; p. all. con. min. e stemma — leg. ant.
26. *Lanzi Angelo* — Padova 1623; p. all. dup. min. stemma, figura sacra, ornato figurato — leg. mod.
27. *Locatelli dott. Ippolito* — Padova 1697; p. all. min. con figura sacra — leg. ant.
28. *Altro* — Padova 1719; p. all. dup. min. con stemma — leg. ant.
29. *Milesi Pietro* — Venezia 1730; p. all. dup. min. con stemma — leg. mod.
30. *Rota Antonio* — Padova 1793; p. all. dup. min. con stemma — leg. mod.
31. *Zanchi Francesco* — Venezia 1774; p. all. — leg. mod.

DOTTORATO IN SOLA MEDICINA

32. *Cuminetti G. B.* — Pavia 1807; p. in foglio contor. min.

DOTTORATO IN CHIRURGIA

33. *Carrara Alessandro* — Padova 1777; p. all. — leg. ant.

DOTTORATO IN OCULISTICA

34. *Vitali Gerolamo.* — Pavia 1821; p. all.

Digitized by Google

DOTTORATO IN TEOLOGIA

35. *Gargano dott. Francesco* — Roma 1644; p. all. — leg. mod.
36. *Passi conte Antonio* — Roma 1745, dai Gesuiti; p. all. min. — leg. mod.
37. *Sonzogno conte dott. Francesco* — Roma 11 Settembre 1744, dai Gesuiti; p. all. min. — leg. mod.

DOCUMENTI STORICI · URBANI · PROVINCIALI · CIVILI E RELIGIOSI

Collezione di Patrii Statuti e Previlegi, M. S.

38. *Statuta Bergomi* 1457. Esemplare integro, nitido, completo, sincrono in carta grave serbata la legatura antica, chiuso in apposita teca.
39. Altro esemplare dell'epoca ma arriva solo al §. LXXXXVI, corroso, ma solo nel margine — leg. mod.
40. Correzioni allo Statuto suddetto approvate nel 1492, 4 Aprile. L'autografo è guasto dall'acqua, ma vi stà unita una copia fatta nell'anno 1707 firmata dal Vice Cancelliere della magnifica città Flaminio Rota. Cartaceo in brochure.
41. Almenno — *Statuta Leminis — Vallis Imagniæ et Palazzaghi* 1477. Cartaceo, completo, nitido, calligrafia semigotica chiara e bella — leg. mod.
42. Altro esemplare di carattere più antico probabilmente sincrono 1477 — leg. mod.
43. Di Val Brembana — *Vallis Brembanæ citra auguggiam* 1785. Antenticato dal Notajo Alessio Berera ma agginntavi parte dello statuto di Bergamo, cioè quella *de Sindicandis Officialibus et Potestatibus Vallium et aliorum locorum Districtus Bergomi.* Cartaceo brochnre.
44. Di Taleggio ed Averara 1368, copia autenticata dal Notajo *Jacobus Buttonus*, senza data — leg. mod.

    Altro esemplare, copia autenticata dal Notajo *Bernardinus Salvionus Talegii* — leg. moderna.
45. Di Valle Seriana superiore 1474, con conferma di Pandolfo Malatesta, e Previlegi Veneti in latino ed in italiano. Bella copia — leg. mod.
46. *Vallis Serianæ Superioris* 1461, copia fatta da Francesco Scalvino sino dal 15 Novembre 1482, nitidissima — leg. mod.
47. Di Gandino *Statutorum et ordinamentorum comunis et hominum de Gandino* 1443; p. Privilegi di Scanzo, Rosciate, Villa di Serio e Pedrengo 26 Giugno 1428, conferma sino al 1538 pure in p. — leg. mod.
48. Statuti di Lovere 1764 copia autenticata dal Notajo *Bernardinum Brexiani Marzoli.*
49. Statuti di Valtorta 1459, copia del Notajo Manganoni di Bergamo 3 Novembre 1716 (rarissimo) brochure.
50. Statnti del Collegio de' Notaj in Bergamo, 1264, autografo, conservato con la sua lignea — leg. p.

    Conferma dall'Eccell. Senato Veneto 1579, dei detti statuti; pure in p. entrambi in apposita teca.
51. Statuti di Martinengo; 1334; p.
52. Ospitale di Bergamo ossia capitoli della fondazione dell'Ospitale Maggiore dell'unione in esso di tutti gli altri Spedali — atti relativi — lettere pontificie ed imperiali e descri-

sione dei fondi tutto in p. elegantemente legato 1457, gli annessi giungono al 1563, atti notarili.

53. Censo della Chiesa di Borgamo cioè elenco di tutte le parrocchie, beneficj e monasteri e loro redditi scritto nell'anno 1509 dal prete Alberto da Vianova Canonico di Bergamo. Autografo in carta grave — leg. mod.
54. Altro censo della Chiesa di Bergamo, ordinato da Pio IV. compilato da Martino Antonio Carrara nel 1564. Volume cartaceo — leg. mod.
55. Nobile Compagnia della Carità — Libro di sua prima costituzione 1639 — note fino al 1750. Volume cartaceo — leg. mod.
56. Statuti della suddetta Compagnia, non completi; fascicolo cartaceo, non legato.
57. Nobile Compagnia della Carità — Permesso di trasporto della confraternita nella Parrocchiale di S. Agata e comunione di tutte le indulgenze coll'arciconfraternita di Roma; p. in grande foglio min. all. con 3 stemmi.
58. Statuti del Capitolo della Cattedrale di S. Alessandro in Bergamo nel 1337, unitevi le collazioni antiche del 1309. Manoscritto nitido chiaro in p. — leg. in p.
59. Ordini del Governo del Consorzio di S. Alessandro della Croce in Bergamo e relativi statuti anno 1595. Volume cartaceo — vecchia leg.
60. Confraternita dei Disciplini istituita in Bergamo nel 1336 esemplare sincrono datato in episcopali Castro de Gorle, da Cipriano, Vescovo di Bergamo.
61. Regole dei Disciplini della Chiesa di S. Tommaso in Bergamo del 1433, addi 20 Novembre, unitevi le relative preci; p. sincrona — leg. mod.
62 Regola dei devoti Disciplini di S. Tommaso della Galinatia di Bergamo dell'anno 1571, scritti da Antonio Cattani; volumetto cartaceo, sincrono.
63. Privilegi alla famiglia Alessandri datigli da Bartolomeo Colleoni con citazione dl quelli d'altre famiglie e comunità, cioè: Balzarin Bosello, Caleppio, Crotta, Da Ponte, De Marchesi, Grumelli, Longhi, Martinengo, Passi, Rota, Secchi — Monache di Santa Grata, di S. Grata Inter-vites, del monte di Gromo, e di S. Pietro di Terzo — Delle Vicinanze di S. Lorenzo, di S. Antonio, e di S. Pietro di Palazzo. Manoscritto cartaceo — leg. in p.
64. Privilegi di Bergamo e d'altri Comuni — estimi Veneti ecc. dal 1428 al 1636. Volume cartaceo — legato in p.
65. Privilegi di famiglie Bergomensi scritti dal Notajo Gerolamo quondam Luigi de Terzi e riguardano *illorum De Albanis, De Benoliis, De Boselli, De Brembati, Brocardi de Rota, De Clivate, De Calleonibus, De Donati, De Ferraris, Foresti, De Locatellis, De Mapello, De Noxa, De Pellegrinis, De Ponte, De Robatis, De Rota, De Salvettis, Serguarnieris de Gurgulaco, De Siccis de Caravagia, Succi de Coleonibus, De Tertio, De Vitalibus, De la Zoncha.* Volumetto cartaceo — leg. mod.
66. Privilegi di Torre Boldone, Redona, Veltezze, Rosciano e Vicinia di S. Lorenzo della magnifica città di Bergamo dal 1440 al 1628 con varii documenti. Cartaceo, scritto a stamparello.
67. Limitazioni di privilegi — esenzioni ecc. massime alla Valle Seriana Superiore e Inferiore ed altri comuni e particolari nel Bergamasco, fatta l'anno 1673. Volume cartaceco.
68. Istrumento di Divisione dei beni del già Comun Maggiore d'Albino, 12 Luglio 1824, copia autentica del Notajo Pietro Antonio del D.r Francesco Negrisoli. Volume cartaceo — leg. in pelle verde e oro.
69. Marche dei Mercanti di Bergamo dal 1548 al 1617. Volume in carta grave, interessante per conoscere l'origine di presso che tutte le nobili ed ora agiate famiglie — leg. mod.

70. Confraternita di S. Stefano d'Albino. 26 Dicembre 1710; volume in p., autenticato da Gio. Ginami Notajo — leg. ant. pelle e oro.
71. Lettere di Lucchino Visconti alli Podestà di Bergamo, copia sincrona del 1400, interessantissima epoca per la Storia Bergamasca. Vol cartaceo — leg. mod.
72. Catalogo della Biblioteca dei Marchesi Terzi, con avvertimenti al visitatore in latino, compilato da Poli Bartolomeo professore in medicina dietro l'assistenza del Marchese Gerolamo Terzi nel 1807. Grosso volume cartaceo coperto in tutta pelle aggiuntovi in calce l'elenco dei manoscritti in dotto indice non compresi e dal conte Paolo Vimercati Sozzi acquistati, che, per quanto riguarda Bergamo, si danno alla civica Biblioteca.
73. Grande Pergamena emessa dal Cardinale Millino ai Confratelli e Consorelle della confraternita del suffragio ai morti eretta nell'oratorio di S. Rocco in Castegneta, nei limiti della Parrocchia di S. Grata inter-Vites unitivi relative indulgenze date in Roma nel 1698; p. in gran foglio min. all. con 3 stemmi.
74. Genealogia Mosconi *de Fugarolis de Leffe* in Val Gandino compilata nel 1578; grande p. in foglio min. all. con 5 stemmi.
75. Lanzi magnif.° ed ill.° D.r Paolo dottorato in Padova in *artibus et sacra medicina* (titolo unico originale) 25 Marzo 1550; p. in grande foglio con ritratto, figura sacra, stemmi ed ornati figurati, min. all.
76. Rillosi S.r Antonio ascritto alla cittadinanza di Bergamo; p. in foglio min. con triplice stemma, 12 Dicembre 1676.
77. Bettami de Bazzini testificati cittadini nobili ed antichi di Bergamo 17 Dicembre 1715; p. min. duplice stemma.
78. Ruggeri Giuseppe cittadino di Bergamo, creato cavaliere dello Speron d' Oro, diploma datato da Venezia 25 Maggio 1800 con stemma e timbro.
79. Passaporto e licenza d'armi venete del 1790, emessi dai Provveditori *al sal*; il nome dell' individuo è roso, e malamente sostituito; p. min. con 4 stemmi.
80. Altro dello stesso genere pure con nome suplantato 18 Luglio 1796; p. min. con 4 stemmi.
81. Carrara — Cappello e lato d'un diploma della famiglia Carrara, senza il testo; p. min. all. con stemmi e belle figure.
82. Corale col canto: *Pra choro Sanctæ Mariæ Sepulcri,* scripsit frater evangelista a Bergamo 1721, cioè per la Chiesa del Convento d'Astino, carattere gotico nero, rosso e bleu, con qualche iniziale colorita — leg. in legno, coperta di cuojo tutta collegata e colle relative bocchie d'ottone.
83. *Officii fracmentum* — scritto da Frate Raimondo da Bergamo; 23 Luglio 1514; p. — leg. mod.
84. Corale col canto, scritto anch' esso da Fra Raimondo da Bergamo, caratteri gotici in nero, rosso e bleu, con alcune iniziali lavorate — leg. mod.
85. Preci per nomine di Pontefici od Imperatori — ricca leg. ant. pelle ed oro.
86. Manoscritto delle suppliche al Senato Veneto della magnifica Città di Bergamo dal 1428 al 1475; seguono poi alcuni documenti che giungono sino al 1542. Cartaceo — leg. vecchia pelle bruna a stampi.
87. Catalogo dei Comuni e Luoghi Pii del territorio di Bergamo che cadono sotto la pubblica Revisione, tratto dal libro registro esistente nell' Offizio con la distinzione delle rispettive Quadre e Valli.
88. Ziglioli Fra Clemente — Ristretto Storico di tutte le ragioni e diritti presenti di S. E. il Signor Marchese Pietro Emanuele Martinengo Colleone, interessantissimo per l'origine di tutte le roggie tratte dalla sinistra del fiume Serio 1730. Cartaceo.
89. Quarenghi Francesco Maria — Raccolta di Ducali Leggi, relazioni, avvisi, poesie, atti, allegazioni. Cartaceo — leg. in tutta pelle. Volumi 45.

Digitized by Google

90. Longo famiglia — Storia della famiglia Longo o Longhi discesa dalla casa dei conti delle Langhe poscia Marchesi di Monferrato discendenti da Wittichiudo II° grande Re dei Sassoni, ornata di carte geografiche, alberi genealogici, catalogo d'opere che parlano di detta famiglia, di 49 figure ossia ritratti colorati tutti a mano. Volumi 2 — leg. pelle e oro con rispettiva teca.

91. *Mutyi Achillis Narratio de antiquitate et Nobilitate familiæ Bongæ*, 1583. Autografo inedito con stemma — leg. in pelle ed oro.

92. Mangili Professore Giuseppe — N. 200 lettere autografe scrittegli da varii illustri soggetti fra li quali sono da notarsi gli Illust. Baretti Domenico, Brunacci V°, Cairoli C.°, Fontana D.r Gregorio, Grismondi Paolina, Mascagni, Mascharoni, Nani, Piazzi Antonio, Raggi, Rasori, Scorticagna, Scarpa, Spallanzani, Tamburini, unitevi le sue matricole universitarie ed un suo passaporto per la Romagna e Napoli, aggiuntovi dal Conte Paolo Vimercati Sozzi il ritratto a stampa, brevi notizie biografiche e relativo indice — leg. mod. bulgaro ed oro.

93. Mazzoleoi D.r Pietro Gerolamo — Storia della Badia d'Astino — Vite di varj Abati più distinti, corollario di quanto riguarda quel convento. Segue la vita di D. Pietro Migliorotti e D. Francesco Rasi, carteggio spirituale del Migliorotti, vita del prete Rasi e sue corrispondenze. Vol. grosso, leg. bulgaro rosso, nero e oro. La veduta del convento, e le facciate 51, 52, 61, 62, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 91, 92, 93; 94, 95, 96, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 305, 306, 319, 320, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 369 e 370 vennero tutte supplite di mano del Conte Paolo Vimercati Sozzi attinte ad un esemplare intercalato in un Registro di que' Frati che ora stà nell'archivio della Misericordia in Bergamo in cui è detto che l'autografo si serbava in una cassatta apposita sotto chiave. La copia che era presso il Conte Galizioli stà nella Biblioteca Melzi in Milano, l'autografo passa per smarrito — alla pagina 136 parla di D. Atto vescovo di Bergamo nel 1230, cioè Attone della famiglia Vicomercato, che Sozza anco si chiama; fu detto da Scrittori Venerabile e morì il 13 Luglio 1240 (Vedi il suo testamento nell' Ughellio, e notizie nel Lupo, Calvi ecc. — Le memorie varie che precedono la storia sono pure di mano del Conte Paolo Vimercati Sozzi.)

94. Mutio Francesco *Heroes Abbatiae Astinensis.* — Lo precede il catalogo degli Abbati — Accenna che un divoto artefice donò il fondo ed altre elemosine onde nel 1117 si cominciò la fabbrica del convento — leg. ant. pelle ed oro.

95. Famiglie Religiose in Bergamo che hanno dati soggetti santi, beati, letterati. Cenno sulla famiglia Suardi — leg. mod.

96. Cronaca Bergomense dal 1720 al 1775 con descrizione di Stezzano ed altro — leg. mod.

97. Origine e nobiltà Sonzogni dal 1288 al 1759 — leg. mod.

98. Carara D. Tommaso — Notizie Storiche di Serina e di Leprenno ove ebbero origine le famiglie Carara, Valle, e Tiraboschi — Cenni storici intorno alla soppressione dei Monasteri. Campi Saoti e loro istituzione. Lettera Pastorale di M.r Martini Arcivescovo di Firenze 1784. Copia conforme all'originale.

99. Barbiori D.r Giuseppe. — Cenno storico statistico della Valle Imagna, scritto dopo il 1840 — leg. mod.

100. Gallizioli Conte Cav. Gio. Batt. Bergamasco. — Vita di Gerolamo Zanchi Bergamasco d'Alzano Maggiore che fu Canonico Regolare Lateranense, apostatò seguendo Pietro Martire Vermilli a Ginevra e fu indi Professore eterodosso di teologia nell'Accademia di Heidelberga ed altrove, come vedasi scritto nel ritratto a stampa di cui posseggo la lastra in rame. Manoscritto interessantissimo d'onde si rilevano tutte le variazioni

fatte nella stampa di Bergamo per Locatelli, 1783. Dodicata al Vescovo Mons. Gian Paolo Dolfin, e moltissime annotazioni che non sono nella stampa, oltre al carattere autografo dello scrittore. Cartaceo.

101. Suardi Abate Giovanni. — Storia di Bergamo compilata su quella incompleta e non ordinata, incoata dal Parroco Riceputi trovata presso di lui all'epoca di sua morte.

102. Anonimo. — Memorie cavate dal libro manoscritto di Castello Castelli il quale è intitolato: *Liber mirabilium o memorabilium*, che comincia l'11 Maggio 1378, e finisce il 5 Agosto 1407. In fine stà scritto: Qui termina Castello Castelli ghibellinissimo. Volume non legato.

103. Anonimo. — Cronaca Bergomense dal 1428 (epoca della dedizione alla Serenissima Repubblica Veneta) sino al 1612 sotto questi diversi titoli: Accidenti varj e cose diverse. — Eventi di guerra, fatti d'armi, ed altri (sic) dal 1454 al 1672. — Accidenti notabili dal 1459 al 1585. — Azioni ecclesiastiche e di religione, queste sono molto estese, però non esposte cronologicamente, ma cominciano dal 49 dell'era cristiana sino al 1797 — più, in foglio ripiegato, vi sono altre notizie dell'anno 1769.

104. Bonetti Sac. Paolo — Manoscritto eminentemente interessante che porta per titolo: *Ara Turriono-Taxiorum Originis Nobilitatis Actorum Majestati a Paulo Bonetto S. T. D. Prothonotario Apostolico Debitæ Observantiæ Ergo Dicata;* dà in principio l'elenco di tutti gli autori che *ex professo* od incidentemente fecero cenno di tal famiglia, indi dà il suo lavoro storico *De Familia Taxa*, indi notizie speciali di *Tasso Luigi Vescovo, d'Ercole Tasso Filosofo*, di *Gerolamo Tasso Abate*, di *Pace Grumella Tasso*: dodici lettere di *Torquato Tasso*, una di *Zaratino Castellini* sulla morte di Torquato Tasso, una di *Porzia Tasso*, altre di *Bernardo Tasso*, di *Maurizio Cattaneo*, di *Scipione Carrara*, e d'altri molti della detta famiglia Tasso. Lettera della Regina *Cristina di Svezia* all' *Imperatore* in favore dell'Abate *Francesco Tassi*, altre due della stessa al detto Abate. In fine *brevi Pontificj, privilegj, ordini del Vice Re di Napoli, conferimenti di cariche, titoli, lettere onorifiche di Grandi*, il tutto autenticato dal Notajo pubblico di Bergamo *Gerolamo Bazzini*. NB. Potrà rimarcarsi che nelle stampe delle lettere di Torquato, vennero fatte alcune rilevanti omissioni — leg. dei tempi, in teca mod.

105. Anonimo. — Storia antica di Bergamo e cronaca sino al 1750 circa — leg. mod.

106. Bellafino Francesco. — *De Origine et antiquitate Urbis Bergomi et de his qui Bergomi imperarunt - Libellus.* - È l'autografo dell'opera che fu poi stampata in Venezia nel 1523, il manoscritto ha alcuni pentimenti e correzioni anche nella forma del titolo; la seconda metà mostra il di lui carattere ingrandito; prova che vi fu lungo intervallo nel compimento, perchè si combina appunto dove tagliò fuori tre pagine, cancellò l'ultime linee già scritte, ciò che fa vedere l' incertezza sua nel ripigliare e dare il necessario nesso fra l'antecedente ed il seguito; ovvii documenti d'originalità. A constatare indubbiamente l'autografia di questo prezioso patrio codicino il C. Paolo Vimercati Sozzi unì una carta di Passo, all' Eccellentissimo D. Lodovico Rota, rilasciatagli dal Bellafino quando era Cancelliere della magnifica Città di Bergamo nel 1529. Il Vaerini pure accenna che il Bellafino fu Cancelliere. Sono pure uniti i documenti del titolo per cui veniva rilasciato questo Passo per essere onorevole alla famiglia Rota, ed in pari tempo storico, cioè, una copia di Ducale d'Andrea Gritti con cui chiede si mandi a Venezia soggetto capace di darli informative su Bergamo e suo Territorio; a piedi della Ducale la nomina fatta nello Spettabile Signor Lodovico Rota. La lettera di Passo è tutta scritta e firmata dal Bellafino, onde si può assai bene constatare la scrittura dello stesso. Unisco anche cinque lettere che il Bellafino in legazione

scrive da Venezia al Conte Davide Brembati il 17 Luglio 1518, 7 Luglio detto anno, 10 Luglio detto, 11 Luglio detto, 20 Luglio detto, 4 Agosto detto. Ed una di Pietro Assonica al Conte Davide suddetto in cui si parla del Bellafino. Più altra carta di Passo rilasciata al detto Rota dai Rettori di Bergamo nel senso delle esenzioni che gli competevano a Porti, Dazii, Pedaggi, in forza di privilegj a simili Oratori accordati dalla Serenissima Repubblica Veneta. L'atto è sottoscritto da Dario Mapelli ed ha il timbro intatto — leg. mod.

107. Lupo Mario Canonico Bergamasco — Manoscritto autografo, primo abozzo della collezione 603.ª alla 823.ª del Vol. 2.º del Codice Diplomatico, ossia dall'anno 1040 al 1100 — leg. mod.

108. Muzio Mario. — Autografo che appartiene alla prima parte della Sacra Istoria di Bergamo che contiene le vite dei Santi, qui non ci sono che quelle di otto, dei venti stampati, cioè quelle di S. Alessandro, SS. Fermo e Rustico, S. Lupo, S.ª Adleida, S.ª Grata, S.ª Esteria, S. Domnone, S. Domneone, questa non è finita. NB. Mario è figlio di Achille Muzzio onde in fine della vita di S.ª Esteria dice « et di questa parimente nella prima parte canta, del Teatro, mio padre, *Achillis Mutii Theatrum Bergomi Typis Comini Venturae* 1596, questi sono i versi cui allude »

» *Has Venerisque expers Hesteria rexit Habenas*
» *Ingenio, forma, sanguine, clara fide*

Muzio storia sacra, è stampata a Milano dal Vigone nel 1719 - vol. leg.

109. Ghirardelli Alessandro. — Aggiunte manoscritte alla storia della Peste tratte dal manoscritto autografo che esiste in casa del Cav. Cedrelli e che sono inedite »

« Guerini Guerino memorie della peste del 1630 »

« Ghirardelli. — Ossia, memorie di lui tratte dal Vaerini a mano del Dottor Luigi Carrara — leg. mod.

110. Caccia Ferdinando. — *Trattato scientifico di fortificatzione sopra istoria particolare di Bergamo* (sic) vero autografo vidimato nel 1748, dallo Inquisitore Generale del S. Officio di Bergamo. NB. Il Conte Paolo Vimercati Sozzi vi ha unita una avvertenza che fa conoscere che questo autografo rimase inedito vivente l'autore perchè vennegli derubato! Dopo morte venne pubblicato dal Locatelli nel 1793, ponendolo in seguito alle vite dei Pittori del Conte Tassi. Quest'autografo quindi, oltre il merito proprio d'ogni originale, ha un interesse particolare nella sua medesima stranezza quella, cioè, d'essere scritto con un singolare sistema ortografico, mentre nella stampa venne ridotto all'ortografia comune contro il pensamento dell'autore, che nella sua introduzione, così si esprime « *faremo bensì tutta questa naratzione con sole diecinove lettere ecc. ecc.* ». Più unisce copia conforme di una lettera autografa di Ferdinando Caccia su questo argomento gentilmente prestatagli dal Nob. S. Pietro Mangili nel 1846 — leg. eleg. mod.

111. Castelli Castello. — *Chronicon Bergomense Guelpho Ghibellinum ab anno* 1378, *usque* 1407, tratto dalla stampa del Muratori perchè diventato assai raro; grosso vol. scritto in colonna — eleg. leg. mod.

112. Cronachetta Bergomense (casi tragici) dell'anno 1440 al 1672, anonimo — leg. mod.

113. Marenzi C. Carlo. — Autografo del servitore di Piazza della città di Bergamo per le belle arti 1825.

114. Giupponi D. Gio. Paolo. — Bergamo, sue qualità e famiglie. Vita del Vescovo di Bergamo Luigi Ruzin desunta dagli elogi ed imprese fatte ne' suoi funerali, così intestato, e diviso: *Familiæ illustres civitatis Bergomi ex variis attestationibus.* Precede una descrizione di Bergamo e suoi abitanti tolta dal Lexicon di Filippo Ferrario Alessandrino

Servita, scritto in latino. Segue Bergamo e sue qualità. È una bizzarria veramente arcadica nella qnale accenna tutti li cognomi di famiglie Bergamasche dividendole per significato di fabbriche, animali, arnesi meccanici, professioni ecc. Segne — *Bergomi Episcopi Aloysy Ruzini* Vita in suo funere explicata, *elegys, impressis a Reverendo Joanne Paolo Juppono canonico et teologo.* In fine del libro da mano diversa sta scritto « *Hic scripsit et composuit R.us D. Joes* 1707, *quo anno flos iste decidit, et mundi vita corruit.* Autografo inedito.

115. Diario delle Battaglie avvenute nel Tirolo, Veneto, Mantova e Verona dal 29 Ottobre 1796, al 25 Novembre detto anno. - Seguono effemeridi interessantissime, ossia un Diario degli avvenimenti politico-militari in Bergamo, e sua Provincia, col nesso loro agli avvenimenti delle Provincie limitrofe dal giorno 24 Novembre 1796 (entrata dei Francesi in Bergamo) sino al 5 Agosto 1797. Manoscritto in foglio mediocre, carattere chiaro, di pagine 46. L'autore, rilevasi dal contesto, era un impiegato all'Ospitale Maggiore di Bergamo e pare fosse possidente in Casnigo. Nel principio della sua cronaca apparo d'animo propenso ai tedeschi, ed anco alla Serenissima; in fine sembra acquietato alla nuova organizzazione delle cose. È minuto particolarmente in quanto riguarda l'Ospitale cui apparteneva. Il giorno 8 Giugno fu eletto Capitano, ma col giorno 10 sperava d'esserne sollevato; questi dati potrebbero condurne al riconoscimento. — Vol. leg.

116. Dolfin Luigi. — Relazione di Bergamo. Manoscritto 1741, cioè le Relazioni al Serenissimo Principe (Senato di Venezia) dal 23 Marzo 1740 sino al 3 Agosto 1741, ai Capi dell'Eccellentissimo Consiglio dei X, ed alli Inquisitori di Stato, non che ai Capitani, Vice Podestà di Brescia e di Verona. Buona copia, completata d'una lettera annessavi per mano del conte Paolo Vimercati Sozzi. — Vol. leg. mod.

117. Fra Alessandro Maria da Bergamo. — Atti ed altre scritture varie dategli a trascrivere dallo stesso prelato Monsignor Antonio Conte di Ambivere Vescovo *in partibus* di Aureliopoli, cui si sono premesse alcune memorie intorno alla sua vita e scritti. Autografo inedito — leg. mod.

118. Orazione in elogio di Pattaro Buzzucareno Capitano di Bergamo sotto al dominio Veneto, e di Elena Sagredo sua consorte nel 1790. Autografo emesso dall'*Equestris Ordo* — piccolo vol. leg. mod.

119. Padre Romualdo da Bergamo Cappuccino. — Dissertazione e dialogo sopra alcuni punti critici e storici della Vita di S. Gio. Vescovo e martire di Bergamo; due esemplari di diverso carattere; autografo inedito — leg. mod.

120. Moretti Francesco. — Memorie di Suor Chiara Maria Albana Monaca di Rosate, copiate fedelmente dall'originale. Questa vita è inedita — leg. mod.

121. Anonimo — Vita di Suor Maria Clara Grataroli Terziaria di S. Francesco in Bergamo morta nel 1750, detta alle RR. Suore Terziarie di S. Francesco del Venerando Convento di S. Pietro di Rocchetta, indi di S. Raffaello in Borgo S. Antonio di Bergamo; ignoro se edita — vol. leg.

122. Tacchi Sac. Carlo. — Orazione pei funerali del Sacerdote Don Carlo Ghidini celebrati nella Cattedrale di Bergamo il 7 Febbrajo 1865. - Cenno sull'origine, costituzione e spirito delle Scuole serali promosse dal Ghidini. - Elogio funebre a Don Felice Aprile, 25 Settembre 1849. - Regola di Vita scritta, per se, dal Ghidini. - Biografia del Canonico Don Bernardino Morlacchi. - Lode a Don Angelo Ghidini; discorso degli operai e protettori della scuola di carità — volume autografo.

123. Maironi. — Dizionario Odeporico (ossia) tutti i fascicoli scritti da diverse mani che servirono per la compilazione e stampa, precedendo di mano dell'Autore, la dedica a

S. A. L'Arciduca Raineri Vice Re, edito in Bergamo nel 1819, col relativo visto; tre grossi volumi — bella leg. mod.

124. Rollo de' Cavalieri di Malta dove si riscontrano: Fra Cristoforo Vertova di Bergamo, anno 1643 - G. B. Adelasio 1657 - Lattanzio Bongo 1658 — leg. mod.

125. Catalogo della fu Biblioteca Terzi; piccolo formato, più antico del suaccennato al numero 72 — leg. mod.

Belle Lettere - Poesia.

126. *Delphini Joannis Pauli Episcopi Bergomensis. — Ephemerides sacra Poetica a Jacobo de Capitaneis collecta;* esemplare per la stampa col visto vescovile e civile.

127. A Francesco Maria da Bergamo Cappuccino. — Versi latini per la sua predicazione nel palazzo Pontificio in Roma; esemplare manoscritto in stamparello.

128. *Martialis Joannis Baptistæ. — Sacra Epigramata pro Venerabili Cardinali Gregorio Barbadico Patavii Episcopo;* manoscritto.

129. Armati Don Pietro. — Accademia eseguita nel 1816; copia di scolaretto; tema Annibale; manoscritto.

130. » — Il Romice; poemetto manoscritto.

131. Balduino Don Salvatore. — Prima Accademia Miscellanea *habita Bergomi in Collegio Mariano,* o della Misericordia in Bergamo, anno 1701 - Altra del 1702 - Unitavi altra accademia di Don Carlo Pozzi pure nell'anno 1702 - Altra al Reverendo P. D. Bernardino Vigoni, medesimo anno - Balduino Salvatore *Oratio habita Cremonæ, et ejusdem Elogium* - Altra Accademia pure del 1702. Queste accademie di un medesimo anno si riferiscono alle varie classi di studenti. In fine al libro sta scritto: *Guidus de Caleppio.*

132. » — Accademia poetica pel Collegio della Misericordia - Prefazione prosa latina - Orazione italiana. Segue un' esuberante quantità di composizioni latine ed italiane, poetiche e prosaiche su più svariati serii o ridicoli argomenti, che direi ben più che una, molte accademie, sebbene di quando in quando ricade l'argomento di S. Grisostomo; a pagina 113 dice: Fiore presentato al Monsignor Vescovo allusivo alla rosa gentilizia; da ciò in mancanza d'anno rilevasi l'epoca, avendo il Vescovo L. Ruzin una rosa nello stemma. Autografo — leg. mod.

133. Bolgeni Abate Ottavio — Poesie Accademiche sopra l'amor di Dio - In lode di S. Tommaso d'Acquino - Sonetti e dialogo sopra l'amor di Dio - Poesie Accademiche dei suoi scolari, di cui v'hanno i nomi. Bell'autografo, nitidissimo — leg. ant.

134. Celanese Abate Don Gio. — I sette giri del cielo. Visione. Seguono varie poesie sui Vescovi Dolfini e Morlacchi; autografo col visto civile, edito da Mazzoleni nel 1830 — leg. mod.

135. Calvi Don Giuseppe. — Accademia nel Seminario di Bergamo, 1792. Autog. cartaceo.

136. Cortesi Don Ferdinando Santo, già Rettore del Collegio Mariano poi Arciprete in Caleppio. — Poesie varie cioè: poemetto, capitolo, sonetti proprj, raccolta di sentenze, favole, proverbii, nnitevi copia di qualche poesia di Monti e Gianni. Cartaceo.

137. Dolzanello Francesco (dallo scritto appare Bergamasco) — Sonetti e rime varie in italiano e dialetto Bergamasco, con note; piccolo vol. inedito — leg. in pelle ed oro.

138. Galli Luigi Antonio. — Poesie varie latine abbastanza buone, italiane scadentissime; ne' suoi scritti appare da Terno, non v'ha data, ma dev'essere dopo la morte di Robespierre contro cui ha un epigramma. Autografo — leg. mod.

139. Gambirasio — Poesie Fisiologiche Anatomiche ed altre Filologiche Botaniche di Antonio Gambirasio, al sacro fonte, col nome di Prando Antonio Luigi Maria, medico fisico tra li P. A. Floriso Alfeo, *ex veteribus et benemeritis civibus Bergomi*. L'indice e le note biografiche vennero aggiunte dal conte Paolo Vimercati Sozzi. Autografo — leg. mod.

140. » — Secondo volume scritto alla caduta della Serenissima Repubblica Veneta, onde s'intitola Cittadino Antonio Gambirasio de Colleoni medico, clinico, patriotico. L'indice venne agginnto dal conte Paolo Vimercati Sozzi — leg. mod.

141. » — Poesie; volumi due in medio formato; il primo contiene poesie varianti, alcune assai belle, in ispecie la Pistilleide; nel secondo sono per la massima parte sonetti storici sulla guerra Turco-Russa sullo scorcio del secolo XVIII°; vedi alle pagine 47 e 68 del volume secondo il perchè egli abbia posto ai suoi figli i nomi di Carlo Czarino e di Vittorio Czarino. Li copiosi e dettagliati indici cogli argomenti sono scritti dal conte Paolo Vimercati Sozzi. Questo merita d'essere aggiunto ai poeti del secolo XVIII°. Autografo — leg. mod.

142. Gavazzeni Domenico Maria. — Li due libri delle Odi d'Orazio tradotte in versi italiani sciolti, ed in parte anche rimati; non è cosa compiuta, e sono due esemplari, il primo ha il testo latino a fronte, non così il secondo; entrambi autografi — leg. mod.

143. Grismondi Paolina nata Secco Suardi, fra gli arcadi Lesbia Cidonia; volume diligentemente scritto; l'ordine poi per disporre le note, e qualche lettera a stampatori sono in carta diversa incolta, e sono di Don Agostino Salvioni. Il conte Paolo Vimercati Sozzi vi ha aggiunta una di Lei poesia in lode di Bologna, l'indice ed il ritratto di Lesbia inciso da Rados.

144. Gnarnieri Stefano, originario bergamasco. — La guerra di Candia, Poema interessantissimo in ottava rima, inedito. Autografo — leg. mod.

145. Lupi Orazio. — Rime autografe, od almeno copia sincrona. Qui non veggonsi qnattro poesie che sono nell'edizione di Pacifico Ponzio in Milano 1587, che vi precedono in lode di quest'opera, una delle quali è di Torquato Tasso. Vi si rimarca un sonetto a Torqnato Tasso, che comincia:

« Tasso ch'omai spiegate sì gran volo,

e la di lui risposta per le rime

« Mentre io bramo spiegare in alto il volo,

Ve ne sono ad Enea, ad Ercole Tassi, ed a quasi tutte le precipue famiglie di Bergamo.

146. Magri Don Lnigi. — Poesie liriche, sonetti pressochè tutti per la Chiesa, ed occasioni di nozze, funebri, arrivi, partenze dei Rappresentanti pnbblici in Bergamo, con note aggiuntevi dal conte Paolo Vimercati Sozzi.

147. Magri Lnciano. — Da Bergamo a Praga, poemetto, con descrizione della Capitale Boemese. Autografo — leg. mod.

147. Maffeis Giacomo. — Versi per nozze Ghisalberti-Maironi.

149. Marenzi Abate Giovanni. — L'Enriade, poema epico in dieci canti del S. Arouet de Voltaire, tradotta in versi sciolti italiani, nnitavi nna lettera scritta dal Marenzi a Voltaire mandandogli la di lni traduzione, e copia, dall'antografa di Voltaire, della lettera d'aggradimento, in cui accenna voler dare alle stampe questa traduzione in Ginevra, e parla dell'Italia qual madre delle belle arti, con espressioni veramente assai lnsinghiere in bocca d'antore francese! Vi ho unito l'attestato dell'Ingegnere Marenzi sul carattere antografo del suo cognato. Vi ho nnito pure la replica del Marenzi a Voltaire in ringraziamento al di lui giudizio; inedita — leg. mod.

150. Mazzoleni Giacomo di Clusone. — I dodici libri dell' Eneide di Virgilio tradotti in ottava rima; manoscritto inedito. Sette libri autografi, gli altri cinque per mala salute fatti scrivere, ma da lui corretti. Il conte Paolo Vimercati Sozzi vi aggiunse alcuni Cenni biografici raccolti in Clusone di mano d'un di lui nipote l'Ingegnere Santo Grassi — leg. mod.

151. — » — Versione dei quattro libri delle Odi di Orazio; autografo, poi stampato dal Mazzoleni nel 1823, col visto civile — leg. mod.

152. Milani Giuseppe. — Le Odi di Saffo Lesbia tradotte dal D.r G. M. colla vita della medesima e note relative; autografo edito da Mazzoleni 1824 col relativo visto.

Dello stesso. — Carme, inaugurandosi il busto della celebre Contessa Paolina Grismondi; autografo col visto civile.

153. Negri Abate Cristoforo, già Bibliotecario di Bergamo. — Scritto autografo col titolo: Rime di varii autori, con questo testo

« E questo fascio di moderne e vecchie
« Carte mi diè, che in fronte il titol porta:
« Facezie, elogi e satire parecchie »

Sonvi 557 fra sonetti ed altri componimenti poetici; in fine aggiuntovi di mano diversa un epigramma satirico per un nuovo Canonico. Molti sonetti sono d'autori Bergamaschi. Unitovi dal conte Paolo Vimercati Sozzi un indice per nome e per materia; grosso volume — leg. ant.

154. » — Volume di minor formato nel quale si ripetono 141 de' suaccennati Sonetti e ve ne sono quattordici in più, non saprei se questo abbia preceduto il Volume maggiore, o se ne sia una scelta per qualche donativo? è pure autografo — leg. ant.

155. Raggi Sacerdote Pietro, Bergamasco. — Le Odi di Orazio Flacco; gli Epodi, il Carme secolare tradotti letteralmente; volume unico autografo. Il nome veramente vi fu apposto dal signor Andrea Riccardi, già venditore di libri in Bergamo, uno fra suoi eredi — leg. mod.

156. Riva Gianpietro fra gli Arcadi Rosmano Lapiteio. — Poesie tratte dall' autografo da Giuseppe Antonio Cornaro, e da altri suoi amici; l'autografo vennegli affidato dallo stesso autore. Ciò accadde prima che si pensasse a stamparla coi tipi Lancellotti in Bergamo nel 1760, col solo nome arcadico. V'hanno Note appostevi dal conte Paolo Vimercati Sozzi — leg. mod.

157 Rota Sacerdote Giuseppe, notissimo come curato di S. Salvatore in Bergamo. — Parte I.ª Componimenti poetici di varie sorta, e metri in italiano e latino. — Parte II.ª Poema Eroico che ha per titolo: Il Diluvio. Unitavi la Dissertazione col titolo: Difesa di Giuditta - ed altra Delle Sibille — Parte III.ª Difesa dei miracoli che accompagnarono la liberazione del popolo di Dio. - Alcune sue polemiche. - Alcune note sul *libro di Como* d'incredulità ai prodigi del Preposto Rubbi di Sorisole. Queste poesie sono scritte in parte da certo Signor Locatelli il 4 Luglio 1791. La dissertazione sulle Sibille vi è unita anche autografa. Vi sono note del conte Paolo Vimercati Sozzi — leg. mod.

158. Dello stesso, — Il Sacro Cuore, poema latino (inedito) copiato dall'originale da Luca Locatelli — leg. mod.

159. Ruggieri Pietro detto *Rugger de Stabel*. Poeta italiano e vernacolo — Raccolta di tutti li autografi da lui lasciati alla sua morte, contenenti quanto è pubblicato, ed il mol-

tissimo inedito, ordinati ed unitevi notizie biografiche da altri pubblicate, e documenti a lui più onorevoli; unitavi la musica autografa del maestro Forioi, su poesia del medesimo, qualche ritratto; ciò per opera e fatica del conte Paolo Vimercati Sozzi, ridotti a due grandi volumi essendo gran parte scritte su piccole liste di carta dovutesi ordinare ed incollare su fogli — leg. elegante mod.

160. Ariosto. — L'Orlando furioso, ossia, Versione alla rustica bergamasca. Scritto d'Alberto Vaoghetti, come rilovasi in fine del caoto ottavo, fino al 24 Luglio 1655, e del canto decimo fino al 28 Luglio detto anno. In fine al canto undecimo vi è la data 20 Ottobre 1796. Una famiglia Vanghetti è tutt'ora in Cornalba di Valle Brembana. La versione finisce col canto uodecimo inclusivo — leg. mod.

161. Fascicolo colletaneo conteoeote poesie autografe dei seguenti:

1.° Bertoletti Abate Carlo: Un Colle d'Orobia, Carme didascalico, edito poi dal Mazzoleni nel 1851, coi relativi visti.

2.° Suardi Abate Giovanni: Imitazione della Satira ottava di Giovenale, la Nobiltà, sestine dedicate a Corrado Conte Vimercati Sozzi. - Il Processo d'amore, sestine per le nozze Piccinelli-Plebani, edite nel 1846, col visto. - Trescore, Carme, autografo edito nel 1846 col relativo visto.

3.° Mariani Fulvio Mario: Visione di O. C. che ha per titolo: L'Orfanella della Valcamonica, dal Mariani pubblicata con Note nel 1828, col visto ecc.

162. Poesie di varii. — A. Valoti, Mazzoleni, Paolina Gritti Morlacchi, G. Fisieoi, G. Colleoni, G. Astori, D. Ginammi, M. Giuroiga, F. Baldovini, e altri molti per raccolta in morte di A. Adelasio — leg. mod.

163. Poesie in lode alla Cavaliera Paola Solza Rota. Autografo, 1528 — leg. mod.

164. Poesia — Poema - per titolo: Capitolo dei Domeoicani, scritto sul fine del secolo XVIII, in quattordici canti. Autografo — leg. mod.

165. Anonimo Bergomense. — Poesia. Autografo — leg. mod.

166. Accademie in Bergamo, e poesie varie cioè: Vigani Santo 1781-82 - Accademia Spini 1780. - Accademia Calvi Don Giuseppe 1790-92. - Alcnne Anonime, ed, Armati, poesie varie — grosso volume, leg. mod.

167. Poesie per nozze, antografe, o copie con visto, unitavi spesso la relativa stampa, dal 1819 al 1854 — grosso volume leg. mod.

168. Poesie d'occasione, autografe e stampate, di circa 32 scrittori — grosso vol. leg.

169. Poesie autografe di Bergamaschi, o docenti in Bergamo. — Bagatta, Baizini, Borsottl, Carrara-Spinelli, Fumeo, Forooni, Gavazzeni, Mangili, Riceputi, Rossi, Serpieri, Salvioni, Fra Giusto da Bergamo, ed anonimi — grosso vol. leg. mod.

170. Poesie alle famiglie Sonzogoo, e Vimercati Sozzi. Altre di Azzoni, Baizini, Borsotti, Bogni, Barili, Bagnati, Caleppio, Fisieoi, Locatelli, Marenzi, Mazzoleni, Mutti, Muletti, Negri, Ottaviani, Serpieri, Salvioni, Tassi, Tasca, Zenoni, altrl molti in raccolte, e satire varie — leg. mod.

171. Poesie Bergomensi, Secco Suardi Conte Bartolomeo — Versione della Romanza Spagnnola di Doo Aogelo Saavedra, ed altre cose sue. - Del Canonico Berardi. - Altre pei vescovi Mola, Romilli e Speranza - ed altri come dall'unito copiosissimo indice — leg. mod.

172. Poesie religiose, e varie, Bergomensi, autografe, o prime copie sottoscritte dalla censura, uoitavi spesso la relativa stampa, divise cosi: Poesie per la B. Vergine, per i Santi, per Vescovi, Parrochi, Infermi e Morti, Ordinazioni di preti, Messe nuove, per Monache, e Frati, per Organi, e Campane, per Maestri di musica ecc. Il nome degli autori trovasi all'unito indice — leg. mod.

173. Suardi Abate Gio. — Poesie: I sedici marenghi; sonetti editi 340, inediti 188, ad imitazione dei 200 scritti dal Casti sui Giulj tre. Autografo con indice — leg.
174. » Poesie politiche con data, luoghi ove scrisse, indice. Autografo — leg.
175. » » d'argomenti vari
176. » » per fausti avvenimenti
177. » » scherzevoli, volumi 2
178. » » satiriche
179. » » in lode di varie persone
180. » » d'augurio
181. » » di ringraziamento
182. » » morali
183. » » per morte, e sull' anima
184. » » a Dio, e Santi
185. » » per la SS. V. M.

Autografi.

186. » » per M. V. SS. col riscontro di molte donne registrate nei sacri libri; anacreontiche. Autografo.
187. » Sonetti su varii argomenti N. 822, con data, luoghi ove scrisse, indice, quasi tutti estemporanei, spesso con rime tolte da altri. Autografo.
188. » Canzoni intercalari N. 68, più una intitolata la Causa delle nuove Officiature, con data, ecc.
189. » Sonetti con rime latine N. 174, sdrucciole N. 76, e tronche N. 78, con data, ecc.
190. » Capitoli 37 - Elegie 3 - Poesie in 8ª rima 10. Autografe.
191. » Poesie. Anacreontiche N. 228 - Cantate N. 32. Autografe, con data, ecc.
192. » » Odi N. 279. Autografe, con data, ecc.
193. » » Preghiere, e Canzonette in versi pei nomi di Santi N. 121, e pei nomi di non santi N. 11. Autografe, con data, ecc.
194. » » In Sestine N. 42, ed un Carme in sei fascicoli. Autog. con data, ecc.
195. » » Carmi didascalici N. 75, in quattordici fascicoli. Autografi, con data, ecc.
196. » » Componimenti da esso fatti nella scuola di rettorica l'anno suo XVII.
197. » » Imitazione delle Satire di Giovenale; sestine. Autografo, volumi 2.
198. » » Versione, ed illustrazione dell' Illiade. Supplemento d' Omero. Opera Poetica di Quinto Smirneo. Autografo.
199. » » I Vescovi di Bergamo. Versi. Autografo.
200. » Sonetti estemporanei per la liberazione di Venezia, fatti su rime d'altri autori. Autografi.
201. » Saggio di Poesie Bernesche, improvvisate a rime obbligate, e sempre le stesse. Cremona 27 Ottobre 1842. Autografo, volumi 2.
202. » Versi scritti a Casalmaggiore nel 1863. Autografo, volumi due di egual formato.
203. » » a Busseto nel Novembre e Dicembre 1864. Autografo.
204. » Canzonette scritte per vari giovani collegiali intorno al loro nome. Autografe.
205. » Il Corsaro di Lord Bayron - Sestine. Autografe.
206. » Il Trionfo di Camillo - Stanze 29 - incompleto. Autografo.
207. » Versi scritti a Soresina nel 1866. Autografo.
208. » Sua vita, e scritti. Autografo.
209. » Raccolta da lui fatta di poesie d' ogni genere, e di vari autori stampate, e manoscritte di proprio pugno.

Commedie.

210. Suardi Abate Gio. — Baldassare, Tragedia in versi. Autografa.
211. Idem. Tragedie - Opere comiche, e Dialoghi. Grosso volume autografo.
212. Dell'Adda — Commedia - Le funeste conseguenze che derivano da una mala educazione — leg. mod.
213. Locatelli Bartolomeo — La finta pazzia d'amore. Commedia fatta rappresentare pubblicamente nella Città di Bergamo l'anno 1610 da Benedetto Locatello.
214. Minelli — Una voce di coscienza. Autografo.
215. Loteri — Accademia - poesie latine, ed italiane, non ha data, nè nome dei recitanti, solo leggevisi una Cantata sulla Gloria di Bergamo.

Seguono altre opere varie del sacerdote Suardi D. Giovanni.

216. Suardi Ab. Gio. — Intorno agli anelli e specialmente il Nuziale. Dissertazione archeologica, morale, seconda edizione notabilmente accresciuta. Autografo.
217. Vita di S. Alberto Carmelitano ricavata da fonti i più sicuri, e illustrata con note critiche. Vol. autografo.
218. Dialoghi — Una giovine cristiana istruita intorno al Sacramento del matrimonio. Volumi 2, autografi.
219. Lettere famigliari dal 1830 al 1844. Vol. autografo.
220. Massime della Divina Scrittura proposte siccome antidoto ai vari pensamenti del Secolo. Riflessioni morali per tutti i giorni dell'anno, ma sonvi solo dal Gennajo al 2 Ottobre, lavoro rimasto imperfetto per morte. Autografo.
221. Duecento dodici articoli sopra vari argomenti pubblicati sui giornali, col rolativo indice. Autografo.
222. Sentenze estratte dal Dotti, dal Lippi, dal Carteromaco, dal Pulci, dall' Ariosto, dall'Allamanni, unitavi una Novella turca (fatti veri sotto il velo d'una novella). Autografo.
223. Vita e scritti del detto Sacerdote Don. Gio. Suardi. Narrazioni dello stesso, e proprio aut.
224. Dello stesso. — Cose molteplici in un solo volume autografo — cioè:
    1.° Parità (o *similitudini*) tratte da varj autori, che, in quattro fascicoli, e foglietto aggiuntovi, sommano a 483.
    2.° Sentenze, dal Casti n. 20 - dal Ricciardetto n. 124 - dal Fortiguerri nei Capitoli n. 33 - da Metastasio ed altri n. 18.
    3.° Sentenze morali del Conte d'Oxenstrin Svedese, edite nel 1770, tradotte dal francese n. 208.
    4.° Idem da altra opera dello stesso intitolata « Pensieri e Riflessioni » n. 34.
    5.° Sonetto tradotto dal francese « La vita del Cristiano ».
    6.° Del Tabacco — Notizie storiche in verso, e prosa.
    7.° Sentenze di Rufino dalla Storia Ecclesiastica lib. 2. cap. X.
    8.° Sui falsi critici delle altrui opere letterarie e scientifiche.
    9.° Citazioni storiche per discorsi, 13 facciate.
    10.° Raccolta di fatti opportuni per varie istruzioni.
    11.° Le dodici gemme del Pastorale di Aronne. Discorso.
    12.° Una calunnia contro il Vescovo di Bergamo. Narrativa.
    13.° Una novella di F. B. il ricoverato.
    14.° Cenni sulla Beata Vergine venerata in Trescore sotto tre diverse denominazioni di S. Bartolomeo - del Castello - del Roccolo.

15.° Risposta dell'Abate Suardi ad una lettera anonima 2 Ottobre 1849 in doppio esemplare, uno con lunga appendice; in detta lettera parla di tutti li suoi scritti.
16.° Riflessioni sulla morte - Giudizio - S. Giuseppe - tolte da vari autori.
17.° Allocuzione alle Orfane nell'Ospizio Celati, in Trescore.
18.° Una Visita improvvisa ai Bagni di Trescore (articolo).
19.° L'Asino rivendicato (Discorso) scritto di proprio pugno.
20.° Finalmente v'ha una raccolta di Poesie, Lettere, Articoli scritti, e stampati per le varie predicazioni del Suardi, ed a suo onore. Da tante cose qui esposte si potrebbe tessergli la più dettagliata Biografia, chè ben ne sarebbe degno un Sacerdote sì onesto e laborioso — vol. leg.

225. Fascio di Poesie varie, alcune per verità malconcie che si ritengono per spirito di conservazione, e per essere la massima parte inedite. Sole (con nome) quelle di Boselli Gaspare Canonico per Achille Muzio sul di lui Theatrum - Ruggieri Pietro, autografo - Fisieni Gerolamo, maestro, Poesia dedicata al Conte Paolo Vimercati Sozzi. Havvi pure un'Egloga in carattore antico e con molte abbreviature; il foglietto su cui è scritta è ornato collo stemma del Vescovo Luigi de' Conti Tassi, ed è colorito, e posto fra due cornucopj, e col motto *Hinc pascor - Hinc lactor*. Il detto Vescovo venne sepolto nella Chiesa di Santo Spirito in Bergamo con distinto Monumento, nel 1524.

Viaggi

226. Rota Gio. Batt. — Viaggio da Bergamo a Roma nel 1780, eseguito in compagnia di D. Lelio Mazzoleni di Borgo S. Leonardo. Autografo inedito — leg. mod.
227. Anonimo - Negoziante in Bergamo. Memorie di un viaggio in Francia, con annotazioni commerciali. Autografo — leg. mod.
228. Istruzione ai viandanti per i Paesi bassi. Autografo — leg. mod.

Belle lettere, e Scienze varie.

229. Pseudonimia — Estesissimo Dizionario, posto il pseudonimo, indi il nome proprio cui si compete. - Etichette non ordinate, trovate ed acquistate dagli eredi del Tipografo Antoine, di cui forse è opera: ridotte a due volumi con paziente lavoro dal Conte Paolo Vimercati Sozzi. Volumi 2 — leg. mod.
130. Ruggeri Pietro da Stabello. — Vocabolario Bergamasco-Italiano, manoscritto autografo inedito, da piccole etichette confuse, ordinato e ridotto ad un volume dal Conte Paolo Vimercati Sozzi.
231. Mosconi Gerolamo Chierico regolare Somasco. — Vocabolario Bergomense-Italiano, manoscritto inedito, autografo, posto in volume dal Conte Paolo Vimercati Sozzi — leg. mod.
232. » Grammatica Bergomense-Italiana, ossiano, Studj preliminari, fatti per la stessa, che poi pubblicò nel 1854, ordinati e posti in volume dal Conte Paolo Vimercati Sozzi — leg. mod.
233. » Studii preliminari per una Novella che ha per titolo: Ernesto e Giulietta, coordinati e ridotti a volume dallo stesso Conte Paolo Vimercati Sozzi — leg. mod.
234. » Ernesto e Giulietta, ossia, la Virtù premiata anche in questo mondo; autografo inedito; coordinato pure e posto in volume dal Conte Paolo Vimercati Sozzi — leg. mod.
235. » Pensieri e Massime, Sentenze ed Erudizioni varie, esposte alfabeticamente;

autografi coordinati dal conte Paolo Vimercati Sozzi tutti essendo a fogli sciolti, senza chiamate nè numerazione, trovati a caso confusi presso un Rigattiere — bella leg. mod.

236. Anonimo — Miscellanea di ragione cavalleresca, ossia, ricca collezione di massime e sentenze per la maggior parte spettanti alla Ragion Cavalleresca, tolte da molteplici autori, che di tal materia hanno trattato espressamente, o da filosofi che hanno genericamente emesse analoghe opinioni. Le massime sono disposte coll'ordine alfabetico. Precedono annotazioni del conte Paolo Vimercati Sozzi per appoggiare l'induzione che l'autore sia un Cavaliere Bergamasco, trovandovi una lettera di commendatizia per un beneficio in *Sabbio* — vol. leg. perg.

237. Aregazzolo Clemente — Il Sonno traditore, Ritratto di Sansone il forte, effigiato dalla penna di Clemente Aregazzolo Accademico Eccitato di Bergamo nel 1658. Inedito. Notizie di questo manoscritto vedile nel Vaerini che lo cita nella Biblioteca de' marchesi Terzi; ne parlano anche il Mazzuchelli ed il Calvi — piccolo vol. eleg. leg. mod.

238. Cortesi Don Ferdinando — *Excerpta ex variis*, cioè, Erudizioni, testi e sentenze da varii autori religiosi e profani — Frasario Toscano — Versione degli idilii di Bione, e di Mosco tradotti dal Cortesi. Conversazioni erudite, ed altre composizioni e versioni di epigrammi tratti dall'antologia, e da altri autori greci e latini. — Vol. grosso.

239. Casari Martino — Stava sul vecchio cartone: Zibaldone di Martino Casario. È una miscellanea di storie, sentenze, notizie curiose. Ci sono anche poesie d'altro carattere, e prose qua e colà interpolate — leg. mod.

240. Carissoli Avv. Vincenzo — Catalogo de' più celebri Pittori antichi, scultori, artisti celebri in arti belle, il più cavato per sunto dal Vasari, ma aggiuntivi li moderni, compresi i viventi mentre scriveva il Trasnotore, come dice nell'ultima linea, cioè, in quest'anno 1827. Cartaceo.

241. Mascheroni Lorenzo — Due belle lettere dirette da Venezia nel 1793, e da Pavia nel 1795, al distinto Abate Giuseppe Mangili che fu poi Professore all'università di Pavia. In una di esse si vede l'incitamento che ebbe da Spallanzani per l'esame del Letargo dei Vipistrelli nella grotta di Entratico che diede origine al di lui dotto lavoro. — Una memoria per l'insegnamento nelle scuole della Repubblica Cisalpina, Bozzo autografo a cui, come cosa incompleta, cancellò il nome in modo però che chiaramente vi appare. Scritto a Pavia nel 1801. Vol. cartaceo.

242. Lettera autografa di Cesare d'Este al Molto Illustre Signor Pietro Sozzi a Bergamo, datata da Modena 26 Febbrajo 1666 — vol. cartaceo. Il Conte Paolo Vimercati Sozzi, trattandosi di un di lui antenato, vi ha unito il ritratto fatto dell'epoca 14 anni prima che da Carlo VI fosse creato Conte e Feudatario di Cornate.

243. Grismondi Paolina — (Lesbia Cidonia) due lettere in francese al Marchese Paolo Archetti, ed un bozzo di riscontro dello stesso; Inglio 1785. Autografe — vol. cartaceo.

244. Maironi da Ponte Giovanni — Autografo, lettera famigliare, 1822.

245. Anonimo — Oroscopo sulla nascita di S. N. N. secondo la dottrina di Claudio Tolomeo esposta da A. A. — Vol. cartaceo.

NB. N. N. era un'Eccellenza che teneva amicizia coll'Illustrissimo Signor Gio. Francesco Aldobrandini, e ciò parve appoggiato a ragioni Superc, ma trovasi minore convenienza di genitura per avere eguale amicizia col Pontefice! — 1590.

246. Mayr G. Simone celebre Maestro di Musica addetto alla Cappella di S. Maria Maggiore in Bergamo, — ossia, corrispondenza epistolare verso di lui de' suoi alunni ed amici — Sua lettera autografa alla Consorte data da Napoli 10 Settembre 1813, piena di cordiale

affetto, di notizie sul suo viaggio, sulle esigenze dell'Impresario e degli artisti e sul Teatro di S. Carlo, più 447 lettere varie allo stesso dirette, alcune con risposte sue autografe, attergate alle medesime, ed altre due di lui delle quali non si rileva il soggetto cui furono dirette, una alludente alla lettura fatta nell'Ateneo di Bergamo della Dissertazione intorno all'Oratorio, ed ai Misteri che lo precedettero. In queste lettere si riscontrano i principali suoi allievi che figurarono, non che una della celebre Giuditta Pasta, e di altri personaggi non artisti. Di queste lettere il Conte Paolo Vimercati Sozzi unisce un elenco con breve sunto, del tenore delle principali, e con qualche notizia biografica sugli autori delle medesime. In fine a maggior lustro si compiace di unire due lettere autografe del tanto nostro celebrato Donizetti dirette all'Egregio di lui amico Maestro Antonio Dolci, da cui gentilmente vennero fornite. Una di queste data da Parigi interessante l'arte, cioè la messa in scena del Don Sebastiano, e della Maria di Rohan una in 24 ore, l'altra in 31 nella seconda ammirasi l'umore ilare e faceto co' suoi amici di cui ne novera alcuni. Volumi 2 con relativo indice. Unitivi alcuni esercizii di musica del celebre Maestro scritti ad uso Albani, e Belli n. 5 fascicoli.

247. Rota 1.° Marchese Gio. Battista — Scritti di morale cavalleresca.

NB. Intenderei, primo Marchese di nome Gio. Battista. I Rota ottennero il titolo di Marchese da Leopoldo d'Austria nel 1688. — Cartaceo, leg. mod.

248. Wuosch Costantino, Socio dell'Ateneo di Bergamo — Il giuocatore solitario di scacchi, ossia, cento giuochi dell'Arabo Stamma, da esso illustrati; autografo col visto per la stampa datato 4 Settembre 1824 — vol. leg. mod.

249. Ricardi Prevosto Don Antonio — La pratica dei buoni studii dedicata al Vice Re Raineri in data 30 Agosto 1833, col precedente visto per la stampa, 20 Aprile 1833, — vol. cartaceo, autografo leg. mod.

250. Arrigoni Oddo Bergomense — Un cenno sulla famiglia degli Oddi in Padova – Illustrazione della libreria Arrigoni degli Oddi. Autografo — bella leg. mod.

251. Lampugnani Giuseppe Professore di matematica nel Liceo di Bergamo, e Socio di quell'Ateneo — Elementi dei Conici, autografo per una seconda edizione riveduta ed aumentata dall'Autore. I pregi di quest'opera sono ben constatati, l'elogio funebre venne tessuto dall'Egregio Professore, ora Cav. Luigi Comaschi — leg. mod.

252 Dehè Scipione — Trattato della Gnomonica Trigonometrica. Così intestato – Io Scipion Dehè di Bergamo qui in Bergamo nel presente anno 1768 ho composto questa – Indi segue un trattato della Gnomonica Geometrica. Nel 1771 aggiunsevi un problema tolto dall'opera di Fra Bonaventura Cavallieri, esponendolo con sua particolare maniera. Quest'Opera scritta colla massima diligenza è corredata di esattissime tavole intercalate nel testo che lo rendono assai prezioso. Autografo inedito – leg. perg.

253. » — Traduzione dal Francese delli *Elemens d'Algebre par M. Clairaut* datata, Parigi 1746, e dal Dehé tradotta nel 1755-56. Autografo inedito, Scrittura nitida, esatta — leg. preg.

254. Berlendis Architetto Bergamasco — Sua opera autografa sulle fabbriche di Genova, col visto per la stampa 1831 — vol. cartaceo. Testo senza tavole.

255. Anonimo — Osservazioni sulle vicende della Pittura in Italia, relativa ad un discorso sul decadimento della stessa, recitato da un Socio dell'Ateneo di Bergamo: autografo col visto 8 Novembre 1821 — vol. cartaceo.

256. Marenzi Conte Carlo — La pittura in Bergamo, discorso letto nel patrio Ateneo. Autografo, col visto 21 Gennajo 1822 — vol. cartaceo.

Digitized by Google

257. Lochis Conte Guglielmo — Discorso letto all'Accademia Carrara, sui meriti esimii d'Antonio Allegri Pittore detto il Coreggio. Dono del gentile nipote di lui Conte Carlo Lochis. Autografo.

258. Mangili Prof. Abate Giuseppe — Gita al Vesuvio il 3 Settembre 1791. - Fra li compagni si fa cenno del nostro celebre Abate Lorenzo Mascheroni - Oltre la visita al Vesuvio, il Mangili descrive molte cose di Napoli, e particolarmente la festa più solenne che si fa ivi il giorno della Madonna 8 Settembre - il Teatro di S. Carlo - Descrive pure Pozzuoli ed il golfo di Baja. Minutissimo fascicoletto mancante del fine. Dono del di lui nipote il Molto Rev. D. G. Rampinelli Prevosto di Colognola. Autog.

259. Anonimo — Trattato d'Artiglieria con 25 tavole d'istrumenti militari fatte a mano. Nel frontispisio *Ultima Ratio Regum* — leg. mod.

260 Vimercati Sozzi Conte Cristoforo — Trattato di fortificazione ed architettura militare, con figure e piani anche colorati. Il Conte Cristoforo, padre dello scrivente Paolo, fu educato nel Collegio Teresiano in Vienna onde potrebb'essere uno scolastico dettato da lui forse fatto Italiano, circa il 1775. Autografo — leg. mod.

261. Anonimo Bergamasco — Tavola esattissima che mostra il vero tempo dell'aurora, levar del sole, mezzogiorno, mezzanotte, mattutino pridiano, accomodato all'orologio comune, del Canonico Angelo Cappelli. Aggiuntavene altra fatta propriamente per la città di Bergamo — la tavola del Toaldo — ed un sonetto contro chi rinnovò il Calendario Francese — piccolo vol. cartaceo.

262. Cornaro Giuseppe — Lettere di varii nobilissimi ingenii scritte allo stesso, molte sono di Rosmano Lapitejo, nome Arcade, cioè, del Somasco Pietro Riva. Sono circa di 18 distinti Bergomensi, alcune d'esteri — Il Conte Paolo Vimercati Sozzi ha posto l'indice al libro stesso, con un breve sunto delle lettere suaccennate. Vi è anche qualche poesia. Autografo — leg. mod.

263. Anonimo — Compendio cronologico, sopra la storia dell'antico e nuovo testamento, principiando dalla creazione del mondo fino alla nascita di Gesù Cristo - Raccolta di varie notizie cosmologiche - Antichità di Bergamo e descrizione di fatti rimarcabili avvenuti in questa Città fino al 1630. Timur-Beg per sopranome il gran Tamerlano, originario della Tribù *Mogolle dei Berlas*, e sue notizie. Idea, descrizione e popolazione di molte Città. Autografo — vol. cartaceo.

Medicina, Chirurgia, Idrologia minerale, Chimica, Farmaceutica, Zoojatria, Botanica, Storia naturale, e Scienze affini.

264. Facheris Giacomo Antonio Medico Bergomonse. — *Morborum Chronicorum*, tratto dai dettati del celebre Gio. Pietro Frank all'Università di Pavia nel 1791.

NB. Sono solo 3 volumi (mancando il primo che conteneva la Sessione 1ª li cui Capitoli rilevansi dal volume apposito intolato: *Index Morb. Chronic, ex Frank.* Il Facheris così s'esprime: *et nonnula quæ proprio usui scripsit, et secundum Auctoris mentem illustravit Jacobus Antonius Facheris Medicinæ Doctor ed auditor anno VIII°* 1791 *Ticini.*) Queste addizioni sono scritte su foglietti intercalati fra il testo, e sono di diversa carta ; nella speranza di trovare col tempo il volume primo giova serbare queste che per diverse malattie possono fare a se.

265. » — Il detto Index in bella legatura.

166. » — *De morbis acutis - ex Frank* - sono pure il 2° e 3° volume mancando di essi pure il primo.

267. » — Istituzioni Botaniche ad uso dalli studenti nell'Ospitale Maggiore di Bergamo, 1795. — Vol. eleg. leg. mod.

268. » — Zibaldone Medico Letterario. – Corrispondenze Officiali – Dichiarazioni Mediche – Articoli per funzioni pubbliche. – Biografie del Professore G. B. Baizini – del Canonico G. B. Berardi – del Commissario Distrett.° Manzi Luigi – del Medico Chirurgo G. B. Palazzioi ecc. - Epigrafi funebri – Lettere del Dott. Cav. De Filippi G. – Satire – Epigrammi – Polemica poetica, e prosaica sulla predicazione di Frate Giulio Arrigoni (ora Arcivescovo di Lucca) in Bergamo nel 1846; in fine alla pagina 121 vi è riportata l'Epigrafa mortuaria da cui si rileva che il detto Dottor G. A. Facheris moriva alle none di Luglio 1830 in età d'anni 71.

269. » — *Fragmenta et Observationes Medicæ N.* 225. – *Fragmenta Anatomico Physiologica* N. 17. – Frammenti di Fisica e Storia Naturale N. 174. Segue un Estratto della Geografia del Busching, parte che risguarda l'Europa, l'Asia e l'Affrica - Alfabeto Ebraico.

270. » — Epistolario officiale-privato dal 26 Aprile 1826 al 1830; ad Editori, ad Autorità Governative o Municipali, Cittadine o Provinciali, ad amici, a' proprii figli; cita brani di lettere di distinti uomini, fra quali i medici Tommasini, G. Pasta, Vandoni e di altri Professori como Romilli, Del Chiappa ecc. Fa un sunto di formole per conclusioni di Lettere; dà delle Procure, Compromessi, notizie biografiche, ed altre cose che riguardano il natio Paese; dal 1830 al 1839 sono aggiunta dal figlio.

271. » — Catalogo della di lui Biblioteca intestato cosi; Catalogo dei Libri del dottor Giacomo Facheris Medico, Professore, a Reggente del R. Liceo di Bergamo 1814, indi da altra mano postovi sino al 1830, epoca di sua morte. Precede l'indice alfabetico per cognome d'autore diviso: 1.° in Italiani, 2.° Latini o Greco-latini 3.° Francesi, Tedeschi. Spagnuoli, 4.° Opere manoscritte; v'hanno 4 appendici relative, ed un elenco di stampe da lui possadute — grosso volume, bella leg. mod.

272. » — Rimedi per varie infermità esposti per rubrica alfabetica. Precedooo le ricette tenute per tradizionale segreto da varie famiglia cioè: L'acqua de' Conti Moroni, di casa Arigoni.

NB. Bergamo ne annovera altre in casa Goltara, casa Caleppio, casa Camozzi che si danno caritatevolmeute — volumetto piccolo grosso.

273. Facheris Francesco Lodovico medico chirurgo — Breve trattato di chirurgia operativa. 1830.

274. Scarpacci Dottor Luigi Ranuccio — Medicamenti esposti in Rubrica alfabetica; legato.

275. » — *Excerpta ex aliis* – cioè: estratti d'opere di varj Scrittori di medicina; dal Tissot, dal Rosen de' Rosenstein archiatro svedese. Versione di G. B. Paletta, Da *Cotunii Dominici Philosophiæ et Medicinæ Doctor* 1782. Delle varie Febbri, Oftalmie, Pleuritidi, Reumatismi ecc.

276. » — Catalogo dei Libri del fu Sig. Dottor Luigi Ranuccio Scarpacci compilato per ordine dei sigg. Comissarj Testamentarj del medesimo. Vi trovai collegato un Repertorio di rimedj tanto semplici che composti e delle loro proprietà, indicazioni, dosi, virtù e prescrizioni, indicante il luogo, volume e foglio (dice) specialmenta de' miei manoscritti ove di essi rimedj si tratta.

NB. Questa trovata unione mi assicurò dell'autenticità degli altri due volumi cui, per sucidume, era stata tolta la sopracarta indicante l'autore.

277. Pasta Andrea — *Compendium Medicinæ praticæ Domini Andreæ Pastæ*, dettato nell'anno 1781 e scritto dallo scolaro Gio. Carrara; manoscritto compito col relativo indice il giorno 2 Gennaio, cosi desumevasi dalla sopracarta, che per esser di sconcezza irreparabile si ommise, e v'era io margine scritto: Bergamo Stamperia penna d'oca 1781. Credo inedito — leg. mod.

278. Anonimo Chirurgo Bergomense — Ricette, e segreti medicinali. Egli fa la narrazione di moltissime cure intraprese indicando ogni rimedio usato sino all'ottenuta guarigione; quantunque non abbia rilevato il nome dell'autore essendoglisi da' venditori staccata l'etichetta che lo portava, si rileva esser certo Bergomense citando tutte le famiglie, e località di questa Città e d'intorni. Esercitava nel 1713-1714, e cita rimedi usati da altri Medici, fra quali le pillole d'Andrea Pasta, dal Bertoli, e dal Dottor Cucchi ecc. L'autografo è chiaro di 226 facciate — legato.

279. Anonimo — Discorso universale di Chirurgia. Il Frontispizio v' è apposto posteriormente e con errori ortografici, ma il Trattato è completo e buono; ha un copiosissimo Indice de' medicinali e dei capitoli dell'opera; autografo di chiara calligrafia del 1692. di fogli 128.

280. Carrara D.r Luigi — Questo Medico fu uomo laborioso abituale della patria Biblioteca, più inclinato a scrivere, raccogliere, tradurre che assiduo al pratico esercizio, ed appunto per questo di lui amore disinteressato alla scienza, pubblicò: gli avvertimenti al popolo intorno alla propria salute, sotto il titolo « Il Medico di se stesso » Quest'esemplare è stampato, ma intercalato di moltissime aggiunte autografe per la quinta edizione che per le nuove aggiunte viene unicamente dall'autore ritenuta (sic) 1857.

281 » — Zibaldone di materia medica — Dei Controstimoli — Paragone fra il controstimolo diretto, ed il salasso. Enumerazione delle molte sostanze medicamentose, loro qualità ed uso. Autografo, scritto chiaro, e completo — legato.

282. » — Zibaldone B, di Luigi Carrara. Del moto dei corpi e delle varie forze motrici dell'occhio, del calorico, e principj di Botanica, sistema Sessuale di Linneo, Zibaldone di chimica; v'ha in fine una nota che fa conoscere esser egli studente in Pavia nel 1811 e saggio della di lui molta parsimonia! Autografo.

283. » — Versione del Sintagma Notomico di Gio. Veslingio, dal Luigi Carrara fatto quand'era studente di Sacra Teologia nel Seminario Vescovile di Bergamo l'anno 1807; lavoro da fanciullo ch'Egli stesso dichiara bisognevole d'esame e correzione. Egli poi vi fa precedere la vita del detto Veslingio. Autografo.

Il detto Carrara si dilettò anche di Poesia, quali esse sieno penso bene riunirle alle altre di lui opere.

284. » — Poesie varie di Luigi Carrara, composte nell'autunno dell'anno 1804, vi sono stanze, canzonette, cantate, cicalate, endecasillabi, ottonarj, sonotti, sestine, madrigali, e madrigalesse. Varie poesie bernesche e satiriche, visioni ecc. Li argomenti sono sacri, e profani; in fine in alcune Poesie pella di lui partenza dal Seminario il 16 Luglio 1804 si consola che potrà più liberamente appendersi la sua canora Cetra!

285. » — Così intestato; Zibaldone A, Luigi Carrara. Sono Poesie la prima data 1806, in seguito vedesene una datata da Bariano 20 Maggio 1809 d'argomento politico, altra col 17 Ottobre 1814; per Monsignor G. Paolo Dolfin, Vescovo di Bergamo, per la di lui sublime Versione dei Salmi. Monsignor Vescovo all'atto che uni in matrimonio il dottor Carrara improvvisò due distici qui riportati, come per gloria del detto dottore, veggonsi sotto la data 14 Settembre 1814; altri sei versi latini, di detto Monsignor Vescovo in lode d'un di lui scritto: de Physiologia, l'ultima data è 1849. Autografo.

286. » — Varie Poesie raccolte da miei scritti e composte in questi due anni passati ecc. Luigi Carrara in Aviatico 29 Marzo 1806; piccolo fascicolo autografo.

287. » — La pena del filosofo ravveduto ovvero l'Inferno. Poema di Luigi Carrara studente (ossia materiale da correggersi). Sono 7 canti che occupano 163 facciate! Indi seguono le mutazioni al detto Poema sino a p. 209. Autografo.

289. » — Unicamente come trascritto di mano del Dottor Luigi Carrara presento un catalogo di libri italiani, o tradotti in italiano proibiti nelli stati di S. M. L'Imperatore d'Austria nel 1815.

288. Carrara Dottor Gio. Antonio — Ristretto Apologetico del cittadino G. A. Carrara nell'epoca della Repubblica di Bergamo, li 13 Germinale (2 Aprile 1797). Era stato laureato in medicina nel 1778, Padre di 8 figli, calunniato d'omicidio, sua difesa, con firma autografa.

290. Calvi Dottor Giuseppe — *Medicamentorum Divisio*; autografo tascabile — leg. mod.

291. Cogrossi, Cucchi Gasparo, e Poli Francesco Alberto — ossia Consulti Medici di ben 32 Professori fra i quali avendo rilevato il celebre nostro Gasparo Cucchi, e li nomi noti in Bergamo di Cogrossi e Poli, credetti bene collocare questo volume colli altri Bergomensi — leg mod.

292. Foresti Gio. Ventura Medico Bergomense da Solto — Sotto questo nome accenno un interessante volume di Consulti medici dati dal più distinti Professori delle varie Università italiane dal 1552 al 1623 e sonvi relatori e spesso anche Consulenti Medici Bergomensi: *Fuzinellus?* – Frizimolize Franciscus medicus Patavinus – Carucius Ant.– Tadeus Lapus de Caserta Phy. – Buxoredus utriusq. artium, et medicinæ doctor – *Celere Decio* celeberrimo Loverese – Venostæ Hermetis artium, et medicinæ doctor – Julius *de Borellis*, art. et med. doct. *Grigius Jo.* – D. M. Valerius Pisanrensis – D. M. Jo. Bapt. Papiensis – Hyronimus *Gratarolus* – Albutius – *Bosellus* Jocobus, datato Trescuril 1537 – Alovise Belucati de Padua 1562 – Pagano *de la Torre* – *Farina* Bartolomeus, relatore ad un Excell. ac clariss. totius artis doct. ac facile princeps? – Jo. Franc. *de Lanzi*, scrive al Foresti nel 1541 – Paolo *Lanzi* notissimo medico – Giroldus Annibal – Il Gratarolo suddetto scrivendo al Foresti così s'esprime « Excell.mo art. et med. doct. Dom. Ventura Foresto, amicorum precipuo « – Petrus *Albus*, forse il suscritto Albatius? – Bochalino Gio. Francesco da Brescia 1543 – Gentilis *Cataneus*, scrive, Egr.º Juveni Dom.º *Marco Bosso*, natural. art. erudito (a Clusone) ed egli si firma « inter doctores artis minimulus » – Colegium Medicorum de Padua – Di nuovo il Tadeus Lapus de Caserta si sottoscrive Physicorum minimus – Anche il Bosso usa la stessa umile frase dando Consulti – Gentile Cattaneo dà pure Consulti – Homobonus *Offredus* – *Bosello* Gio. Antonio – *Federici* Giulio Cesare medico di Solto – *Marinoni* Leonardo Eccell. Medico 1623 – Joannes Preurtius? ex consilio etiam DD. Joannis Colle, et Joannis Dominici Sale – Peronus Jo. Franc. Phys.

NB. Li nomi de Borellis, Bosellus, Bosso, Cattaneo, Celere, Farina, Federici, Fuzinellus, Grigiius, Gratarolus, Lanzi Gio. Francesco, Lanzi Paolo, Offredi, De la Torre, sono tutti, e forse alcun altro, distinti Bergamaschi; alcuni veggonsi citati dal Calvi nella Scena letteraria, altri dal Maironi nell'Odeporico. Non entro nel dettaglio delle persone patrie cui furono dati tali consulti, nè delle svariate malattie, nè delle apposite ricette, ciò lasciando all'erudita curiosità di quei Medici, cui non ripugna consultare le antiche dottrine.

293. A M. B. scritto in cifra? — Chirurgia minore. Elementi didascalici datati Bergamo 1782. Vi stanno collegate, anzi precedono, le Istituzioni Botaniche dettate da Fulgenzio Vittam Regio Imp. Professore in Milano nel 1783, segnati colla suddetta cifra, non che la correzione del Sig. Bum Francesco Chirurgo Oculista in Milano, degli Strumenti del Sig. Mejer, aggiuntavi una pratica osservazione sopra il sangue cavato dalla vena. Milano 1783, colla medesima cifra — vol. leg.

294. Bergamaschi Luigi Medico Provinciale in Bergamo — Lezioni di Materia Medica. Autografo — vol leg.

Digitized by Google

295. » — Frammenti di Medicina, Chirurgia e Fisica, e Lezioni di Storia Naturale, trovatesi presso il Dottore suddetto, non che alcuni suoi certificati dell'Università di Pavia — vol. leg.

296. Volume miscellaneo di materia Medica, e d'Idrologia:

1. Bottani Giuseppe I. R. Chirurgo Provinciale in Bergamo — Sopra quattro prodotti di vescica umana.

» Altro esemplare versione in tedesco. Autografo, col visto per l'Edizione 1843.

2. Capsoni Dott. Giovanni, Direttore degli Spedali in Bergamo, Socio dell'Ateneo, presso cui lesse « Ricerche sugli antichi Spedali di Bergamo. » Autografo col visto per l'Edizione 1840.

3. Cortesi Ferdinando Arciprete di Caleppio — Articolo per giornale portante alcune Osservazioni storiche sul Cholera-morbus, e progetto per distruggerlo. Autografo 1832.

4. Dapino Chimico Farmacista in Bergamo — Fabbrica d'acque minerali colle relative proporzioni de' diversi ingredienti, cioè: quelli d'Aix la Chapelle, di Falconara, di Balarue, di Bareges, di Cauterest, di Forges Pirmout, dei Pisciarelli, di Plombieres, della Porretta, di Recoaro, di Sedliz, di Selz forte, di S. Maurizio, Acqua di Spaa, di S. Pellegrino, di S. Salvatore, del Tettuccio, di Vay, di Vichy, unitivi li prezzi relativi. Autografo col visto per la stampa 1829.

5. Facheris Dott. Giacomo — Breve istruzione intorno all'acqua medicinale di San Pellegrino; autografo, o esemplare per la stampa, col relativo visto 1824.

6. Ferrario Padre Ottavio — Saggio analitico dell'acqua minerale di Sant'Omobono della Valle Imagna.

7. Guerra Giovanni Dott. in Medicina — Chirurgia - Ostetricia - Oculistica - Della maniera di fare il Salasso. Esemplare fatto scrivere, ma poi corretto ed aumentato di mano propria, col visto per la stampa 1829.

8. Pellegrini Giuseppe Dott. in medicina e Chirurgia — Saggio delle acque Minerali di Sant' Omobono in Valle Imagna; autografo con molte correzioni, 1842, per uso di stampa ma non ha il visto.

9. Piccinelli Antonio Dott. in Medicina — Memoria sul Bezoar degli animali, e singolarmente di quello del Cavallo; letta nell'Ateneo di Bergamo nel 1819.

Tutto ciò in un volume — bella leg. mod.

297. Ruspini Giovanni chimico farmacista — Manuale Eclettico dei rimedj nuovi. Quest'opera è assai nota ed ebbe il felice successo di più edizioni - questo non è l'autografo, ma è l'esemplare per la stampa; contiene però moltissime aggiunte e correzioni sparse qua e colà, autografe, e ciò basta per meritarne conservazione; porta il visto 1844 — bella leg. mod.

298. Rota . . . ? Giovanni Antonio — Guida alla Chimica, che per suo mezzo conduce gli affezionati all'operazione sopra ogni corpo misto animale minerale, e vegetabile. Manoscritto chiaro, completo, coi relativi indici, e colla data 1679; peccato che il cognome vi fu cancellato in modo che oltre il Rota non è più ben rilevabile; parrebbe dicesse Rotadini ? Autografo — leg. mod.

299. Z. N. M. F. D. — L'antimedicina, pubblicata da Leonardo Agosti nel 1654, smascherata; manoscritto non autografo, ma copia fatta di mano dal Dott. Carrara Luigi che così si sottoscrive « questa mostruosa scrittura fu terminata di copiare oggi 10 Aprile 1823 ecc. ecc. tolta dall'originale, che è di proprietà del mio collega Dott. Ronzoni. È unita alla stampa dell'Agosti, seguita da una lettera del signor di Cartes lusingbiera all'Agosti, ed altra opera dello stesso col titolo: Il medico dei grandi, edita 1689 - leg.

300. Calvi, Dott. Fisico, Paolo — Chimica minerale, vegetabile, animale. È un trattato nettamente scritto di 357 facciate senza alcuna indicazione nè d'anno, nè se sia opera propria o sotto dettato universitario; è però autografo — legato.

301. Volume miscellaneo che contiene li 13 seguenti scritti:

1. Piacenzi Dottor Giusto — Cenni sul Cholera-morbus che ha dominato nella R. Città, e nella Provincia di Bergamo, con documenti statistici letti all'Ateneo patrio. Autografo edito; col Visto 20 Marzo 1831.
2. Palazzini Dott. Giovanni — Una parola sul Cholera - Lezione - annessavi un' importante prefazione al Lettore dal di lui figlio Dott. Aristide. - Autografi editi, col visto 25 Settembre 1849.
3. Dolcini Angelo Dott. in Chirurgia ecc. ecc. — Memoria di molte sue operazioni di Litotomia, Metrorragia, legature d'arterie, cure per Lussazioni, Fratture, Polipi uterini, Sarcocele ecc.; autografo edito col visto Agosto 1831. Stavvi unita a stampa una lettera del Dott. Cima su malattia della signora Dorotea Andriotti operata dal Dolcini con articolo relativo di Ottavio Tasca.
4. Facheris Dott. Giacomo — Estratto dal Repertorio Medico di Torino e mirabili effetti del Le-Roy; Cenno su due cure e sulla Pellagra, lettera autografa alla Congregazione Municipale 26 Maggio 1830.
5. Maironi da Ponte Professore Giovanni — Fontane intermittenti della Provincia Bergamasca. Autografo, edito, col visto 7 Gennajo 1824.
6. Anonimo — Cenno sull'acqua ferruginosa di Zogno, fonte denominata del Carmine sotto segnato B. Monogramma del Censore Bravi.
7. Bergamaschi Dott. Giuseppe — Guida nell'uso pratico delle acque di San Pellegrino secondo l'analisi del Professore Dott. Ottavio Ferrari. termali, saline, jodurate; autografo del Bergamaschi, edito col visto 1 Luglio 1839.
8. Ruspini Giovanni — Sulla presenza dell'Iodio nelle acque minerali di Trescore, e Zandobbio - Memoria - con correzioni dell'autore in due esemplari, edita col visto 13 Gennajo 1847.
9. Palazzini Dott. Giovanni — Nuova sorgente di acque solforose nel tenere di Zandobbio e Palazzini Dott. Aristide — Studi sulle acque di Trescore, editi col visto 4 Giugno 1847.
10. Comi, Dott. Chirurgo, Giovanni — Manuale dell'uso dell'acqua Minerale sulfurea, salino, jodurata di Trescore e Zandobbio; autografo, non ha il visto, ma fu pubblicato da Mazzoleni in Bergamo nel 1848.
11. Ghislanzoni Dott. G. B. — Nuova guida pratica alla fonte dell'acqua Minerale solforoso-salina di Barco; autografo segnato 10 Maggio 1833.
12. Anonimo — Veterinaria, o Zoojatria, trattato in 4 fascicoli, calligrafia moderna diligente, corso completo cui è apposto Fine.
13. Rota Dott. Lorenzo — Bottanica - Prospetto della Flora della Provincia di Bergamo, splendido lavoro, autografo. Le piante vennero acquistate dal Municipio.

Scienze

Aritmetica - Algebra - Matematica - Storia - Utili cognizioni.

302. Zanchi Raimondo — Problemi Algebraici - esile libretto autografo.
303. » — Problemi fisio matematici - autografo leg.
304. » — Problemi sciolti col mezzo del calcolo differenziale ed integrale.
309. » — Miscellanea di Storia naturale - Bozzi autografi.

306. Zanchi Raimondo — Miscellanea di Storia naturale — vol. in diverso formato.
307. » Idem — ancora in diverso formato.
308. » Annotazioni sul Manuale di Storia Naturale del Blumenbach tradotte dal Malacarne.
309. » Osservazioni su Alessandro Pope, e su Pasquale Galuppi — Quistioni filosofiche — — ed esercizj di memoria per la lingua Tedesca.
310. » Classificazione dei Vegetabili secondo Linneo.
311. » idem continuazione.
312. » Osservazioni su 150 Salmi.
313. Anonimi — Aritmetica — Matematica — Scritture doppia — Volume miscellaneo così distribuito: 1.° Operazioni aritmetiche per Monete Venete, e conguagli con altre Piazze, è lavoro antico. 2.° Principj dell'Aritmetica pratica, non modernissimi. 3.° Elementi di Matematica (1797). 4.° Anonimo — Trattato della Scrittura doppia, moderno diligentemente scritto — bella leg. mod.
314. Maironi da Ponte Prof. Gio — Memorie varie, cioè:
1. Sull'Epidemia Epizootica di Vellhenim in Svezia. Bergamo 1778.
2. Sull'Educazione Nazionale — letta all'Accademia delli Eccitati. 1777.
3. Sulle Miniere della Valle di Scalve, 1784.
4. Ricerche sopra alcune Argille della Bergamasca, 1790.
5. Sul Carbon fossile della Val Gandino nel Dipartimento del Serio; 1806.

NB. Queste cinque dissertazioni mi vennero già per dono del M. R. Don Torquato Maironi figlio dell'emerito Professore — ciò avvenne nel 20 Novembre 1865, ch'io riunii in questo apposito volume — leg. mod.

315. » — Sulla Geologia della Provincia Bergamasca — Memoria presentata all'Imperiale R. Istituto di Scienze ed Arti il 17 Luglio 1823. È fatta scrivere da più d'una mano; ma con varie correzioni di mano propria dell'Autore, in ispecie alla pagina 27; è l'esemplare destinato per la stampa, per cui porta il visto della Censura di Milano 6 Maggio 1825 — bella leg. mod.
316. Mosconi D. Gerolamo — Compendio di Geologia. Antografo, inedito — ordinato, e fatto porre in bella legatura dal Donatore.
317. Riccardi Prevosto Don Antonio — Riproduzione della pratica de' buoni Studi — Discorso — Qui v'è unita la primitiva stampa, e le immense aggiunte, non che alcune lettere autografe dell'Autore al Tipografo, colle quali rilevo che facesse scrivere da altri, o dettasse quando egli vi faceva tante emende, e sostituzioni; v'ha l'*Imprimatur* 1835 — legato.
318. Zambelli Professor Barnaba Vincenzo — Prima versione italiana della Teoria delle Prove Giudiziarie — Opere del Giureconsulto Inglese Geremia Bentham, con Note. Grosso volume autografo, cui precede la dedica al Giuliani Professore nell'Università di Padova, ed altra lettera autografa al tipografo — buona leg. mod.
319. » — Saggio sulla Introduzione Enciclopedica allo Studio Politico legale. Autografo di 45 pagine — legato.
320. Mangili Professore Cav. Giuseppe — Lezioni Autografe di Storia naturale; li suoi veri primi abbozzi con vari pentimenti e sostituzioni, mi pervennero dalla generosità dell'ottimo di lui Nipote già su citato Parroco di Colognola, inedite — legato.
321. Finazzi Canonico Teologo Cav. Giovanni — Delle Lapidi Bergamasche, e de' loro raccoglitori ed illustratori. — Memoria letta in Sessione privata del Patrio Ateneo 1851.

NB. È l'esemplare da altri fatto scrivere, ma con propria firma autografa, per uso dello stampatore.

322. Antoine Vincenzo (buon tipografo in Bergamo) — Corrispondenza con varj tipografi, calcografi e librai Lombardo Veneti come Bendiscioli, Coletti, Colombo da Brescia. — Manini da Cremona. — Cassinelli da Lodi. — Agnelli, Galeazzi, Giegler, Malatesta per libri. — Crivelli e Belloli per stampe da Milano. — Andreola, Baglioni, Cominer, Pasquali, Zatta da Venezia — e *da Alzano, Gazzaniga Gilberti, e Sonzogni per carta.* — Non v'ha altro interesse che la curiosità delle firme dei detti corrispondenti, alcuni di fame abbastanza distinta — leg.

323. Cortesi Don Ferdinando Arciprete di Caleppio. — Zibaldone alfabetico enciclopedico ma in gran parte di medicina — volume esile in foglio, leg.

324. Marenesi *Ambrosii* — *Physica* — Corso imperfetto di lezioni colle relative figure. Per essere nome di Bergomense famiglia si conserva non risultando se sia sotto dettatura di qualche lettore, forse, del Bergomense Seminario — leg.

325. Bajoni C. — Metodo per fare migliorare e conservare il vino che felicemente può riuscire nella collina e nel piano di Lombardia. — Autografo — unito alla correzione della prima stampa 1789 per una seconda edizione 1813.

326. Micheli Odoerde. — Vita di Fontana Pubblio esimio letterato. La vita è a stampa, ma vi è unito l'Oroscopo il quale colla relativa figura è manoscritto, che forse per esserne autore un Sacerdote non gliene sarà stata data autorizzazione Curiale. Vi sono uniti due ritratti del Fontana uno nella di lui età d'anni XIX; il seconde d'anni LXII.

327. Tamassia Cav. Gio. Vice Delegato in Bergamo. — Storia compendiosa elementare dei principali popoli dell'antichità. Autografo col visto per l'edizione 1810 — bella leg. mod.

328. » — Storia d'Italia, e relative barbare invasioni. Autografo col visto per l'edizione 1821, e per quanto riguarda li Normanni; il visto è del 1826 — bella leg. mod.

329. » — Saggio fisiologico sulla facoltà di sentire dell'uomo, per servire d'introduzione alla Scienza Ideologica. Autografo col visto 1823 — bella leg. mod.

330. » — Pensieri della Baronessa di Staël scelti dalle di lei opere, e tradotti per cura del Cav. Tamassia; non è autografo tranne l'epigrafe nel frontispizio, la lunga introduzione, e le correzioni sparse qua e colà. Vi è aggiunto un Elenco delle opere del Tamassia stampate in Cemo; ha il visto 1824 — bella leg. mod.

331. Gritti-Morlacchi Carlo Vescovo di Bergamo. — Volume fregiato del di lui ritratto contenente una di lui lettera famigliare del suo viaggio a Roma nel 1831 — Numero sei Prediche autografe, e quattro fatte copiare dal C. P. V. S. da altri possessori — Il Sermone poetico del Mascheroni edito per l'esaltazione del Morlacchi a Vescovo — Pastorali a stampa 20 Dicembre 1848, e 15 Novembre 1849 — 28 Marzo 1850 — 10 Ottobre 1852 — Giornale di Bergame che annunzia la di lui morte 21 Dicembre 1852 — quello che ne descrive i funerali — Altro sulle esequie fattegli in S Alessandro in Colonna ov'era stato Parroco — Epigrafi varie, e sonetto.

Volume 2.° Omelie pel S. Natale — Pentecoste, senz'anno — Pentecoste 1852 — per San Marco — per l'ultimo giorno dell'anno — pei morti del cholèra 1836 — Protesta di alcuni Sacerdoti sulla riforma dell'efficiature proposta dal Bonicelli, accetta a Monsignor Vescovo — Lettera d'erudizione liturgica sul suono delle campane ne' temporali, risposte dietro quesito del Prevoste di Romano, e del Vicario foranee di Mornico in forza di ordinanza delegatizia 17 Giugno 1844. Vi sone unite due Omelie per San Pietro, e per San Martino 1803, trovate presso di lui, ma con carrattere assai più minuto, sebbene d'egual calligrafia? — La di lui Pastorale da Roma 1831 (a stampa) — L'allocuzione 3 Settembre 1843, per Benedizione di Bandiere — l'Esortazione ai Parrochi per l'Omelia festiva 6 Settembre 1849 (a stampa).

332. Volume Miscellaneo col titolo, Elogi, contenente le seguenti 14 Biografie:

1. Bini Giacomo — Elogio del Maggiore Bernardo Rossi. Autografo, edito, col visto 1841.
2. Fontana Giuseppe — Discorso storico intorno la vita del Nob. Conte Luigi Tadini, istitutore di Scuola, Biblioteca, Pinacoteca, e Museo in Lovere Bergamasco, sebbene egli fosse di nascita Cremasco. Autografo, edito, col visto 16 Giugno 1829.
3. Lucchetti Prevosto Angelo Maria — Elogio del Rev. Don. Gio. Maria Tiraboschi Prevosto di Sorisole. Autografo, edito, col visto 19 settembre 1819.
4. Magri G. Luigi Prevosto di Cenate — Orazione recitata in occasione del trasporto di D.ª Francesca Carluzzi Piazzoni al nuovo Cimitero di quella Nob. Famiglia. Autografo, edito, col visto 10 Febbraio 1819.
5. — Orazione funebre del fu Don G. A. Magri Prevosto di Cologno: ritengo autografo poichè le cancellature, e correzioni sono dello stesso carattere, nè è calligrafia normale da copisti per stampa. Ha il visto 4 Marzo 1819.
6. Palazzini Dott. Giovanni — Della vita, e dell'ultima malattia di G. Zaccaria Zavaritt. È copia per la stampa, ma v'ha la firma autografa alla lettera di dedica, e tutto il periodo finale; ha il visto 16 Novembre 1840.
7. Passi Don Marco — Memorie sulla vita di Donna Giuseppina Passi nata Marchesa Lumellini di Genova. Autografo, edito, v'ha la lettera di dedica, un Sonetto, l'Epigrafe da cui si rileva l'anno di sua morte 1831: non ha il visto per la stampa.
8. Richelmi Sacerdote Giuseppe — Elogio funebre del Padre Girolamo Gabriele Algisi Cappuccino da Martinengo, Parroco all'Ospitale Maggiore in Bergamo. Autografo, edito col visto 9 Aprile 1844.
9. Salvioni Don Agostino — Di Ambrogio Calepino e del suo Dizionario — Ragionamento dedicato alla Congregazione Municipale di Bergamo. Autografo, edito, col visto 7 Luglio 1839 — Uniti gli varj encomj fatti da diversi Scrittori a modo di sepolcrale iscrizione.
10. — Elogio storico del Marchese Giuseppe Terzi Presidente dell'Ateneo di Bergamo. Autografo, col visto 19 Maggio 1819 — Unitovi il Carme latino di Monsignor Paolo Dolfin Vescovo di Bergamo che al suo morire fece, e bramò fosse letto all'Ateneo, cui come accademico apparteneva.
11. Terzi Abate Don Giorgio — Elogio funebre del Sacerdote Don Giacomo Sonzogno Vice Parroco d'Alzano Maggiore. Autografo, edito, col visto 8 Novembre 1826.
12. Venanzio Dott. Alessandro — Elogio del Dott. Andrea Pasta, letto nell'Ateneo di Bergamo, per l'inaugurazione del di lui Busto. Autografo, edito col visto 10 Marzo 1843.
13. Volpi Dott. — Necrologia al Dott. Luigi Venanzi. Autografo, edito, col visto senza data, ma lo rileva morto il 3 Aprile 1833.
14. Zuccala Profess. Giovanni — Elogio del Professor Bartolomeo Panizza. Autografo, edito, col visto 12 Luglio 1827.

333. Volume che ha per titolo: Miscellanea d'Autografi, e contiene li 14 seguenti:

1. Tammasia — Considerazioni intorno allo studio delle antiche storie ed al grado di certezza delle prove su cui sono fondate. Autografo, edito, col visto 22 Gennajo 1827.
2. — Lettere di Giovanni Gibbon recate in italiano sotto il pseudonimo di Giovanni da Mantova. Autografo, edito, col visto 1 Luglio 1834.
2. Savoldelli Abate Professore — L'Orfeo di Virgilio paragonato a quello di Ovidio — Lezione a' suoi scolari. Autografo.
4. Vegezzi — Avviamento alla Grammatica italiana. Autografo, edito, col visto 9 Settem. 1840.
5. Finazzi Abate Antonio — Meditazioni sopra i vangeli dell'anno, e sopra le feste della B. V. composte dal R. P. Pietro Medaille, dal Finazzi recate in Italiano. Autografo, edito, col visto 28 Giugno 1843.

6. Caroli Abate Bernardo — Si diè cura di far stampare un manoscritto latino « Memorie sulla vita della venerabile Suor Maria Margherita Alacoque » fedelmente tratto dai processi della causa per la di Lei beatificazione, colla relativa versione italiana, per professione d'una di lui nipote nel Monastero della Visitazione in Alzano Maggiore — Edito col visto 10 Novembre 1828.
7. Anonimo — Cenni storici sul Giubileo — Editi col visto della Curia 12 Aprile 1826.
8. Radici Alessandro — *Theologia pastoralis monito ex ecclesiasticis documentis perpetuo deprompta* — 1832.
9. ? Trasunto del discorso di Buffon sulla natura degli uccelli.
10. ? Offerta della Santa Messa.
11. ? Ritratto del perfetto Cristiano — Edito col visto di Curia 22 Maggio 1829 — Escluso l'annesso testo francese.
12. ? Avvertenze delle Dottrine più notabili sopra tutti li trattati della Teologia morale ricavate dall'opera grande del B.° Alfonso de Liguori, e dalla Teologia morale del Padre Paolo Gabriele Antoine.
13. ? *Parvus Tractatus Probabiliorismi.*
14. ? Catalogo d'opere francesi, alfabeticamente disposto.

334. Volume di Miscellanea — Autografi — Contiene li seguenti n. 15

1. Carrara Michele Alberto — Antico e celebre medico, e letterato Bergamasco. *Oratio habita ad Senatum Populumque Bergomensem in adventu novi Pontificis Ludovici Donati* — Tratta da Don Angelo Maffetti Canonico R. Lat. da esemplare nella libreria del Conte Pietro di Caleppio il 25 Novembre 1734.
2. Bonicelli Prof. D. Vincenzo — Della durata vitale degli uomini. Lezione autografa, avuta dai cortesi eredi (inedita).
3. » — Astronomia — Ignoro se edita. Autografo senza alcun visto di stampa.
4. Colonese Abate Gio. — Correzioni fatte dall'autore all'opera Carlo Magno in Italia, per la seconda edizione, con aggiunta d'Ode, e Sonetto — Edito, col visto 11 Set. 1843.
5. Brignoli Don. Giovanni — *Tractatus de Trinitate.* Autografo favoritomi dal Nipote Don Bernardino (incompleto).
6. Rosa Prete Carlo — Memorie per la storia della Valle S. Martino, copia delle stesse da esso legate, col rimanente di sua libreria, alla Biblioteca Comunale in Caprino.
7. Castelli Castello — Ossia copia del libro *Memorabilium* tratto dall'edizione, resasi rara, del Muratori — è scritto da più d'una mano, ed è un fascicolo sconnesso.
8. Pace fatta fra il Doge di Venezia e Francesco Sforza Duca di Milano celebrata in Lodi il 9 Aprile 1454 - unitovi un estratto del Bellafino sull'Imagna, e note del Farina sul Bellafino, copia dell'*Index temporum* del Farina, e memorie storiche della Valle Imagna con un diploma di Carlo 2.° Re di Spagna, qual Duca di Milano, d'esenzioni d'alcuni contributi a G. Locatelli » (carte sconnesse dal legatore).
9. Breve notizia dell'Imagine di nostro Signore detta il Gesù delle Grazie di Bergamo — Scritto, edito, col visto 2 Giugno 1819.
10. Gilberti Don Francesco — Quanto si è detto sopra il campanile da erigersi alla Parrocchia di S. Alessandro in Colonna, fatto da lui stampare a proprie spese per i non — intervenuti all'unione, con allegati relativi — Edito col visto 18 Febbrajo 1841.
11. Anonimo — Acque acidule presso San Maurizio: Analisi, modo di usarne, mali cui è conveniente ecc. Memoria antica cui l'Arcidiacono Francesco Bagnati di Bergamo, nel 1703, vi unì la notarella di quelli ch'ivi seco lui si ritrovavano. Ignoro se edita?
12. Palazzini Dott. Gio. — La morsicatura delle Vipere siccome rimedio degli animali rabidi — Pensieri - Autografo colla sua firma; più, lettera d'approvazione per la stampa 14

Aprile 1834, dedica, e copia per lo stampatore, non che Elenco delle di lui opere o Memorie stampate in libro separato, od inserite in classici giornali.

13. Gritti Morlacchi Carlo, allora Canonico — Orazione funebre per Monsignor Vescovo Gian Paolo Dolfin, detta nella Cattedrale di Bergamo 22 Maggio 1819, col visto per la stampa. Autografa.

14. Statuti della Società per la strada ferrata da Bergamo a Monza, Autografo, col rifiuto per la stampa, senza il visto della Presidenza del Governo, e bella copia col visto 12 Ottobre 1839.

15. Beltrami G. C. il celebre Viaggiatore — Sua lettera autografa 19 Agosto 1854, e due sue stampate.

333. Altro volume, Miscellanee Bergomensi, contenente li 23 seguenti scritti:

Bazzetti Sac. Pietro — Il Mese di Maria, in 31 Meditazioni. Versione dall' Abate Laden. Autografo, edito, col visto di Curia 16 Dicembre 1852.

2. Anonimo — Che l'Educazione deve essere di carattere religioso. Pensieri — dice pensieri del Traduttore? — ma non indica qual opera intendasi tradotta. Sono alcuni fascicoli di cui non lessi che il principio, e parmi ben scritto — Ignoro se edito?

3. Bazzetti — Il Tamburino, o i due amici. Racconto della signora Woillez, versione dal Francese. Autografa, edita, col visto 3 Giugno 1851.

4. Tiraboschi Elia — Parroco in Calcinato: — Primo discorso a quella popolazione — Ignoro se edito, se autografo, o fatto copiare; parmi autografo il solo frontispizio.

5. Suardi Sac. Gio. — Allocuzione agli abitanti di Trescore per la fabbrica di una nuova Chiesa. Autografa, edita, col visto 2 Luglio 1852.

6. Gelmi Sac. Gio. Maria — Le laudi di Monticello, ossia Montecchio, e della Valle Caleppia Epistola di G. A. Guarnerio, prima versione dall'originale, col testo latino a fronte. Autografo, edito nel 1850.

7. Rosa Gabriele — Commemorazione del Maestro Gaetano Donizetti inaugurandosi il dì lui Monumento nella Chiesa di S. Maria Maggiore di Bergamo li 16 Giugno 1855. Autografo — unitovi l'indice cronologico delle opere Teatrali di detto Maestro, gloria vera Bergomense.

8. Zanardini Sac. Pietro — Breve elogio del giovinetto Giacomo Isonni, detto nella Chiesa Parrocchiale di Pisogne il dì 27 Febbrajo 1850. Autografo.

9. Anonimo — Orazione funebre al sepolcro di Alessio Zuppinger di Münedorf, domiciliato in Bergamo — 5 Ottobre 1854. Autografo?

10. Anonimo — Elogio funebre di D. Gio. Angelo Pezzotta Curato d'Albino; non ha data, ma li fogli son segnati col B., monogramma del Censore Bravi, onde lo ritengo edito.

11. Filippini Sac. Guglielmo — Elogio funebre alla Contessa Flaminia Carrara Beroa — 22 Aprile 1847. Autografo, o almeno con varj pentimenti — edito, col visto 1 Agosto 1847.

12. Anonimo — per la popolazione di Lovere. Breve Epicedio estemporaneo, recitato nella Parrocchiale di Lovere nei funebri della Contessa Maria Libera Moronati Tadini 15 Settembre 1822. Autografo, senza visto, ma fu edito.

13. Magri Sac. Luigi — Prevosto di Cenate. Elogio funebre del Cav. Luigi Tadini nel solenne Anniversario in Lovere 10 Maggio 1832. Copia per stampa col visto 6 Feb. 1833.

14. Filippini Abate Guglielmo — Elogio funebre del Sacerdote Don Antonio Riccardi Prevosto di Colognola 17 Aprile 1845 colle Iscrizioni del Cav. Labus — Esemplare per la stampa, con correzioni. Autografo, edito, col visto 23 Maggio 1845.

15. Venanzio Dott. Alessandro — Elogio funebre a Giovanni Frizzoni, che ostaggio Austriaco per la Città di Bergamo eroicamente posponeva intrepido la propria esistenza, all'in-

teresse della Città 1 1 esemplare con mutazioni e pentimenti di mano dell'Autore – Bergamo, 4 Marzo 1850.

16. Regazzoni Don Ferdinando Parroco di Lepreno — Elogio funebre a Don Domenico Gervasoni Parroco di Cassiglio – 5 Settembre 1847, Autografo col visto 30 Ottobre – ?

17. Terzi Abate Giorgio — Elogio funebre al Prevosto Giuseppe Acerboni Parroco in Borgo Santa Caterina di Bergamo. Autografo, edito, col visto 21 Ottobre 1844.

18. Giambarini Abate Professore Gerolamo — Elogio funebre del Reverendo Don Giovanni Domenico Vitali Parroco di S. Alessandro in Colonna, detto il 24 Gennajo 1823. Autografo colle molte Epigrafi, edito, col visto 13 Marzo.

19. Benaglia Gaetano Canonico — Elogio funebre di donna Elisabetta Sonzogno, Abbadessa in S. Benedetto, dedicato alle superstiti Sorelle. Ignoro se autografo – Edito col visto di curia 9 Marzo 1833.

20. Arrigoni Padre Giulio — Orazione recitata nella Chiesa dello Spedale di Bergamo per l'ufficio ai Benefattori di quello Stabilimento, e vertente sulla cristiana Carità, in ispecie per gli infermi. Autografo, edito, col visto 9 Settembre 1847.

21. Fenaroli Don Gio. Battista — Discorso inaugurale nel porsi la prima pietra della Torre campanaria d'Urgnano – Esemplare con correzioni, e finale. Autografi, editi col visto 3 Febbrajo 1823.

22. Chilesotti Don Valentino — Maestro – a suoi discepoli di sacra eloquenza – Lezione – Esemplare per stampa – Edita, col visto 4 Giugno 1822.

23. Rossi Domenico Canonico — Notizie sulla vita, e sulli scritti di Giambatista Berardi Canonico Teologo della Cattedrale di Bergamo. Autografo, edito col visto 22 Marzo 1845, e coll'istruzione dettata dal Prof. D. Carlo Ulietti.

336. Volume Miscellaneo Bergomense contenente li 9 scritti seguenti;

1. Ronchetti Arciprete Giuseppe — Memorie intorno alla vita e gli scritti di M. Mario Lupi. Autografo cui il Ronchetti appose « *Hoc memoriæ præceptoris a quo singulariter amatus fui quasi debitum munus exsolvo* – Edito col visto di Curia 22 Aprile 1845.

2. Interessante fascicolo di cose che riguardano l'opera di M. Lupo, e qualche sua propria cosa, cioè: Epicedio autografo del Lupo in morte del Paciandi – Copia autografa d'una di lui lettera al celebre matematico La Lande. 1784 – L'autografo del programma del Codice Diplomatico, edito dall'Antoine 1784 – Lettera autografa di Pier Antonio Serassi al Lupo, 11 Settembre 1784 – Parte presa nel M. Consiglio di Bergamo, accettando il dono dell'opera del detto Codice Dip. decretandogli il ritratto nel salone Municipale con epigrafe onoraria 11 Gennajo 1785 – Copia della lettera di Pio VI in lode e ringraziamento di detta opera, Roma, 1785 – Difesa del Lupo contro le Riflessioni a carico dello stesso emesse nel Giornale letterario di Milano 1788 – Sonetto di Lesbia Cidonia al Lupo – Non appartenente a Mario, ma al Vescovo Antonio Lupo per la relazione di famiglia serbai unita l'epigrafe che leggesi nel Duomo di Treviso – Segue una serie di elogi in latino ed italiano, in prosa e versi; programmi per l'opera del Codex Dipl. ecc. ecc., cose d'interesse personale e patrio.

3. Baizini G. B. Prof. Sacerdote — Osservazioni sopra un articolo inserito nella Biblioteca Italiana nel quale si parla delle due sue lettere sul Musaico di Pompei, in due esemplari, ciascuno accompagnato da dilicata lettera al Tipografo, autografo, edito col visto 1837 – Seguono aggiunte da Esso fatte alla lettera diretta al Pallavicini sul detto argomento, autografo del 1835 – Confutazioni al critico, note, coll'imprimatur senza data – Lettera del Baizini al Cavaliere Delegato Bozzi sullo stesso argomento.

4. Ronchetti su citato — Continuazione delle memorie storiche della Città, e della Chiesa di Bergamo. Edizione postuma che costituisce il Tomo VII, edito 1839 per cura del

di lui cugino Sacerdote Luigi Femi, che vi aggiunse di proprio una nuova illustrazione latinamente scritta della lapide opistografa a Massimino, ed a Gordiano che, trovata presso l'antico Palazzo Vimercati Sozzi in S. Gio. in Arena fu dal Conte Paolo acquistata, passata a far illustrare al Prof. Vittorio Aldini con apposita stampa, indi donata alla città come da lettera Municipale di ringraziamento 16 Maggio 1836.

5. Tammassia — Gli Enimmi storici del medio evo, ossia, li 7 dormienti – Belisario – La tomba di Maometto – La Biblioteca d'Alessandria – Bajazet – Il Pretejanni – I Delai-Lama esposti dal Tammassia – Il Vecchio della montagna è una lettera di Jourdain al S. Michaud. – Edito, col visto 17 Agosto, 1825.

6. Berizzi — Massime e Sentenze raccolte da un padre per la morale istruzione de' proprii figli – Edito, col visto curiale e civile 1847.

7. Finazzi Sac. Antonio — Vita di nostro Signore Gesù Cristo riscontrata nelle testimonianze degli scrittori profani ecc. ecc. Autografo, edito, col visto 1851.

8. Bravi Prof. Abate Carlo — Dignità, ed importanza della filosofia. Autografo, edito, col visto 1851.

9. » — Osservazioni logico matematiche sull'opuscolo stampato in Modena contro la teorica, e pratica del probabile. Autografo, edito, 1830, e dietro garanzia con apposita lettera autografa del Conte Pietro Moroni in deficienza della firma del Censore Nardini.

337. Altro volume — Miscellanee Bergomensi; contiene li 29 seguenti:

1. Uccelli Sacerdote Pier Antonio — Elogio funebre al Cardinale Angelo Mai, detto in S. Maria Maggiore in Bergamo. Autografo.

2. Mutti Abate Pier Aurelio — Elogio di Monsignor Angelo Mai, in occasione che gli venne nell'Ateneo inaugurato il Ritratto nel 13 Gennajo 1825 – Esemplare per stampa, con correzioni dell'Autore, annessovi l'elenco a stampa delle opere pubblicate dal Mai – Edito col visto 1825.

3. Della Giovanna Don Ferrante — Prima allocuzione al suo popolo nell'ingresso qual Parroco a S. Alessandro in colonna. Autografe solo le prime quattro facciate, il resto d'altra mano – Edito nel 1851.

4. Bertoni Prete Giuseppe — Orazion funebre a Don Francesco Zambelli recitata in Cornalba. Autografo, edito, col visto 1850.

5. Filippini Abate Guglielmo — Elogio funebre a Don G. B. Fenaroli M. R. Prevosto di Calcinate – Unitevi le molteplici Epigrafi – Autografo.

6. ? Elogio funebre dell'Esimio Sacerdote Don Carlo Botta – È uno scritto, o primo Bozzo autografo, con molteplici pentimenti, e correzioni – Il Botta nato nel 1770 moriva il 20 Dicembre 1849.

7. ? Saggi biografici del Padre Gaudenzio Bianchi, e relazione de' suoi funerali, unitavi l'Effigie; non v'è firma dell'Autore, ma le correzioni sono di mano di Don Agostino Salvioni, che, in lettera unita, al Tipografo scrive di mutare l'epiteto di *Zelanti* Ecclesiastici, ove si parla di Sarnico, ponga *alquanti* ! – Edito 1824.

8. Ferrari Gio. Arciprete di Clusone — Allocuzione al popolo di Piario nella solenne Consacrazione di M.r Pier Luigi Speranza a Vescovo di Bergamo – ed Ode di circostanza del nobile signor Pietro Passi – Autografo – L'unita lettera dedicatoria del Ferrari porta la data 24 Gennajo 1854.

9. Salvioni D. Agostino — *Io. Pauli Delphini V. C. Bergomi Episcopi Laudatio*, colla dedica al Conte Pietro Moroni. Autografo, edito, 1828.

10 » — La vita di Santa Cecilia volgarizzata sulli atti antichi de' Santi (Bollandisti) corredata di opportune illustrazioni per ciò che riguarda l'arte musicale – Esemplare

per stampa, non ha d'autografo che le correzioni al Frontispizio, e le firme alla dedica ed al fine – Edita col visto 1832.

11. » — Di Giuseppe Diotti, e delle sue dipinture – Elenco delle più distinte – v'è la dedica al nobile Ambrogio Camozzi – le epigrafi funerarie – Edito col visto 1846.
12. P. B., ossia Benaglio Conte Pietro — La decollazione di S. Gio Battista, quadro dipinto del Professore Diotti per la Parrocchiale di Stezzano. La firma, sebbene a sole iniziali essendo di calligrafia identica allo scritto lo fa supporre autografo – Edito col visto 1825.
13. Palazzini Dott. Gio. — Elogio del Generale Pietro Barone di Sant'Andrea letto nell'Ateneo. V'ha unita l'Epigrafe funebre – Edito col visto 1828.
14. Moroni Conte Pietro — Discorso tenuto qual presidente nell'inaugurazione della Società Industriale Bergamasca. Autografo, edito, col visto 1847.
15 Cusi Ingegnere — Relazione per l'amplificazione della Casa di Ricovero in Bergamo. Autografo, e stampa unitavi, con due tavole – Edita 1825.
16. Bazzetti Sac. Pietro — Traduzione in italiano della vita di Adolfo Devivaise scritta in francese dall'Abate Sereddo. Autografo, edito, col visto 1847.
17. » — Versione dal francese dell'opera di M. Devic Vescovo di Belley. Pia ricordanza delle anime del Purgatorio. Autografo, edito, col visto 1848.
18 Finazzi Sacerdote Giovanni — Allocuzione per la festa delle S. Reliquie nella Chiesa di Bottanuco. Autografo, edito, 1843.
19. Consulti varj sulle fortificazioni di Bergamo, di Brembate di sotto, di Romano ed altri luoghi – Lettera 1.ª di Pompeo Giusti, senza data – 2.ª Di Agustin Gussoni Castellano *dalla Castella* di Bergamo, 21 Aprile 1616 — 3.ª Andrea Ugani – Precauzioni contro l'esercito del Re di Spagna — 4.ª Di Marcello Alessandri – ove è detto: *La fortezza di Bergamo fabricata dall'ocutissimo ingegno del S. Sforza Pallavicino, e a giudizio d'ogni intendente così perfetta, che non si può aggiungere d'avantaggio ecc.* datata 16. Ottobre 1616 — 5.ª Dello stesso – Indicando che manda il disegno della Cappella fortilizio, di Bergamo, col disegno d'un taglio che giudicherebbe opportuno di fare; 27 Ottobre 1616 – 6.ª Di Bonajuto Lorini – Precauzioni contro gli Spagnoli, *per la così rapace e barbara guerra che ora è in Lombardia ecc.* 26 Settembre 1617 — 7.ª Camillo Cavriolo – Il quale manda copia di quanto ha rappresentato personalmente alli Illustrissimi Provveditori « *acciochè un altro non si vestisca col tempo de' miei panni* » e suggerisce pure molti provvedimenti per la temuta guerra. 1 Ottobe 1617 — 8.ª Martinengo Ottavio – Propone precauzioni per la difesa di Crema 8 Settembre 1816 — 9.ª Lodovico Vimercato, Sermone – Idem per Crema. 6 Settembre 1616 — 10.ª Fricavalli Giulio Cesare – Idem per Crema — 11.ª Anonimo – Viaggio da Chiari fino a Crema, per descrizione tipografico-strategica — 12.ª Del Cavaliere Rooda Bergamasco – che propone a miglior difesa del territorio di Bergamo, *occupar bene Spirono, Zogno e Cisano,* adducendone strategica convonienza.
20. Rota Lodovico — Riceve dall'Ecc.º Andrea Paruta l'ordine di occupare il posto di Villa d'Adda, e dice *avervi trovato buona gente, da cui s'aspetta buona disciplina.* 26 Agosto 1617.
21. Del signor Mario Lanzi — Interessante relazione di quanto riguarda Bergamo e suo territorio dal lato morale e produttivo, leale pittura di que' tempi.
22. Anonimo — Progetto di difesa del territorio piano, e delle Valli Bergamasche, e di toglier l'acqua allo stato di Milano divergendola parte nell'Oglio, parte nel Serio e parte nel Brembo, levandogli le macine da molino, di cui quel territorio non aveva sufficienza al bisogno; s'intende pel caso di guerra.

Digitized by Google

23. Lodovico Aliprandi — dà pure le proposte di difesa come sopra.
24. Lodovico Rota — dà proposte di difesa pel posto di Villa d'Adda.
25. Bottaro Gio. — Proposta di difesa del territorio Bergamasco.
26. Anonimo — Idem.
27. Brembati Francesco — Idem.
28. Ordini Militari per le marcie 1.° Maggio 1725.
29. Ponzetti — Modo di unire le tre Strade ferrate Milano-Brescia-Lecco in una sola Stazione centrale. Bozzo originale.

338. Volume miscellaneo di brevi autografi bergomensi; contiene li 19 seguenti:

1. Baizini Prof. G. B. — Sestine per nozze Roncalli-Sonzogno. Autografo.
2. Adobati Francesco Maria — Allocuzione parrocchiale per Nozze Inselvini-Ambrosioni. Autografa, edita 1833.
3. » — Altra allocuzione per Nozze Facchini-Ambrosioni. Autografa edita 1833.
4. F. C. — Parole sulla tomba di Giuseppe Ercolesi - Covo - 3 Aprile 1839.
5. Articoli varj per giornale, cioè: Tasca Ottavio, Lettera al Sig. Luigi Bottazzi, ed articolo bibliografico sul di lui Dramma che porta per titolo: Michel Angelo Americi. - Cremonesi, Cronaca Urbana. - Sulla Visita Finazzi a S. Onofrio, e dedica di quella Reminiscenza al Benzoni. - Dolci Prof. F. M. su Ragionamento dell'Ing. Milesi. - Storia politica, e Romanzo politico. - In morte dell'Avvocato Andrea Mallegori. - Per morte di Giuseppe Serazzi. - Un protocollo della Camera di Commercio. - Articolo teatrale sottoscritto S. Sparafucile. - Altro, La Riabilitazione. - Lotteria per la Valtellina. - Cronaca cittadina sottoscritto La Sentinella. — Sono presso che tutti autografi.
6. Salvioni Don Agostino — Viaggio al barbellino. Antografo, con due lettere annesse.
7. Suardi Sac. Gio. — Avvertimenti per render felici le famiglie. Autografo, edito, col visto 1845.
8. Comaschi Prof. Luigi — Sul Vajuolo apparso in Genova, in Pavia e nella Provincia bergamasca. Autografo.
9. Beltrami, Proposto — Risposta alla lettera di Don Agostino Salvioni diretta al conte Pietro Moroni - edito, col visto 1826; non credo antografo, ma autografe alcune correzioni di carattere diverso da quelle fattevi dal Censore - unitavi la relativa stampa.
10. Balardini Dott. Luigi Imp. R. Chirurgo Provinciale in Bergamo — Intorno all'invenzione di vestiti di puro amianto per difendere le persone dall'azione del fuoco, fatta dal Sig. Antonio Vanossi di Chiavenna.
11. G. F.? (Finazzi Giovanni) — Prefazione al Bartoli - parte autografa colla firma, parte scritto d'altra mano; edito, col visto 1852.
12. Anonimo — Versione di Byron di parte del Poemetto « Il Prigioniero di Chillon.
13. Anonimo — Pancrazio, o il Grand'Uomo sconosciuto - Articolo satirico.

Seguono documenti d'interesse, e curiosità Storico-Cittadine, e Provinciali.

14. Pio Luogo della Pietà — Inventario di tutti i documenti, titoli di fondazione, ed altri risguardanti il patrimonio, e benefica istituzione di quel P. L., in esito alla legge 20 Novembre 1859 - Copia semplice.
15. 1809. 26 Dicembre. Primo Protocollo sotto la Prefettura del Cons. di Stato. Prefetto del Dipartimento del Serio Pallavicini tenuto col Podestà Sonzogno ed i tre Savj di Podestadura per l'organizzazione della Guardia Nazionale in conformità della legge 17 Settembre 1802 - Copia semplice.

16. 1809, 3 Ottobre – Piano organico dell'ufficio della Podestadura di Bergamo che in forza delle prese determinazioni doveva aver effetto col 1 Gennajo 1810: Podestà Giuseppe Sonzogno – Copia semplice.
17. 1814 – Piano di organizzazione provvisoria dell'ufficio Municipale di Bergamo – Luigi Lochis Podestà – Copia semplice.
18. Suppliche della città di Bergamo 2 Gennajo 1816 alla Sacra Cesarea Regia Maestà, accennando a tutti i bisogni e desideri delle varie classi Civili e Religiose per ripristinare l'ordine della pubblica cosa – Copie semplici.
19. 1844, 2 Agosto — Decreto e Regolamento pel corso biennale degli studi che gli Ingegneri-Architetti dopo terminata l'Università debbono fare presso una delle Accademie di Belle arti in Milano o Venezia.

339. Biblioteca, ossia, Stato attivo e passivo della Biblioteca del sopresso Capitolo di questa Comune venuto in Amministrazione dell'Agenzia de' Beni Nazionali del Dipartimento del Serio il giorno 13 Maggio 1798, che comprendono li beneficj accollategli di Medolago, Suisio, Verdello, S. Gervasio – Assegni sul Seminario – Sonvi le nomine di cessati, e di nuovi Amministratori – Vi sono annessi Atti autentici per una quistione Carara contro il Capitolo. Vi risulta che il Capitolo avesse acquistata per L. 30 mila la libreria del legato di Gio. Batt. Rota da pagarsi alle sue legatarie L. 2000 all'anno per anni 15.

340. Miscellanea *Ex biblioteca de Tertiis*, contiene:

1. Zenunoni Manfredi, *et De Crene Adami*, *Chronichæ*; parmi calligrafia del secolo XVII, quindi una copia
2. Catalogo Abati del Monastero di S. Sepolcro d'Astino Vallombrosani dal 1070, n. 22 coll'osservazione che 15 de' nominati furono Generali de' quali 4 eran Bergamaschi, ed Abati ne furono di Bergamaschi 23. V'è unito altro esemplare delli *Heroes Abbatiæ Astinensis* del Muzio citato al n. 94.
3. Delle Agapi Cristiane, e delle Filotesie da cui ebbero origine. Dissertazione interessante; Anonima, ma intercalata in un Registro spese della Famiglia de' Marchesi Terzi dal 1767 - 69
4. Accademia sul ferro, metallo più utile dell'oro, letta in Bergamo sotto il Vescovo Dolfin nella prima parte del secolo XIX.
5. Bergamo, Aquedotti – cioè – Pubblica notizia di tutti li aquedotti della Città entro e fuori, per pubblica Ordinanza dei Deputati o Giudici alle strade, eseguita dal pubblico Agrimensore Pasta Francesco ed ausiliarii; fra quali Carlo Milani Massaro della Città che scrisse questa Memoria e v'ha registrato quanto si trovò, ed occorse nell'espurgazione dei detti Aquedotti. Operà assai interessante non solo al Municipio, ma a privati utenti; 1728.
6. Teodora, Tragedia di P. Cornelio: Versione italiana, trovata ne' Manoscritti della Famiglia Terzi, forse da taluno d'essi tradotta.
7. *De Cavallis Jacopus — Liber Aritmeticæ infallibilium regularum* – egli era *Grammaticæ humanitatis; Rethoricæ, dialecticæ; Hebraicæque linguæ, Preceptor*; 1703.
8. Fuggil'otio sopra le Acque Acidule presso S. Maurizio, ossia, Le termali Coccine nell'Agnedina Superiore. – È una Dissertazione dettagliatissima, anonima – l'autore era anche Poeta, poichè ne accompagna la dedica con Distici latini. In quell'epoca l'Arcidiacono Francesco Bagnati fu a que' bagni d'onde ne portò altra Dissertazione, cui Egli appose li nomi dei Bagnanti di quell'anno, e forse allo stesso diretta? cioè del 1703. Vedilo ricordato al n. 333, n. 11.

341. Guarnerii J. A. *Commentarius — De Divorum Bergomatum Translatione, et Caroli Borromei Visitatione – De visitatione Caroli Borromei et de Translatione SS. Firmi, Rustici et Proculi, Commentarius secundus – Status Ecclesiæ Bergomensis bipartitus. Per Urbis, et Suburbiorum, altera Diœcesis* – Lettera del Cardinal Lancellotto 1617 che attesta compita la visita (copia) – *Status Ecclesiæ Bergamensis, dum habuit duas Cathedrales altera Beato Alexandro, altera Beata Vincentia* ecc. – Altro discorso « *Jam primum omnium satis constat Alexandrum Thebanæ Legionis signifer anna* 290.... *Bergomi decollatum*, ecc. Lettera dei Canonici di S. Alessandro a Monsignor Vescovo – *Bergomensis Ecclesiæ Status ab. Em. DD. Card. Barbadico Bergomi Episcopa Sacræ Congregationi exhibitus anno* 1660 – Corona *Sancta Alexandro dicta* – Vita in 5 distici, e 15 versi sciolti latini – Atto notarile pel qnale in mancanza di tempo per ricorrere a Roma vien concessa la traslazione dei Corpi Santi a causa della demolizione dell'antica Cattedrale per fortificazioni, 1561, 11 Agosto – Altro 13 Agosto che accerta la Traslazione seguita e ne dà le formalità tennte – Bolla di Pio IV per la fabbrica della nnova Cattedrale 1561, *sexto jdus Decembris*, collazione degli arredi, reliqnie, beneficj ecc. in un solo Capitolo – Riunione de' Canonici per le disposizioni della nuova fabbrica ed atti annessi – *Bergomenses Sacristiæ*, Questione Capitolare – *Confirmatia Concordiæ super erectione novæ Cathedralis*, ove è detto, che la prima chiesa di S. Alessandro in Borgo Canale venne fondata da S. Grata l'anno 300 da Cristo nato – Licenza di Pio IV per costruire la nuova Cattedrale – Donazione del Cardinale Gerolamo Albani d'nna pezza di terra a fine di accelerare la suddetta riedificazione – *Sanctuarium Bergomi*, ove parla di S. Alessandro, S. Grata, loro miracoli ecc. – Raccolta d'Inni antichi per S. Alessandro – Bozzatnra per far incidere un Rame figurante S. Alessandro, all'ingiro le sue azioni e miracoli – Atto per la ricevuta e promessa custodia de' Corpi Santi trasportati il 13 Agosto 1565 *lacrymante cœlo!* – Atto che accenna la ferrea cassa, le pergamene unitevi e descriventi le ossa ivi separate in tre celle diverse – *Officia propria S. Alexandri* – Scritto in cui è detto che anche dalla perfidia Gindaica Cristo è confessato figlio di Dio; riporta la lettera di Pilato, di Lentnlo romano Preside in Giudea ecc. ecc. – *Vaticinia sibillarum* – Memoria dell'Ingresso in Bergamo del General Sforza Pallavicino 1 Agosto 1561 ed ordine della demolizione della Cattedrale, e delle fortificazioni da eseguirsi – Decreto di Filippo Re di Spagna Duca di Milano d'immunità d'imposizioni ai beni della Chiesa di S. Marco Veneto, giacenti oltre il fosso bergamasco – Regole sni libri proibiti da Clemente VIII per lo Stato di Venezia.

342. Miscellanea Manoscritta di Articoli che stamparonsi nell'Almanacco di Bergamo col titolo Notizie Patrie o nella Gazzetta di Bergamo, e sono d'Economia politica, rurale, domestica, Belle Arti, Biografie, Arti e Mestieri, Ateneo, Produzioni patrie, Varietà, divisi per categorie — legato.

343. Gandini Francesco, Commesso Speditore alle Poste di Bergamo — Versione libera arricchita di note dell'opera di J. Grasset-Saint-Sanvenr: L'antica Roma. Descrizione Storica e Pittorica da Romolo fino ad Augusto, già stampata in Milano nel 1822: riedizione di Bergamo nel 1826 con dedica al Conte Bartolomeo Secco-Snardo, nostro dotto patrizio e poeta. Autografo, col visto, unitavi la prima stampa colle relative mutazioni. — leg.

344. Viani Bartolomeo — Tavolette Cronologiche contenenti le successioni di tutti i Papi, Imperatori e Re, i quali hanno regnato dopo la nascita di Gesù Cristo in Europa. Opera di G. Marcelli Avv. al Parlamento di Parigi, tradotte dal francese ed ampliate dal detto Viani e dedicate al Padre Inquisitore Raimondo Asperti; non v'ha data, ma lo stile della dodica è secentista.

Ascetici, Teologi, Dogmatici, Morali, Biografie religiose, Liturgici, Curiali, Prediche,

345. Monaco Vallambrosano? Miscellanea ascetica, poetica, cui v'ha unita la dettagliatissima Vita di S. Gio. Gualberto Istitutore de' Vallambrosani, nato nel 985, morto alli 12 Luglio 1073. Ignoro se edita; la calligrafia e la carta la fanno supporre scritta nel secolo XVII.

346. Carrara Suor Isabella Clara monaca Domenicana nel Convento di S. Maria Matris Domini in Bergamo, ossia, Memorie, d'anonimo, risguardanti la vita e le di lei virtù, nata il 25 Luglio 1697 in Borgo Palazzo da Gio. Batt. ed Isabella Pesenti, morta il 22 Maggio 1777; si vuole discendente dalla famiglia di Guido Vescovo di Bergamo, e d'altri illustri Vescovi, e Beati; forse questa Vita fu scritta dalla Abadessa di quel Convento, com'era di costume, o forse dal Direttore Spirituale. Vi è cenno onorevole del Sig. Andrea Pasta medico, ivi si dice celebre in tutta Europa; ignoro se edita — leg. mod.

347. Rasi Padre Don Francesco Vallambrosano — Lettere copiate dal Padre Don Antonio Novati Camerlengo d'Astino. Sono di certo interesse; tale le troverà l'accorto leggitore. Le lettere suddette sono degli anni 1665 al 1677 circa. Vi sta unito uno scritto teologico — *De lege æterna ex Casamuele in Theologia regulari* — leg. mod.

348. Anonimo — Brevi Considerazioni sopra la Vita del Serafico Patriarca S. Francesco. Autografo con pentimenti e correzioni, edito, col visto 1822 — piccolo libretto.

349. Bortolazzi Don Gaetano, bergamasco — Lettera d'argomento dogmatico composta dal Bortolazzi in tedesco, Versione italiana di Gottlob Friederico Scharne; consta di 50 pagine di serrato minuto carattere, ma chiarissimo — leg. mod.

350. Narini Dario, Proposto di Cenate — Due prediche, e Quesiti morali. Autografi, 1707, — piccolo libretto.

351. Tassis Donna Maria Aurelia — Lo spirito, ovvero il carattere, di Donna Maria Morandi Religiosa professa in Santa Grata, sua vita, e morte. Questa Biografia è datata dal detto Convento 16 Settembre 1747, dedicata al Conte Gian Giacomo Tassis fratello della scrivente. Autografo — piccolo libretto.

352. Anonimo — La difesa di S. Pietro Apostolo riassunto contro di quelli che lo pretendono Cephas ripreso da S. Paolo Apostolo; è un bel volumetto scritto con molta diligenza; edito, col visto curiale e civile 23 Ottobre 1818 — leg. mod.

353. Guerrini Canonico Martino Antonio — *Taxæ exemptionum*, ossia, Tariffe Curiali per dispense di matrimoni, collazione di Beneficj, Sanatorie e Transazioni per lasciti di messe, in occasione della fabbrica della Basilica di S. Pietro in Roma — leg. mod.

354. Caleppio Conte Don Girolamo Monaco Cassinese — Della Riforma del Breviario, e specialmente Monastico. Copia fedelmente ed esattamente estratta dal suo vero originale, diligentissimamente scritta — legato.

355. Ragazzoni — Parafrasi al Soave C. R. S., ossia, alla di lui Storia del Popolo Ebreo. Il manoscritto è tutto intercalato col testo a stampa — sono tre volumetti in moderna leg.

356. » — Parafrasi del Gerdil, sulla Esposizione dei Caratteri della Vera Religione. L'autografo è intercalato col testo a stampa come li sopracitati — volumi due, leg. mod.

357. » — Parafrasi del Catechismo di Bergamo. L'autografo è pure intercalato nel testo a stampa — vol. leg. mod.

358. Mosconi Prete Gerolamo — Prediche - Vita di Vincenzo Gambarana (incompleta) - Rendiconto, sua Amministrazione e fabbriche nel Collegio di Somasca - Lettera commovente con cui chiede al Padre Provinciale la di lui Secolarizzazione - Unitavi non so per qual titolo una lettera di Madama Sant'Andrea a Luigi I° di Borbone Principe di Condé onde prepararlo alla decretatagli pena di morte - e qualche altro scritto. - Il Conte Paolo Vimercati Sozzi vi aggiunse un indice, e fece tutto collegare in un volume grande in bella legatura. Autografo.

359. « — *Tractatus de Sacramentis* - Alcuni esempi di Giustizia, e d'Ingiustizia - di Forza e di Debolezza - di Prudenza e d'Imprudenza - di Temperanza - ed arte di governare tratti da varj Regnanti. Autografo — bel volumetto, leg. mod.

360. Cappuccini — *Acta Capitulorum* de' Cappuccini della Provincia di Brescia che comprendeva anche Bergamo, cominciati nel 1538 sino al 1808 — leg. perg.

361. Cappuccini — *Professiones Capuccinorum Brixiæ et Bergomi* 1667 - 1800. Interessanti documenti da cui si rileva il vero nome di famiglia di tanti bergamaschi che dopo la Professione non potevano usare che del nome assunto in essa coll'addiettivo da Bergamo, e fornisce molte svariate cognizioni Biografiche e Storiche — bella leg. mod.

362. Maffetti Prete Don Angelo — *Formularium Canonicorum Lateranensium*, cioè quelli fra noi dall'abito volgarmente detti Rocchettini. Per formulario s'intende le solite formole che si usano per accettazioni, per collazione di benefici, per procure, delegazioni, dispense, privilegi, nonchè per li indirizzi lettere a Minori o Superiori, a Dignità ecclesiastiche, Sovrani ecc. Scritto in Roma dal Maffetti Abate priviligiato perpetuo, Segretario del Generale dell'Ordine, 1794 — leg. perg.

363. Terzi Suor Chiara Antonia dell'ordine Domenicano di S. M. Matris Domini, figlia del Marchese Antonio Terzi ed Angela Gozza, nata il 26 Febbrajo 1774 morta il 25 Agosto 1794 — Testimonianza del Vescovo Daniele Justinian la tiene in venerazione d'anima beata — esile libretto.

364. Finazzi Don Giovanni — Annotazioni al Sermone sull'Eloquenza sacra di Gozzi Gasparo. Autografo, edito nel 1832 — esile libretto.

365. Solari Prete — Dottrinali per usuali dottrine. Autografo — piccolo libretto.

366. Bazzetti Sac. Pietro — Prima versione dal francese dell'Opera dell'Abate Carney che ha per titolo: Al Sangue di Gesù Cristo. Considerazioni e Pratiche ecc., arricchita di notizie relative alla divozione del Prezioso Sangue.

» — Prima versione italiana dell'Opera di Monsig. Luigi Abelly Vescovo di Rhodez: Indirizzo per procurare utilmente la salute delle anime: edita, col visto 1847.

367. De Vecchi Contessa Isabella — Ascrizione alle preci de' Francescani Custodi del S. Sepolcro, 26 Luglio 1782 — libretto.

368. Caleppio Conte Ulisse Canonico eletto Giudice Conservatore de' Conventi Francescani nella Diocesi di Bergamo, 9 Febbrajo 1785.

Alcuni documenti relativi a Sodalizii o Fabbricierie.

369. Verdura, Commissaria — Vertenze fra la stessa, e la Scuola di S. Bernardino di Pignolo, dal 1753 al 1768, ossiano, Relazioni Mazza e Merelli ad esse relative — fascicolo leg.

370. Carità, Nobile Compagnia della, — Parti, Memorie, Regolamenti dal 1639 al 1717 — legato.

371. Pozzo bianco, Chiesa di S. Michele al, — Proprietà di beni immobili e mobili, fitti, e

redditi spettanti al beneficio Sacerdotale della suaccennata chiesa: *factum per me Presbiterum Baptistam de Calusco Rectorem dictæ Ecclesiæ*, 1358.

372. S. Bartolomeo in Bergamo, ossia, Registro degli Istrumenti di Livello ed altri titoli a favore della Scuola dei Disciplini del SS. Rosario nella succitata Chiesa. Sono tutti atti con autentica notarile, dal 1717 1766 — legato.

373. Lanza, Cappellania in Casnigo — Registro delle entrate dal 1751 al 1809, coi varj laudi, od eccezioni dell'autorità tutoria, e frammento del legato dell'Istitutore Gio. quondam Zani Lanza de Petri Grassi di Casnigo 1532.

374. Levate, ossia, Concessioni al Parroco e popolo di Levate emesse da Monsig. Vescovo Dolfin dal 1793 al 1797 inclusivo — piccolo libretto.

Nota - Stimo opportuno osservare a chi trovasse inutili li Registri de' Sodalizj scaduti che i loro beni passarono ad altri Corpi Morali, ed ai privati coi relativi pesi, e servitù attive e passive, che da primitivi titoli derivano; ciò sia detto anche per le molte pergamene d'atti pubblici religiosi e civili.

375. Bazzetti Don Pietro — Versione italiana dell'Opera dell'Abate Chirat « Lo Spirito delle Cerimonie della Chiesa. Autografo, edito col visto 1844.

376. Riccardi P. Don Antonio — Disposizioni preliminari alle Scienze Ecclesiastiche. Autografo, edito, col visto 1833. — bella leg. mod.

377. Trentini Don Giuseppe di Trescore — Riflessioni Teologico Critico-Ascetiche sullo stato delle Sacre Vergini dette ora ex Monache; Dissertazione autografa - Notizie di questo Sacerdote leggonsi nella storia del Distretto di Trescore dell'Abate Suardi, fascicolo 2°, pag. 162 — legato.

378. Bassi Giacinto, Vicario di Alzano Maggiore — Regole di Coltura Spirituale delle fanciulle specialmente povere e abbandonate. Autografo, edito, col visto 1821. Seguono molte altre memorie, cioè: 1827 Ristabilimento delle Monache di S. Benedetto in Bergamo - Biografie di Monache od Educande quali sono: Sormanni, Beltramelli, Banzolini, Bolis - Formularj per Vestizioni, Professioni - Circolari fra Conventi. Di una misteriosa incognita condotta in un Monastero a tiro di 6 Cavalli !!! Istruzioni sulla Cresima. Autografi in parte e copie.

379. Mosconi P. Don Gerolamo. — Successioni e Memorie riguardanti i romani Pontefici per proprio uso raccolte - da S. Pietro a Gregorio XVI in allora vivente; è un ristretto fatto con molta chiarezza e criterio. Autografo inedito.

» — Tre trattati: Della vera Religione, in latino ed italiano - *De Ecclesia* - *De Romano Pontifice*. Autografi, inediti.

» — *Epitome De locis Theologicis ex Perrone maxime* a *H. M. C. R. S. confecta*, cioè, *A Hieronymo Mosconio Clerico Regulari Somasco*. Autografo inedito e, come le altre di lui opere diligentemente scritto.

380. Della Croce, Suor Maria Vittoria, nel Monastero di S. Maria di Rosate — Copiò una Lettera della Venerabile Madre Suor Maria Domitilla che contiene rivelazioni sulla SS. Passione di Gesù Cristo. Detta Madre morì nel 1661 — piccolo librettino.

381. Angelini Abate Antonio, distinto sacro oratore — Novena per la Beata Vergine, assai stimata. Autografo cui il Conte Paolo Vimercati Sozzi unì il Ritratto. In questo volume sono collegati varj argomenti di Anonimi Bergomensi, cioè: Esami, Congreghe, Prediche, Studi religiosi, Casi morali ecc. — legato.

Per dare un'adequata idea della educazione del nostro Seminario antica e moderna raccolsi li dettati de' moltissimi Lettori dei tre ultimi secoli; alcuni sono autografi, molti de' quali di nostri Concittadini, altri non sono che gli scritti degli alunni più o

meno diligenti e completi, ma ciascuno può essere utile su tale o tal altra Tesi, e fornire la storia di quelli insegnamenti.

382. Consoli Matteo di Tavernola — Lettore nel Seminario di Bergamo « *Institutiones Mecanicæ, Physicæ, Astronomicæ, Physiologicæ,* ect. 1810 — legato.
» — *Tractatus De Deo* - in Seminario 1810 — legato.

383. Rovetta Don Giuseppe — *Tractatus De divina gratia, in Quistiones S. Thomæ* ecc. — vol. leg. perg.
» — *Tractatus de Sacramentis novæ legis* (incompleto) — bella leg. mod.

384. Manganoni *Josephi Bonaventuræ* — *Casuum conscientiæ, Centuria* - Manoscritto autografo del 1743 — Leg. perg.

385. Valle (a) Reverendo Domenico Jacobo *Tractatus de Locis theologicis in Bergomensi Seminario inceptus die* 5 *Novembris* 1776 - *perectus die* 18 1777. Autografo — legato.
» — *De SS. Trinitatis Mysterio* - in Seminario Bergomensi 1778 — legato.

386. Civera da Martinengo. — Lettore di S. Teologia nel Seminario di Bergamo nel 1774 - *De locis teologicis et de purgatorio a Franc. Cortinovis scriptis* — legato.
1. « — *Teologica Dogmata a R. D. R. Civera tradita* 1765, 66 — legato.
2. « — *Tractatus quatuor*: *De Gratia a Cortinovis scripta - Actibus humanis, historia ecclesiastica, vitæ Christi, ecc. - dictante Civera, a supradicto Cortinovis clerico, a Nimbro, scriptum,* 1766 — legato.
3. « — Nel 1770, *De SS. Trinitatis Mysterio, Tractatus - De Incarnatione.*
4. « — *Disputationes Theologicæ Joanne Minotti accolito auditore, et scriptore* 1769.

387. Foresti D. *Carolus, de Solto* — Lettore nel Seminario di Bergamo 1808. *Liber Theologiæ moralis - De Sacramento pœnitentiæ, extremæ unctionis, atque ordinis,* scritto dell'alunno Solari Giuseppe — legato.

388. Marinoni Francesco — Lettore di Teologia morale nel Seminario di Bergamo nel 1847, ossia, annotazioni fatte *currenti calamo* alla spiegazione che faceva il d. lettore dei due trattati degli Atti umani, e della Coscienza.
» — *Tractatus moralis theologiæ de Lege, et de peccatis conscriptus a Clerico Cajetano Tommasi dictante* Prof. Marinoni 1848.

389. Negri Marco — Lettore di Teologia nel Seminario di Bergamo nel 1753 - *Disputationes Theologiæ - De Deo uno et trino, auditore Mazzucchetti Francisco alumno.*
» — *De Incarnatione, nec non de Actibus humanis.*
» — *De divina gratia.*
Questi 3 volumi con frontispizio a stamperello nero rosso, colle intestazioni dei capi in carattere distinto, è scritto colla massima diligenza.

390. Gatti Simone — Lettore nel Seminario di Bergamo nel 1767 - *Tractatus de præceptis Decalogi* - L'alunno scrivente fu *Ludovicus Galli ex Terno* — legato in bulgaro.

391. Brignoli Don Gio. — Prof. nel Seminario di Bergamo nelli anni 1810, 1811 e 1812 - *Theologia dogmatica complectens fragmentum de locis theologicis, perstrictum tractatum de SS. Trinitate - Tractatus de gratia - alter de Sacramentis in unum volumen redacta* 1835.

392. Baronchelli Don Pietro — Lettore nel Seminario di Bergamo nel 1820 - *De Psychologia* - scritto dal discepolo Manzoni Giovanni — legato.
« — *Principia religiosis naturalis, et rivelatæ* - scritte dal suddetto Manzoni — legato.

393. Magoni D. Francesco — Precetti di Rettorica dettati in Brescia - scritti dal suddetto Manzoni.

394. Armati Don Pietro — Lettore di Rettorica nel Seminario di Bergamo nel 1817. Vite di eccellentissimi Oratori, e Poeti - scritte dal suddetto Manzoni - legato col precedente numero.

395. Zappella Joanes — Lettore nel Seminario di Bergamo nel 1779 - *Antologiæ Elementa.*

396. Filosofia e Teologia — Miscellanea di dettati nel Seminario di Bergamo, ciò rilevasi dall'elenco degli alunni che sono in numero di 30 in un fascicolo, ed in altro qua e colà, scritti altri tre tutti Bergamaschi; mancano i nomi dei Lettori. In fine al libro v'ha questa aspirazione « Fece Dolfio la grazia, ah buono Prelato! — bella leg. mod.

397. *Auctoritas librorum canonicorum* ossia *Nonnulla spectantia ad scripturam sacram quæ precipue notanda et memoriæ commendanda sunt* - Non so se ne sia lo scrittore? ma vi è notato « *Ex libris R. D. Joannis Bapt. de Brixianis* » — bella leg. moderna.

398. *De Justitia et Jure* — Il dettato è del R. P. Ignazio Visconti Gesuita in Milano nel 1727 - ritenuto perchè scritto da un Bergomense - 1774 13 Novembre Gandino questo libro .... fu scritto dal Prevosto di Gandino Don Francesco Marinelli, antecessore al Prevosto presente, ora da questo a me regalato, sottoscritto Don Giacinto Spampati.

399. Costardi Ippolito, di Palosco — *Philosophia* - dedica questo suo lavoro coll'Epigrafe ... *in tenui labor, at tenuis non gloria* (Virg. Georgica) ad un suo *dilectissime Nepos* - v'hanno aonessi altri minori trattatelli.

400. Jupponi Bernardini — (ossia *ex libris B. Jupponi) In Aristotelis libros Physicorum* — grosso volume nitido.

401. De Plebanis *D. Dominicus — In Dialecticam Aristotelis* 1611. Volumetto alquanto qua e colà obsoleto.

402. Anonimo — Somma de' Casi di coscienza - questo volume interessante per l'epoca, e relativo stile ed idee, avea scritto sul lacero dosso « *Teologia M. S. Secolo XIV e XV in Almenno Bergamasco* » io serbando la lignea legatura coperta di pelle rinnovai la leggenda sul nuovo dosso. Nella pagina in carattere posteriore al testo sta « *S. Mariæ Consolationis Leminis* » cioè segnata come proprietà di quel Convento. - Integro coi relativi indici e segnacoli.

403. *Sermones Sanctorum* — Manoscritto in carta grave, carattere assai abbreviato, scritto a doppia colonna, di facciate 362. Sarebbe forse di Fra Lorenzo da Bergamo dell'Ordine dei Domenicani? » Dicesi esistessero infatti in Bergamo de' suoi *Sermones de Sanctis* lo qui trovo nella prima allinea « *Incipiunt Smoes Scorum.* Nella soppressione del Convento ciascun frate portò seco parte dei libri, ed io lo acquistai qui in Bergamo; essendo troppo sdruscito lo feci rilegare in bulgaro rosso.

404. Alessandri Giulio Antonio, ossia, *Aristotelis Logicam juxta Scotum Frate Felici Rotundo a M. Leone Ord. Min. Conv. dictante Bergomi - scribente Julio Antonio de Alexandris* - È un volume di 153 fogli, ha figure interpolate nel testo: è corredato da una speciosissima gran Tavola incisa a Parigi nel 1614 « *Artificiosa totius Logicæ descriptio* » coi ritratti d'Aristotile, e di Scoto — leg. perg.

405. Brigenti — *Philosophia, Etica-Physica, Morale, Theologia, Sacra Scriptura.* È carattere minuto (con deficienze) — bella leg. mod.

» — Dev'essere dello stesso Brigenti - sta scritto soltanto a matita « *Physica* - Consoli *lectore dictante, Clericus Clusonensis scribebat.* - È la stessa calligrafia del precedente volume, ma integro, scritto con diligenza, con 60 figure a penna intercalate nel testo — bella leg. mod.

406. Vitali *Angeli Lectoris Philosophiæ in Seminario Bergomensi* 1781 — *Questiones Philosophiæ - conscriptæ a Francisco Mazzuchetti Philosophiæ professore - Tomus I, qua*

Logicæ et Metaphysicæ quæstiones continentur, additis etiam Arboribus philosophorum Porphirii et Purchotii - Le tavole a penna sono lavoro di Gio. Batt. Bonandrina da Fiorano.

Idem. *Tomus secundus quo Physicæ tum generalis, tum particularis, tum etiam Œthicæ quæstiones continentur, duplici Indice ecc. anno Domini* 1752 — entrambi in bella leg. perg.

407. Piccinelli R. D. Gaetano — *Philosophia dictata in Sem. Berg.* 1764 - Scritto dall'alunno Galli Lodovico con qualche eleganza, unito l'Albero Porfiriano a stampa — leg. perg.

408. Pesenti Pietro — *Philosophia, Metaphisica, Dialectica* - Il nome dello scrivente vedesi in calce al primo foglio, ed in altri saltuariamente - Sarebbe forse del Conte Pietro già Canonico della Cattedrale poi Parroco a S. Andrea? Il dettato è del 1817 — bella leg. mod.

» — *Elementa de Psycologia, Religione, Physica, Mechanica, Astronomia, Meteorologia, Acustica.*

409. Guarnero Donato Bergamasco — scrisse l'anno 1734, il dettato del R. F. Ignazio Enrici « *Summula* » *et Logica in Universitate Cremonensi* — bella leg. mod.

410. Fenaroli R. D. Giovanni — Lettore nel Seminario di Bergamo nel 1809 - Precetti di Rettorica, scritti dall'alunno Albrici Raffaele — piccolo libretto.

411. Rosa *Bernardinus* — *De Rethorica facultate libri III.* Vi sono poi diverse composizioni prosaiche e poetiche - Il legatore vi fece qualche trasposizione, io nol feci rilegare avendolo già trovato in bella legatura.

412. Varinelli *Joseph* — Probabilmente alunno - non v'ha frontispizio nè nome del Lettore nel 1785 nè nel 1787, ma lo scrittore è nome Bergomense - il trattato è *De Legibus.*

413. Ghibesi Angelo di Scbilpario — Fu Parroco di Pradella - Cenni biografici di lui, sue Prediche - scritti autografi d'argomenti varj ed eruditi, morì in Bergamo nel 1861. Volumi due.

414. Bonzi Vincenzo Giuseppe — Curato di S. Gallo - Del Computo Ecclesiastico - Calendario del Breviario Romano - Catalogo de' Pontefici, sino al 1730, de' Vescovi di Bergamo sua Patria, ed altri molteplici lavori o diligentissime tavole astronomiche ecc. Libro assai interessante fatto con pazientissima diligenza.

415. Prediche — credo di un frate Rivellini - autografe in carattere chiaro, avute da uno della famiglia, fatte da me porre in bella leg.

416. Panegirici, prediche, discorsi per vestizioni di Religiosi. Soltanto il secondo porta, con iniziali, il nome dell'oratore nella professione di Pietro da Gnszam qual francescano in Martinengo 1798 ed è del R. P. V. M. S. Fra R. R. C.? Gli altri discorsi son detti in Gandino - Alcune sono per Fr. Angelo da Cologno - Fr. Francesco da Curno - Fr. Pacifico da Bonate.

417. Esercizio giornaliero per un Sacerdote — Piccolo libretto anonimo, scritto in *Gandino.*

418. Pietro Maria P. — Per un triennio confessore ordinario, delle RR. MM. del Matris Domini. Fiori di virtù raccolti in diverse Novene.

419. Rampinelli — Divinità della Religione, dettato scolastico scritto da un Rampinelli. Vedi pagina 48.

420. ? — Storia Sacra e così divisa: 1. Fatti principali della Storia Sacra messa in versi martelliani per ajuto della memoria. 2. Piccolo ristretto di Storia Sacra scritta a domanda e risposta. 3. Dell'Impero dei Babilonesi e degli Assirj in versi rimati. 4. Elementi di Storia Sacra ad uso delle scuole - quattro fascicoli di diverse mani, ma col visto della Censura 1830 B., cioè, Belisomi.

421. Miscellanea — Poli Zaverio Prof. Breve saggio di Cosmografia – ? Precetti dello stile epistolare con diversi modelli – Savoldelli Prof. Abate, una lezione di Rettorica sopra il precetto dell'arte poetica d'Orazio « *Nec verbum verbo curabis reddere fidus. Interpres* » Tutte cose col visto Belisomi.

422. Manoscritti d'un Secolare anonimo — È una vera miscellanea senz'ordine, v'hanno notizie storiche – Massime estratte d'opere sacre e profane, ma scritte con mille spropositi d'ortografia, ed in fine, d'altra mano, vi sono gli estremi avvisi del Gov.° Provis.° di Milano e l'annunzio della Convenzione fra Carlo Alberto e Radeschi a S. Donato 5 Agosto 1848.

423. ? Vocabolario domestico per le scuole di Bergamo, almeno ciò indica il visto dell'Ispettor Provinciale provvisorio Nullo; ha pure il visto della Censura di Milano 1846.

424. Miscellanea filosofica letteraria contenente le 8 seguenti produzioni.

1. Tammassia — Vita di Beniamino Franklin scritta da lui medesimo, prima traduzione italiana — col visto 1829 — col sunto del di lui testamento datato Filadelfia 17 Luglio 1788 e successivo codicillo, l'epitaffio appostogli — non sono autografi che li pentimenti, correzioni, aggiunte.
2. Il Cammino della Fortuna, o la scienza del buon Riccardo Sanders. Col visto Maironi.
3. Miscellanea di Sentenze, arguzie, annedoti ed altre vaghezze letterarie compilate per cura di Giovanni da Mantova (pseudonimo del Tammasia). Col visto della Censura di Milano 1834.
4. — ? Progetto morale ed economico (in favore dell'Agricoltura ed a disinganno di chi la abbandona per avidità d'impieghi) Anonimo col visto 1836.
5. Sommariva Giuseppe — Delle passioni. Discorso dedicato al Consiglier Delegato in Bergamo G. B. Bozzi nel 1833 col visto ecc.
6. Arrivabene Ferdinando — Della Lingua Forense. Dissertazione dedicata al conte Pietro Moroni — col visto 1820.
7. F. C. — Risposta alla lettera del Professore Ferdinando Meneghezzi sopra alcune Novità letterarie Cremasche dell'anno 1846 – di un Cittadino, e amico vostro – da Bergamo 4 Febbraio 1848.
8. Il Trionfo di Massimino, e la distruzione di Pompejano – Ballo eseguito in Bergamo – Tammassia L. R. V. Delegato ne permise la Rappresentazione 1822.

425. Manoscritti — Studj di vario genere provenienti dal celebre Sacro Oratore Donadoni Filippo d'Alzano Maggiore, che perciò si danno tutti riuniti.

1. Donadoni Don Filippo — Prediche n. 27, autografe, edite da Mazzoleni 1826 — bella leg. in bulgaro.
2. » — Prediche, e panegirici n. 39; alcuni riguardano Santuarj Bergomensi. Autografi.
3. » — Panegirici n. 22, autografi.
4. » — Rubrica alfabetica di materie predicabili –
5. » — Rubriche alfabotiche: 1. Erudizioni varie in ispecie Ecclesiastiche. 2. Selva di materie predicabili.
6. » — Dettato teologico incompleto, però di 140 facciate.
7. » — Raccolta di diverse Notizie intorno a Nonno Panopolita, e Versione della sua Cristiade, ossia Poema sull'Evangelio di S. Giovanni, autografi. – Il Conte Paolo Vimercati Sozzi vi uni dei materiali per tessere al Donadoni una Biografia.
8. » — Miscellanea Erudita–Religiosa–Civile–Letteraria–Archeologica–Naturalistica — autografa.
9. » — Versione dal francese nel 1792 d'un articolo tratto dal Dizionario di Religione « Del beno che il Cristianesimo ha apportato al mondo. — Autografo.

10. *De Religione Christiana* — piccolo volume autografo (ignoro) se completo.
11. Arte di far buono se stesso, e l'operationi sue non solo moralmente ma ancora sopranaturalmente (sic) di un indegno Servo di Dio D. I. V. C. R.?
12. Raccolta di cose varie col testo di Giovenale Sal. I. « *Quid quid agunt homines . . . . . nostri est farrago libelli* » Rubrica alfabetica.
13. Faldoncino col testo di Lucrezio *de rerum natura Floriferis ut apes in saltibus omnia libant – Omnia nos* . . . . ecc. e contiene argomenti sui Canti dell'Illiade – qualche sua lettera, e note di libri prestati – ed elenco di libri a rubrica alfabetica. — Autografo.
14. Studj vari in Italiano, ed in Latino, v'hanno alcuni quinternetti che non sembrami, come gli altri sono, autografi.
15. Poesie latine ed italiane per gli Esami dal 1806, al 1810, ed altre si proprie autografe che d'amici, e versioni varie.
16. Poesie italiane, e latine proprie, e versioni varie, autografe, e d'altrui.
17. Casarotti Padre Ilario C. R. S. — Accademia recitata nel 1804, ed altra, nella prima delle quali figurano vari nomi Veneti, e Bergomensi fra quali Caspari – Rossi – Campj – Mateassi – Civran – Colloredo – Badoer – Angeli – *Donadoni* – Campo – Mojoli.
18. Ifigenia in Aulide – Opera – manoscritta.
19. Donadoni — Sue Corrispondenze epistolari cioè tanto scritte che ricevute.
20. Donadoni — Sue lettere famigliari, prose di vario genere, studj di greco ecc. Autografi.
21. Mazzoleni M. R. D. Angelo, maestro — Rettorica, o Brevi memorie inservienti al trattato per muover gli affetti, dottato nel Collegio della Misericordia, in fine è scritto d'altra mano, *Petri Donadoni ab Alzano*. Sul cartono sudicio eravi scritto « Inter libros Joannis Minelli Brumani.

426. ? — Elementi di Storia Romana antica, ed Austriaca – vidimata per la stampa nel 1830.
427. Consoli — *Elementa theologiæ naturalis – Tractatus de Deo* – in Seminario circa al 1810. Autografo.
428. Mosconi P. Girolamo C. R. S. — Tre trattatelli religiosi. Autografi.
» — *Epistoma de locis theologicis ex Perrone maxime confecta*. Autografo.
429. Cortesi Don Ferdinando — Studj elementari di lingua Inglese, piccolo libretto. Autografo.
430. Lanzi dott. Paolo — Studj legali, e pareri varj dal 1671 in poi. Autografi.
431. ? — Abbacco con tavola di ragguaglio tra la lira Austriaca e Milanese, e viceversa ad uso de' giovinetti — col visto 1841.
432. Donadoni — Ossia libro di poesie trovate presso di Lui – Havvene alcune di sue – di Ghirardelli – di Casizzi, e d'altri come da nota appostavi dal C. P. V. S. in fronte al libro — bella leg.
433. Cattaneo dott. Giuseppe — Prof. di retorica nel Seminario di Bergamo – Accademia di poetici componimenti nel 1803.
434. ? — Traduzioni da Ovidio — Credo d'un Bergamasco, in fine al libro stanno pochi versi che così cominciano « A questa degli Orobj antica sede – Lustro e splendore aggiunse anco il Castelli.
435. Fascio di Poesie modernissime fra quali havvene del Com. Ottavio Tasca, del Canonico Rossi Domenico, e d'altri.

Carte d' Archivj

Carte d' Archivj — Sotto questa denominazione intendo comprendere registri di Corporazioni Religiose, Sodalizj, Corpi morali, Carte Municipali Cittadine, o Provinciali disperse nelle varie vicissitudini dei tempi, della cessazione de' diversi Governi, nelle vendite delle carte ritenute prescritte, o superflue negli Officj, ed anche nelle estinzioni, licitazioni, o non curanza di famiglie, le quali possono avere uno storico, amministrativo o personale interesse, o singolare curiosità.

Medio evo.

1310. Interessantissimi documenti — Il Comune di Bergamo costituisce in Procuratoro per giurar fedeltà ad Arrigo VII, nel 1310, 19 Novembre, un tal Guglielmo figlio del fu Gio. *de Alcherii* notajo, e cittadino di Bergamo. Vi sono due esemplari di questo Atto.

1311. Il Sindaco del Comune di Bergamo giura fedeltà in Milano, ad Arrigo VII, il 26 Dicembre 1311 « *omnibus rite completis osculatus est dictus Sindicus et procurator in signum prestitæ fidelitatis pedes dicti domini Regis humiliter et devote.* »

1312. Guglielmo Longo Cardinale di S. Nicolò *in carcere* sta mallevadore ad Arrigo VII per alcuni nobili Bergamaschi liberati dalla carcere, e promette che non susciteranno ribellioni, ed aggiunse che li custodirà presso di se in Avignone a beneplacito imperiale, e questi nobili uomini erano Giorgio de' Zoppi, Guglielmo de' Rivola ed Ubertino de' Bonghi – Questi tre documenti furono spediti cortesemente al conte Paolo Vimercati Sozzi da sua Eccellenza Padre Giulio Arrigoni Arcivescovo di Lucca e conte, il giorno 28 Gen. 1867.

1616-17. Zanchi Alessandro Gentiluomo bergamasco — Diploma qual Cavaliere di Malta scritto in pergamena, ha per timbro integro il ritratto del celebre Gran Maestro Vignacourt – v'ha unito il protocollo ossia il processo della Religione pei titoli d'ammissibilità, e le 4 famiglie che entrarono antecedentemente in casa Zanchi erano: Rota, Solza, Fuzinelli e Benvenuti – annessivi due altri atti sulle condizioni del testare, uno coll'effigie in timbro di Fr. Francesco Habelas Vice cancelliere dell'Ordine, l'altro in pergamena emesso da Papa Alessandro VII.

1752. Rota Ippolito L. B. C. M. — Il detto marchese ebbe vaghezza di riunire tutti gli alberi genealogici delle famiglie di sua parentela, nel soddisfare a questo suo sentimento di gentilizia gloria, portò servigio a molti cui occorrono verificazioni ed indagini recondite di tal natura, qui si rinvengono le genealogie de' Bagnati, Benaglia, Brembati, Caratti Biava, Coleoni, Furietti, Grataroli, Guarinoni, Morone, Roncali, Solza, Zini, nonchè li ascendenti delli Sposi alle Damigelle molteplici maritate, e loro aderenti.

1333-1816. Bonetti famiglia – Documenti d'antica cittadinanza, e Diplomi d' Elisabetta d' Inghilterra, e d' Emanuele Filiberto di Savoja ecc. Atti notarili, e dichiarazione Civica coll'antico Timbro di S. Alessandro equitante.

I.ª Miscellanea - 1584-1711 circa - Cose pubbliche, private, civili, religiose, bergomensi. Sono ben cinquantasette documenti; li più importanti mi sembrano (come cose pubbliche).

La Causa fra la Città di Bergamo ed il Collegio dei Notaj, dopo il 1771 – Causa pubblica contro l'abuso introdottosi nel Consiglio Municipale che invece di 100 Consiglieri facevano una specie di turno privilegiato in 46 famiglie – Ducale del Consiglio dei Dieci per l'erezione del Teatro di Borgo 1750 – Causa promossa dai Canonici della

Cattedrale se iocontrando un Deputato del Coosiglio Municipale, detto anche Abate di Città, in sue funzioni per istrada, fossero obbligati (con esempio, dicooo, inaudito) cedergli il sentiero! – Pubblicazione officiale fatta dalla Serenissima Repubblica Veneta relativa all'assassinio della Contessa Vertova in Grumello; fatto che appartiene alla Storia, e sul cui argomento Sisto Borsotti pubblicò una Tragedia – Difesa del Conte Zaccaria Suardo per sottrazione a Dazio, interessante per nozioni sulla filatura della seta, e tasse in allora relative – Pel suo lato ridicolo, la Difesa di certo Mazzoleni per aver bastonata la di lui moglie! – la Dedica ad Alvise Foscarini Capitano Veneto in Bergamo nel 1684, per il più esagerato, volgarmente detto, secentistico frasario – Causa per sopraffazione d'un testamento Galizioli, raggiri frequenti che a danno di naturali eredi, si giustificano a fin di bene! – Il Conte Paolo Vimercati Sozzi vi unì un Indice — legato.

II.ª Miscellanea - Cose Bergomensi sotto il Veneto Dominio. Sono 41 documenti varii, cioè:

Li n. 6, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27 riguardano le primitive pratiche, e decreti per la Fabbrica della Fiera in vivo, le liti relative iosorte, ed analoghe decisioni della Serenissima. Primi Deputati della magnifica Città alla detta Fabbrica furono il Conte Cristoforo Vimercati Sozzi, ed il Signor Pietro Colleoni – loro relative attribuzioni – loro proclami – ed officiosa assicurazione alle monache di Santa Marta che il disegno addottato dalla Fiera non aveva finestre che potessero sopraguardare nel loro Convento! e dichiarazioone che in onta alla detta fabbrica restava salvo sempre il diretto Dominio della Città su quello spazio.

Li n. 6, 13, 16, 17, 18, 20, hanno relazione alle varie Liti promosse fra la magnifica Città, ed i Reverendi Canonici della Cattedrale di preminenza sull'essere incensati – Sul saloto del Predicatore – Sul possesso delle chiavi de' Corpi Santi – Sui diritti, e doveri reciproci in occasione delle Esposizioni o Processioni; queste curiosissime notizie danno l'impronta del carattere dei tempi.

Il n. 37. Privilegio a Bergamo che nessun Paese nel raggio di 12 miglia possa far mercato, ed altre disposizioni. Il mercato in Val San Martino sempre in punto lontano le dette 12 miglia fu concesso *onde la Valle avvantagiasse stante li danni, e la strage ivi fatta dagli Eserciti del Duca di Milano nel* 1428.

Il n. 28 – 1563, 23 Giugno – Vien stabilita l'Elezione di Deputati alle Paci per le molte inimicizie che esistevano fra le varie famiglie.

Il n. 31. Supplica dei detti Deputati per non esser citati in Giudizio per oggetti della loro delicata missione.

Il n. 14. – 1566, 6 Gennajo – Interessante documento – La Pace data al Conte Gio. Battista Brembato dal Cav. Enea Tasso, G. B. Cagnolo, e Signor Giacomo Rota per mediazione di monsignor Vescovo, dei Rettori della Città, e per l'intromissione d'Astorre Baglioni Generale della Serenissima il quale con Atto speciale si fa garante della manutenzione di quanto verrà prescritto in detta Pace obbligando la vita, e l'onor suo!

Il n. 15 – 1714, 13 Giugno – Smembrazione della Contrada di Castagneta dalla Parrocchia di Santa Grata inter-vites.

Il n. 29. Parte presa del Giuramento da prestarsi dai Consiglieri Municipali all'ingresso in Consiglio, ad evitare i manopolii di reciprocità nelle ballottazioni.

Il n. 8. Decisione d'assegnare ad uno speciale custode le scritture toccanti l'interesse dei confini, accordando al Custode l'uso dell'armi.

Li n. 1 e 2. Licenze d'armi al Conte Lodovico Benaglio, e suoi assistenti nella sua qualità di Provveditore alli Confini.

Il n. 9 - 1752, 17 Agosto - Imposta sui molini, ed ogni edificio che lavori con acqua, oltre le tasse ordinarie.

Il n. 32. Proibizione dei giuochi d'azzardo, del Faraone, e Bazzetta ecc.

Li n. 33, 34, 35. Rinunzie d'alcuni Deputati di mese.

Il n. 10 - 1770, 3 Dicembre - Disposizioni per sgombro de' materiali, e rovinazzi rimasti dall'incendio nel Circondario del Palazzo Pretorio.

Il n. 12. Giustificazione del P. Orazio Montalto che dichiara non aver scritta l'Invettiva contro Ercole Tasso offensiva al Paese, nel giorno delli di Lui funebri, e sospensione perciò della risposta già preparata da letterati Bergomensi.

I n. 30 e 36. Indulto per quaresima, e Catalogo Reliquie in S. Maria Maggiore (a stampa).

Il n. 41. Notizie su Tintoretto, e Brusasorci padre, e figlio.

I n. 38, 39, 40. Lettere private.

III.ª Miscellanea - risguardante Officiature, Cose curiali, Frati, Monache, Santi, Sodalizj religiosi, i più rimarcabili sono:

1760 - La parte presa dalla Città d'assumere fra le Protettrici Santa Maria Maddalena de' Pazzi.

1768 - La Festa per l'avvenuta canonizzazione di S. Girolamo Miani (in Somasca).

1731-2 - Questione delle Reverende Monache di Santa Grata coi Reverendi Canonici che in tal quale visita esigevano da loro *denaro, fior verde, ed offelle!!!*

1782 - Lettera privata autografa del Monsignor Vescovo Dolfini ad una Priora.

1755 - La causa fra la Scuola della Beata Vergine del Carmine, coi frati di quel Convento che abusivamente vendevan le *pazienze*, ciò che dal 1681 era diritto riservato a quel Sodalizio!! Li documenti sono 22, l'Indice vi fu *apposto* dal Conte Paolo Vimercati Sozzi.

IV.ª Miscellanea - Cose religiose - sono pezzo 21 - distinguonsi.

1767 - Difesa dei Diritti de' Bergamaschi nel Collegio Ceresoli in Roma contro quei Guardiani che li ledevano.

1620 - Corrispondenze di varj, collo Storico Fr.ª Celestino da Bergamo nel 1620-21-22-24.

1774 - 1 Gennajo - Lettera del Principe Alessandro Ruspoli, Condoglianza alla morte del P. Francesco Maria Quadri da Bergamo il quale fu oratore in Vaticano, altra, d'incognito, sullo stesso argomento, e Poesie in di lui onore. Poesia latina *Supplica all'altissimo contro li PP. Gesuiti.* Altri atti riguardano i Canonici Lateranensi, i Cappuccini, Trattatelli e Difese, v'ha l'Indice postovi dal Conte Paolo Vimercati Sozzi.

V.ª Miscellanea - sono 23 documenti misti.

1. — 1720, 31 Maggio - Testamento Bonomelli con cui chiama Eredi li Gesuiti purchè pongano Collegio nella sua Casa in Borgo S. Leonardo, sostituendovi al caso l'Ospitale della Maddalena, colla condizione di pagare il Predicatore per S. Alessandro in colonna ogni quattro anni ecc.
2. — 1621 - Val Brembana, Consociale tra varj possessori delle miniere di ferro, situate in Carona.
3. — Colleoni Don Valeriano - Cenni su Martinengo - L'originale ritrovasi nella Biblioteca di Martinengo, proprietà del Luogo Pio.
4. — Ziglioni Don Bernardino M. R. Prevosto in Alzano - Ossia Elogio funebre a lui scritto da Anonimo.
5. — Gritti Morlacchi Padre Alberto da Bergamo Cappuccino — Celebre Missionario nel secolo XVI. ecc. ecc. sua Biografia e Genealogia, narransi di lui predizioni, fatti portentosi in più luoghi ecc. ecc. e v'hanno notizie che possono interessare la storia di Bergamo.
6. — Ospital Maggiore — Frammento di una prolissa Memoria riguardante le trattative fatte da quella Reggenza all'epoca che, per la esecuzione della legge escludente li forestieri

vennero rimossi dall'assistenza degli Ospitali li PP. Crociferi, e la detta Reggenza amava sostituirvi li Cappuccini, sorsero due partiti avversantisi di cui facean parte Sacerdoti, Vescovi, Gesuiti ecc. e v'hanno Note del Conte Paolo Vimercati Sozzi.

7. — Illustri Bergamaschi di cui Gio. Dandolo ci diede li Cenni biografici editi in Venezia nel 1857, e che fiorirono, od incominciarono a fiorire nella seconda metà del secolo decimo ottavo — scritto dal Conte Paolo Vimercati Sozzi.

8. — Bonghi Onofrio — ossia Memorie dallo stesso speditemi, che riguardaoo l'origine della loro famiglia in Bergamo, passata poi in Lucera, unitevi le cariche da esso coperte, ed ooorificenze accademiche, cui aspirava aggiunta quella dell'Ateneo della loro aotica patria, ciò che ottenno.

9. — Il Molto Rev. Capitolo di Bergamo a Monsignor Vescovo fa Denuncia sugli abusi nella pratica della nuovamento introdotta Divozione al Sacro Cuore, e sui librl relativi indecenti, indivoti, e profani che si stampavano in *Bergamo* e si distribuivaoo da certi Sacerdoti e *massime ne' conventi ;* atto che onora il loro buon senso.

10. — Ricette – Ingredienti dell'acqua detta de' Conti Moroni – Ricetta del medico Personeni, ed altre.

11. — Ghisalba – Fondazione della Chiesa Prepositurale di S. Lorenzo fondata da S. Armando Conte, martire l'anno 500 circa. Ella è Prepositura, dignità mitrata, collegiata, già sino dal 1312, e spottava la nomina alla S. Sede ecc. ecc. v'ha un Ricorso alla Santità di Papa Innocenzo XII.

12. — 1787, 18 Ottobre – Collegio dei Medici – Parte presa nel Magnifico Consiglio di Bergamo per farne risorgere il Collegio decaduto per troppa alterazioone delli primitivi Statuti.

13. — Endeona – Copia di pergamena esistente nel ripostiglio ove si custodisce la Testa di S. Barnaba Apostolo nella Chiesa di Endenna in Val Brembana la quale serve di autentica di essa Reliquia e di altre molte di cui è unito l'Elenco, con citazioni di scrittori.

14. — Umiliati – Da osservazioni fatto nell'Archivio di S. Beoedetto si ha che nel Monastero di Galgario eranvi una volta li Umiliati, che vicino a Cologoo v'era una Chiesa detta Santo Stefano di Mazzano, e vi si trovano notizie interessanti per antichità ecclesiastica ecc. e dicesi che i Parrochi di Mozzo dal 1537 venivano eletti dalle monache di S. Benedetto sino a che nel 1582 G. B. Veggio ebbe con loro contesa ecc.

15. — 1775 – Villa d'Adda – Permissione della Via Crucis per l'Oratorio di S. Gio. Nepomuceno nella parrocchia di Villa d'Adda.

16. — 1769 – Castaldi-Clivati – Cronaca speciale de' Conjugi Castaldi-Clivati!

17. — 1744 – Ospitale Azzanelli per l'alta Città – Stabilisce Medico Chirurgo apposito per la cura del mal Celtico, coo parte 2 Gennajo.

18. — 1541 – Memoria coroe nel 1541 furono assaltati in coro della Cattedrale di S. Vincenzo, alta Città, l'Arcidiacono Bolis, ed il Canonico Vegis entrambi feriti mentre dicevano il mattutino ; che il 1° Agosto 1561 il Generale Sforza Pallavicino cominciò la distruzione di Bergamo rovinando vigne, chiese, case, palazzi ecc. onde Bergamo, dice lo scrittore, *mai più sarà Bergamo.*

19. — 1563, 1° Aprile – Il Conte Achille Brembato in Santa Maria Maggiore fu ucciso per ordine del Conte G. D. Albano con un'archibugiata da uo emissario, e dallo stesso Albano con una pistolese, onde ne venne la ruina della Casa Brembata, ed Albana, ed altre molte della Città.

20. — 1795 – Mazzoleni Carlo — parroco della Val S. Martino – Epigrafe onoraria allo stesso.

21. — 1773 – Redetti Monsignor Antonio Vescovo di Bergamo Conte ecc. – Memorie, cioè, biografia di loi con documenti de' principali suoi Atti.

1777 – Molino Monsignor Marco Vescovo di Bergamo, Conte ecc. – Sua Biografia.

22. — 1789 - Compagnia della Carità - Da quest'anno (vi è detto) incomincio le presenti memorie come epoca nella quale incomincia lo spirito di novità a dilatarsi nella nostra Compagnia come giudicare ogni attento imparziale leggitore potrà - ecc.
23. — 1719-1681 - Santuario della Madonna di Borgo Santa Caterina - Permessi per l'esposizione del SS. Sacramento; e 1712-1764 per la Novena di Natale.

Archivio.

1. — Testamento e Codicillo del Conte Francesco Brembati Cavaliere ed Ambasciatore straordinario di Sua Altezza Serenissima di Mantova presso la Corte di Luigi XIV Re di Francia; morto a Parigi nel 1644. — Pergamena a libro di 22 facciate.
2. — 1532 - Permuta di fondi del Beneficio della chiesa di S. Giovanni in Arena goduti in allora dal chierico D. Achille Brembati, col Conte Coriolano Brembati — Pergamena a libro di 30 facciate. Rogito notarile.
3. — 1581 - Rogiti varj fra Suardi e Pulzini eredi di Lodovico Signori de' Cazzuloni. Atti n. 16 dal 1581 al 1597 — Pergamena a libro di fogli 39.
4. — 1609 - Adelasio D. Alessandro — Vende il fondo detto la Suarda al Nobile Silvio Salvagni de Roteris — foglio pergamena. Rogato notarile.
   1610 - Arrighetti G. B. da Ponte = Vende fondi presso Colognola ai S. Salvagni de Roteris — pergamena in foglio 3 facciate. Atto notarile.
5. — 1533 - Permuta fondi fra li Fratelli M. Antonio ed Agostino de' Benaglj col capitolo della Cattedrale di Bergamo come vedesi compita alla pagina 8, ma vi sono allegati varj atti sino al 1610 — pergamena in foglio, di 64 facciate scritte.
6. — 1581 - Donazione Furietti da Sanzonio alla Misericordia di Zogno. Testamenti e Codicilli varj di detta Famiglia dal 1581 al 1584 — Rogiti a libro in pergamena di fogli 35.
7. — 1656 - Testamento di Giuseppe Ghisson Valle di Serina con legato alla Misericordia, e Confraternita della Morte, e d' Orazione in quella Parrocchiale — Rogito in libro di pergamena di fogli 13 scritti, — legatura de' tempi.
8. — 1304 al 1317 - Gandino — *Bona Consortii Misericordiæ* - cioè acquisti, permute, donazioni, livelli ecc. - Il documento consta di pagine 92 in pergamena con tabellionati di cinque Notaj, conservata l' antica coperta pure in pergamena, ma sovra appostavi coperta moderna.
9. — 1491-2 - Un Processo in Bergamo, consta di 15 diversi atti — cartaceo.
10. — 1556 - *Emphyteotica Locatio* - fatta da Benedetto da Planerio Chierico Bresciano e Cameriere di Vittor Soranzo Vescovo di Bergamo, a M. Antonio de' Colleoni, del suo Beneficio della Chiesa di S. Gio. Battista di Cittadolla di Bergamo, con beni in Chignolo, Bottanuco e Cerro e il documento consta di 30 facciate scritte su pergamena, con sopra coperta eguale.
11. — 1370-1607 - Calusco, Capellania di, sotto questo titolo di cui non appare abbastanza la ragione stanno atti varj del Capitlata Coleoni Capitano generale delle Armate Pontificie, altri del Capitano generale Bartolomeo, di procura, compra, vendita, donazioni, o privilegi del Castello di Bottanuco e Cerro in sette atti, ne' quali non trovi cenno di detta Capellania che forse sarà entrata in possesso d'alcuni dei fondi ivi descritti — il documento consta di 50 pagine di scritto in carta grave.

12. — 1611, 30 Agosto - Apprensione fatta dalla Camera fiscale di Bergamo dei beni del Conte Francesco Brembati, bandito - Consta di atti 18, per ragioni della Consorte, testamenti, atti d'acquisti, ed un' *Assignatio* con bellissimo suggello del *Praeses, et Senatus Ducalis Mantuæ*, e sotto la data 2 Settembre v'ha un Inventario de' mobili, curioso per usanze e denominazioni - Soovi più timbri e tabelliooati — cartaceo.

1396-1629. Zineroni e famiglia - Molti atti di acquisti, veodite, qoitanze, doti verso Zambelli, Peregrini, Ceresoli ecc. Atti Notarili n. 7. — Libro di foglietti in pergamena.

1698. Brolis M. R. Don Evangelista - Acquisto pezzo terra detto *La Corona di sopra* nel territorio di Lallio da Bart. Costajoli - Atto Notarile in 10 facciate pergamena.

1736-1765. - Catalogo Comuni, Parrocchie, Sodalizj, soggetti a Tassa, loro importo, ed esazioni sotto più Amministratori — libro cartaceo.

1786-98. - Registro intitolato: Utilità, Revisioni - Campana sostituto esattore? — cartaceo.

1774-75. - Tassis Coote Ercole — Suo copia-lettere autografo, da cui si hanno alcune interessanti notizie di storia, e curiosità patrie: Il detto Conte appartiene al ramo de' Tassis che abitava l'alta Città, la cui Sorella passò in Baglioni. Si rileva come il Conte Mozzi fornisse ad un Veneto Cavaliere tutte le possibili notizie sul nostro Assonica che voltò in dialetto bergomeose la Gerusalemme del Tasso. Egli è sepolto a Venezia. Io ne presento il Monumento nella mia Collezione de' disegni de' Monumenti a Bergamaschi distinti, tumulati in detta domioante — citasi S. E. Baglioni nel di lui Reggimento di Bergamo nel 1775 — una magnifica Cantata nel Palazzo di Città nella di lui partenza — una Tragedia rappreseotata da nobili, fra quali la Grismoodi Lesbia Cidonia il 9 Agosto 1775, e nel 30 detto mese chiamandola, *la bella Grismondi Dama che è l'oracolo di questo paese* — Il Donatore vi ha unito un Indice delle cose più importaoti di Cronaca patria.

1562. - La Pietà di Bergamo fa suo Procuratore in Venezia Bartolomeo de' Terzi - coo timbro.

1566. - Cornaro Federico Vescovo di Bergamo - Parte contro bestemmiatori ed irriverenti alle Chiese — carta con timbro.

1570. - Notizia del termine di Confine fra Brembate, Brignaoo e Treviglio — carta semplice.

1581. Fuzinelli Curato di Zanica a Monsignor Vescovo in obbedienza a Monitorio per chi non facesse Pasqua — carta semplice.

1688. - Riserva alle Valli privilegiate, ad esecuzione de' loro Privilegi — carta semplice.

1696. - Proibiziooe di alloggiar vagaboodi nella Val S. Martino a detrimento della Giustizia.

1728. - 25 Atti che risguardano la Causa per successione del Vescovo di Bergamo Cardinal Porzia ed il cessato Vescovo Cardioal Priuli, e di Congrua pel successore Vescovo Redetti.

1790-1792. - Ricorso della Val S. Martino in materia di Biade, ed ovasiva — carta sempl.

1679. Monte della Pietà di Bergamo - Dichiarazione del Cancelliere su doti del Legato Coleoni non esserne mai date ad alcuoa delle discendenti da Martino quoodam Beltramo d'Ambivere — carta con geoealogia.

1751. - Gerosa — Beni comunali di quel Comune di Val Brembana.

» - Riccardi Don Antooio — La Casa di Nazaret, autografo a stampa col visto 1842.

» - Arrigoni Don Francesco di Bergamo — Abozzo d'alcune Regole principali pel Canto fermo. Copia fatta da Scaramuzza Pietro — esile libretto di 12 facciate.

» Pasinetti Prof. Sacerdote Luigi — Zibaldoncino letterario, e Studj varj, trattenuti per conservaroe un autografo.

» - Rotigni Costaotino, Patrizio bergamasco Monaco Cassinense — Biografia dello stesso, ed elenco di sue Opere edite, e manoscritte — esile libretto.

» - Carrara Dott. Luigi — Saggio di Riflessioni fisiologicbe e criticbe intorno alla ge-

nerazione degli animali. Seconda edizione stampata in Bologna, intercalata da nuove aggiunte autografe per edizione futura.

1751. – Tasso Cav. Pompeo, ossia, Processo della Religione di Malta ed approvazione del medesimo fra i suoi Cavalieri: unitivi molti interessanti documenti genealogici della discendenza dei Tassi, e Privilegio dato da Simone de' Tassis Generale delle Poste dell'Imp. Carlo V, ad altri di sua parentela – unitevi quattro pergamene, una d'ascrizione ai beni spirituali de' Francescani – altra di Papa Pio IV, che riguarda il Can. Ercole Tassi e la Chiesa di S. Matteo in Bergamo nel 1564 – la 3ª Licenza d'armi per Privilegio di S. M. Cesarea, approvato dalla Veneta Repubblica nel 1686 – La 4ª per conferma della stessa nel 1778.

1554. – Foresti Dionisio fa donazione a D. Lucrezia di S. Agostino di alcuni diritti, e terre – 8 facciate di pergamena. Rogito.

Adelasio Gerolamo, ossia, Giustificazione prodotta a S. E. il generale Melas Comandante le Truppe di S. M. I. R. e Generale Comandante l'Austriaca Lombardia – Onde farne comprendere l'interesse storico politico anzichè offrirne un sunto, il Donatore porge presso che intiero il primo periodo « Gerolamo di Antonio Adelasio nobile antico della Città di Bergamo *ex Direttore dell'or disfatta Repubblica Cisalpina*, umilmente espone a V. E. la serie non men triste che sincera delle sue più *Osservabili Azioni* in questi ultimi anni delle Rivoluzioni di Lombardia, acciò dalla qualità di esse V. E. riconosca, se l'infelice, ma innocente ricorrente possa aspirare ad ottenere il grazioso vostro decisivo assenso, per godere nei Stati di S. M. I. R. di quell'invidiabile pace ecc. ecc. » Si noti che avuto il libero accesso in Patria quantunque fosse stato ammogliato ed avendo un figlio maschio, si fece sacerdote, e mortogli il figlio legò li suoi Beni, in gran parte, al Seminario, non che in Pie cause.

Benaglio Bagnati conte Lodovico — Due pareri, con la risposta alli medesimi da un anonimo, ed annotazioni sopra questa d'altro autore pure senza nome, 13 Aprile 1773. Manoscritto cartaceo legato a libro.

Bagnati Carlo, di Simone, Dottorato in Dottrina Cristiana, dato in Venezia dalla Confraternita detta Scuola maggiore della Dottrina Cristiana, 17 Ottobre 1728 a stampa con contorno inciso ad ornati ed emblemi, e col timbro della Confraternita.

Barca Don Alessandro — dotto bergomense Professore all'Università di Padova – Lettere autografe – Atto di Ringraziamento del Municipio di Bergamo allo stesso pel dono di sua opera, edita nel 1816, e documento a stampa.

Causa ereditaria Sangalli, ritenuta perchè v'ha unita a stampa la Genealogia di detta famiglia bergamasca da *Andriolo de Antia de Santo Gallo* dal 1450 al 1691.

Tasso Torquato, cioè, copia d'una di Lui lettera inedita sino al 1845 diretta a Sperone Speroni, riportata dal Gondoliere di Venezia 13 Ottobre detto anno.

Alcune Poesie fra quali quella di Giuseppe Ronchetti nostro Storico colla quale interpreta lo stemma assunto qual Re d'Italia da Napoleone I.° – Epigramma latino di Valli Gaetano col quale ringrazia il corpo accademico dell'Ateneo d'averlo nominato a Socio. Altre sono del Sac. Suardi, del Capitano Mazzoleni e d'altri meno noti.

Finalmente molti faldoni di carte di vario genere, e 39 rotoli di pergamena che il donatore non aveva avuto tempo di riconoscere ed ordinare. Le pergamene sono 13 del secolo XIV. – 4 del XV. – 20 del XVI. – 1 del XVII. Tutte le carte e pergamene vennero consegnate alla Biblioteca onde a di Lei comodo ne faccia la scelta, e di quelle di cui trovasse opportuna la conservazione ne sia per dare, a ragionevole suo agio, ove meriti, un elenco da porsi in appendice al presente Catalogo.

COLLEZIONE DI N. 324 PERGAMENE

Pontificie - Vescovili - d'Ordini Religiosi - Imperatorie - Principesche - Ducali Venete - Universitario - non che alcune notarili private, tutte relative alla Città e Territorio Bergomense, collegate in quattro Volumi. Devesi avvertire pel primo, come pe' successivi volumi, che sotto il titolo di Ducali Venete dirette alli Capitani e Podestà di Bergamo vi si comprendono Amministrative, Religiose, Civili, Gindiziarie e Militari, poichè tutto sotto la Serenissima si riferiva alla Dominante; qnindi chi amasse faro indagini storiche, vi troverà materia d'approvazioni di Prebende ecclesiastiche, d'Imposte, Cause civili, Sentenze di Bandi, Prigionie, Morti, Elezioni di cariche, Formazioni di Compagnie militari, Ordinanze, Marcie, Sussidii, Prestiti, Pagamenti ed Onoranze ecc. ecc.; ma per ridurre (non senza ntilità pratica) più laconico possibile qnesto Catalogo, si accenneranno, per le Ducali, solamente li nomi dei Dogi, il loro secolo, li Comnni, e gli individui cui ciascnna Pergamena si riferisce, salvo casi di qualche speciale osservazione, e con qualche indispensabilo divisione in categorie; delle altre pergamene si darà un cenno colla maggior possibile brevità.

VOLUME I.°

PARTE I.ª N. 87 PERGAMENE.

Le Ducali appartengono nel *Secolo XV* a F. Foscari — G. Mocenigo 3° = nel *Secolo XVI* a L. Loredan — G. Priolo — P. Loredan — L. Mocenigo 4° — N. da Ponte — P. Cicogna — M. Griman = *Secolo XVII* a F. Contarin — F. Molin — Ber. Valier — D. Contarin — M. A. Justinian — F. Morosin — S. Valier — L. Mocenigo 5° = *Secolo XVIII* a G. Corner — L. Pisan — P. Griman — F. Loredan — L. Mocenigo 6° — P. Rainier — L. Manin.

Riguardano pertanto *Bergamo* li numeri 2, 39, 42, 43, 45, 47, 51, 59, 73 = *Almè* e *Bruntino* 86 = *Almenno* e *Palazzago* 53, 76 = *Alzano* 66 = *Castione* 28 = *Cenate* 81 = *Cologno* 70 = *Clusone* 54 = *Dossena* 85 = *Gromo* e *Valgoglio* 30 = *Lovere* 83 = *Martinengo* 32 = *Mojo* 68 = *Romano* 33 = *S. Pietro d' Orzio* 67 = *Solto* 75 = *Terzo* 48 = *Trescore* 44, 71 = *Ubiale* 69 = *Val Brembilla con S. Gio.* 31 = *Val S. Martino* 3 = *Val Seriana inferiore* 36 = *Idem Oltre la Gogia* 37 = *Val di Scalve con Taleggio ed Averara* 12 e *Gavaso, con loro* 41 = *Villa di Serio, Pedrengo* e *Scanzo* 18, 38, 64, 72.

Cose Individuali, cioè, Cause, Suppliche, Vertenze, Accomodamenti, ecc, sotto li seguenti cognomi:

Brembati - Roncalli 11 = Bentivoglio - Manara 16 = Bonvicini - Olui 19 = Brevi 46 = Coleoni colla Misericordia 7 = Canzo Carlo 40 = Ceruti - Albani 84 = Federici 40 = Gervasoni 37 = Marinoni 8 = Mazzoleni 53 = Perego 38 = Quarti 52 = Pesenti 10 = Musitelli 34 e 35 = Rivola 9 = Rota G.e 56 = Rota Taddeo 1 = Sonzogno 6 = Tassi con Vertova e Benaglio 62 = Vitali 3 = Li negozianti di seta 49 = Cavalierato di S. Marco a Brevi Cristoforo 22 = Cittadinanza alla famiglia Gritti 24 = Privilegi d'armi, ed esenzioni d'imposte alli Svizzeri Zurigani e Bernesi 14, 20, 63, e 88 = Licenze privilegiate d'armi alle famiglie Adelasio 77 = Cattani 78, 79, e 80 = Rota 87 = Passagi di benefici ecclesiastici in Ofanengo Borsanica e Vicominore (sebbene Diocesi Cremasca) da Rota Don Carlo, in Rota Don G.e 61 = In Solto, in Bianchi Lodovico 73 = Attestazioni di credenza a Notai 4, 10, e 13 = Processi e condanne militari ad un soldato Capelletto 23 = al Tenente Buoniconto 27 = Missione Bertola 29 = Sollievo da Bandi, e Sentenze, Brembati 89 = Ilaris Narino 17 = Salvagni 13 = Zineroni 60 = Pergamena mutilata 82.

NB. Sono scritte in tutto latino li numeri 1, 3, 4, 5, 7, 9, 10, 13, 20, 24, 25, *e* 89 — *In italiano* 77, 78, 79, 80 *e* 87 = *Tutte le altre sono latine nel formulario e nello data, nel testo sono in itoliono venezionoto.*

VOLUME 1.° PARTE 2.ª PERGAMENE 30

1. – 1434. Sigismondo d'Austria Imperatore de' Romani – Al dottor in legge nob. Davide Brembati, *Comes Socri Loteronensis Polatii*, (ossia Conte Palatino) accorda per se e suoi discendenti maschi i titoli di Conte - Barone - Nobile coi soliti onori ed immunità ecc. ecc.
2. – 1468. Paolo 2.°, al Vescovo di Bergamo dà facoltà di concedere all'abate d'Astino permuta, e vendita d'alcuni fondi sotto le consuete norme ecc.
3. – 1472. Coleoni Bartolomeo l'illustre generale dona li Castelli di Bottanuco e Cerro al parente G. P. Capilliata Coleoni per speciale merito militare ecc. Atto dato in Malpaga.
4. – 1475. Procura di D. Caterina Brembati, in Federico Ponzone di Cremona. Rogato *Bergomi in Vicinia S. Jacobi de la Porta.*
5. – 1518. Cassador Guglielmo dal Pontefice deputato, *in spiritualibus*, dà norme per vertenze relative alla Val S. Martino (in parte) Diocesi Milanese.
6. – 1519. Dello stesso, per vertenze con individui di detta Valle.
7. – » Dello stesso, e dirige le sue istruzioni « *Universis et singulis Abatibus, Procuratoribus Præpositis, Decanis, Archidioconis, Scholis, Cantoribus, Costodibus, Thesaurariis ec.*»
8. – 1520. Brembati Conte Coriolano. Ricevuta di 2000 ducati d'oro dal Conte Somaglia — Rogito.
9. – 1522. Testamento di Gio. Andrea *Cornarum*, o *Cornazanum* / q. Michele.
10. – 1532. Longhi Conte M. Antonio con disposizione fatta *in ejus camera cubiculari posita in turri*, del suo Castello di Urgnano, dona le sue case in Borgo S. Leonardo per fare il Convento di S. Chiara onde ricoverare le Monache che già erano in Borgo Canale il cui Convento fu abbrucciato e devastato *vigente bello.*

11. – 1532. Brembati Contessa tutrice del Conte Davide, acquista fondi e case da Cristoforo de Bloni di Triviolo; atto rogato nel Palazzo Municipale.
12. – 1534. Vitalba Don Gerolamo figlio adottivo di Martino de' Salandis, Dottorato in *jus Canonico* dato in Padova.
13. – 1539. Astino, ossia, facoltà Apostolica sotto Paolo 3° Farnese per costituir Livello su fondi.
14. – 1543. Carrera Michele Dottorato in Arti e Medicina, dato in Padova l'anno IX di Papa Paolo 3° — perg. con molte lettere alluminate d'oro.
15. – 1565. Ranica — Testamento di Muttoni d'Alzano a figlio assente dimorante in Vicenza.
16. – 1575. Mojolo Pietro vende 18 pezze di terra a Nicolò Balsamo di Broseta.
17. – 1579. Vavassori Sacerd. Francesco investito dal Vescovo di Bergamo del Beneficio de' SS. Quirico e Giulitta di Lonigo, già da Gregorio XIII Papa addetto alla Chiesa di Bergamo.
18. – 1581. Benaglia Don Gerolamo ottiene l'ordine del Soddiaconato.
19. – 1583. Il suddetto passa al Diaconato.
20. – 1588. Gritti Morlacchi, cioè, la Città di Bergamo attesta come l'11 Agosto 1504 « *D. Petrus de Grigiis de Morlachis* » furono ricevuti per Cittadini coi loro discendenti — elegante copia d'atto senza firme.
21. – 1597. Vendita al pubblico incanto del fondo che circonda la Rocca (ove una volta si faceva la Ronda — Copia, però in perg.
22. – 1606. Adobati Pietro da Brumano; Assicurazione di dote ad Antonia Santini Chiodi *de Minellis — actum in loco della Nesa* — Rogito Zambelli.
23. – 1602. Pulzini de' Marconi, cioè, il Podestà di Bergamo attesta della Cittadinanza loro antica ed originaria di Bergamo.
24. – 1610. Rota Don Gerolamo da Cicola — Cessione d'un Canonicato.
25. – 1623. Brembati Conte Francesco fatto Cittadino di Padova, sic, « *lectis coram nobis Ill. Co. prædicti litteris quibus suppliciter id petebat longe clarissimum ecc.*
26. – 1652. Colleoni famiglia, di Borgo S. Leonardo, precedente da Gerolamo Colleoni pittore, ed altri Colleoni di Scano, e Villa d'Adda, chiedono sia rispettata l'esenzione di una tassa per privilegio ottenuto dalla Serenissima quai discendenti del M. D. Bartolameo Capitano ecc.
27. – 1654. Bonghi D. Francesco, Chierico Bergomense, viene autorizzato coadjutore nel Canonicato a Gerolamo Bongo per età cadente.
28. – 1670-76. Vall'alta Monastero, ossia, Formola del giuramento che prestò Gio. de' Gualdi Abate in quel Convento di S. Benedetto.
29. – 1681. Rubini Sebastiano Chierico Bergamasco — Diaconato e Presbiterato.
30. – 1695. Quarengo Cristoforo Chierico Bergamasco — *idem idem.*
31. – 1707. Curiale sotto Clemente XI, riguarda un Minelli, o Minoli, ed un Caterino Curnis — perg. a me di non riuscita lettura.
32. – 1713. Curiale, pure nominatovi un Curnis di Brumano.
33. – 1714. Breno, Chiesa di S. Maria di, Indulgenza il giorno di nascita di M. V.
34. – 1718. Stezzano, Parrocchia di S. Gio. Batt. — Indulgenza, Altar prvilegiato di M. V.
35. – 1724. Trescore, Chiesa di S. Francesco de' Cappuccini — Indulgenza.
36. – 1724. Bravi Taddeo, investito qual Parroco di *Nese.*
37. – 1725. De' Brosciani Gerolamo, eletto Coadjutore a D. G. Gualandris Canonico della Cattedrale di Bergamo per età cadente.
38. – 1726. Benaglia Bagnati Vicario del V. Prinli comunica lettere Pontificie alle autorità Ecclesiastiche per la suddetta nomina Bresciani.

39. - 1726. Rota Pietro Maria, Diacono, Ordini Presbiterali.
40. - 1750. Asperti Conte Alessandro, creato Canonico della Cattedrale di Bergamo — perg. grande, con conservatissimo Timbro.
41. - 1779. S. Cassiano Parrocchia in Berg., Concessione d'Altar privilegiato per la Confraternita del suffragio.
42. - 1790. Benaglj D. Gherardo eletto Arcidiacono della Cattedrale di Bergamo per morte d'un Roncalli « *qui extra romanam Curiam diem clausit extremum* » — perg. in gran fogl.
43. - . Repubblica Cisalpina anno 8° — Paribelli Presidente del Consiglio degli Juniori certifica che Felice Manenti è rappresentante del Popolo in detto Consiglio — questa piccola pergamena con elegante incisione allegorica è munita del Timbro del detto Consiglio egregiamente conservato.

Indulgenze per le varie Chiese ed Oratorj della Parroch. di Ardese.

44. - 1725. Per l'Oratorio di Santa Maria Maddalena del Piazzolo:
45. - 1732. Per l'Oratorio della B. V. di Lodrigno.
46. - 1741. Conferma per la suddetta S. Maria Maddalena.
47. - 2751. Pel Soldalizio del SS. Sacramento.
48. - 1753. Per l'Oratorio di S. Elisabetta.
49. - » Per l'Oratorio della SS. Trinità.
50. - » Per l'Oratorio di S. Rocco.

NB. Sono scritte tutte in latino meno li numeri 27 *e* 45.

VOLUME IIo

PERGAMENE 77.

Le Ducali appartengono pel *Secolo* XV.° al Doge And.ª Gritti = *Secolo* XVI.° ad Erizzo Fr.° — Molin Fr.° — Pesaro G.l. — Contarin D.° — Contarin L.l. — Justinian M. A. — Morosin L.l. — Valier Silv.° — *Secolo* XVIII.° Mocenigo L.l. VII.° — Renier P.° — Manin Lod.° = riguardano pertanto Bergamo, o la pubblica Mnnicipale e Governativa azienda li Numeri 2, e 3; trovo rimarcabile il numero 55 « Investitura. *Prioris S. Leonardi de domo in prato* di un molino che usava l'acqua del serio decorrente da Bergamo, e pagata alli frati dell'Ospitale che erano i Crociferi annue L. 14 Imperiali e soldi 10, e due Capponi. Rogito *Adami de Astino;* ed il numero 59, Esenzione delle Imposte particolarmente dal Libro delle X.me ossia nuovo estimo a favore dell'Ospitale di S. Maria e Marco, dell'Ospitale della Maddalena, della Misericordia di Santa Maria Maggiore, e del Consorzio di S. Alessandro in colonna = Val Seriana, Privilegj al numero 1.

Cose Individuali

Arici - Pezzoli numero 5 = Bava - Baselli 62 = Baselli - Casanzoni 63 = Basso - Manera 76 = Bettame Antonio 7 = Chinetti - Belli - Ucelli M.° M.ª = Dottorato in Medicina a Panfilo Torriano da Borgamo dato in Venezia nel 1543 n. 60 — Licenze d'armi agli Agonti Dazj Acquavite in testa Locatelli n. 74 = al confidente del M.° Pietro Marti-

nengo in testa Perico n.° 75 = Sono da rimarcarsi tutte le pergamene con cui un nostro Bartol.° Manganoni fu creato Capitano - Colonnello - incaricato di formazione di corpi militari, gli molti attestati per onorevoli atti nella guerra contro Turchi, di cui se ne potrebbe tessere un'onorevole Biografia, e sono alli numeri dal 37 al 51 inclusivo. = Criminali. Uccisione del Prete Manzoni Antonio — Aggressione al Cambista Regazzoni — Aggressione domiciliare in Fondra — Ferimenti in Val di Scalve — Processo al Parroco di Fondra — Aggressione al Prete Galizzi — Archibugiate scambiatesi fra Cassinelli e Todeschini — Uxoricidio Manzoni-Sanga — Processo al Curato di Boccaleone — Assassinio Zitti in Lovere — Uccisione di B. Palino in Martinengo — Aggressione a Zanoni di Briolo — Assassinio Conti, ed altri — Ferimento da Cadei operato sulla persona d'un Mazzucchelli a Villongo — Rissa grave in Scano — altra in Ardese — Rissa con uccisioni in Verdello — Furto alla Chiesa di Villa d'Ogna — Pozzi e Morella frode su moneta — Vedi dal n.° 13 alli 36 inclusivi.

Oggetti religiosi.

1674. — Sotto il Doge Dom.° Contarin — Decisione per costruire una sola Cattedrale in Bergamo - n. 6 = Ambrosioni D. Antonio posto in possesso d'una Cappellania - n. 11 = Papa Pio V.° 1571 Assolutoria diretta al Doge Mocenigo ed ai Vescovi di Brescia e di Bergamo (che in allora era il benemerito Federico Corner) segnata *Hyer de Avila* 52 e 53 = 1529 sotto Clemente IX.° al Vescovo di Bergamo Pietro Lippomano per non esser ancora d'età canonica postovi suffraganeo Gabriel Castello di Bologna = ed a Gio. Giacomo *de Cornellis (alias de Tassis)* titolare della Chiesa di S. Matteo di Bergamo - idem n. 54 = 1536 Procura *Mag.i D. Christophori Tassi* per erigere un juspatronato in *Vezanica* così in allora detta l'attuale Zanica - n. 58 = 1543 Lazzaroni D. Pietro investito della Capellania di S. Andrea di Bracca - n. 61 = 1646 altro Lazzaroni Pietro passa al Diacono, e Sacerdozio - n. 68 = 1667 Assolutoria per non detto Ufficio al P.° Alberto ? = 1698 Investitura in D. A. Fantina del Beneficio di S. Andrea di Sforzatica - n. 70.

1779. Atto incompleto cui hanno parte mediante Procura le nobili Dimesse di Borgo S. Antonio, Borgo S. Tommaso, di S. Gio. in Arena, con altre diverse Provincie.

NB. Sono scritte in tutto latino li numeri 1, 5, 6, 8, 12, 52 *sino al* 65 *incluso, ed in italiano* 41, 42, 43, 46, 47, 49, 50, 51, 74, 75, *tutte le altre sono latine nel formulario, nel testo italiano venezianato.*

VOLUME III.

Le Ducali appartengono pel *Secolo XVII* ad Erizzo F. — Molin Franc. = *Secolo XVIII* Mocenigo L. 6.° — Griman Pietro.

Diplomi.

1787. A Carlo Grismondi Cristoforo, da Bergamo, qual pubblico Perito ed Agrimensore — perg. miniata. — Vedi n. 62.

Passaporti.

1665. A Gio. Lione Zupponi corriere maggiore onde gli sia dato autorità nella esecuzione degli ordini suoi in materia di Poste — Vedi n. 63.

1794. 4 marzo. Alla Famiglia di Giacomo Quarenghi Bergamasco suddito Veneto Architetto di S. M. l'Imperatrice di tutte le Russie onde poter ripatriare, emesso da G. Zampieri nob. veneto incaricato d'affari presso l'Imperial Corte di Russia — Vedi n. 64.

1794. 14 Giugno. Alla detta famiglia giunta da Pietroburgo a Vienna onde recarsi alla Dominante, cioè a Venezia, per tornare a Bergamo, emesso da G. Garzoni Veneto Ambasciatore a Vienna — Vedi n. 65.

Licenze d'armi emesse dai Capitani di Bergamo.

1745. A favore dei famigliari del Conte Francesco Vimercati Sozzi, in vista dei distinti molteplici e Reali titoli onorifici, anche d'estere Potenze, confermati dalla Serenissima. V. n. 60.

1745. A favore di Cattaneo Battista d'Averara e suoi quattro amici, in rimeritazione datali dalla Serenissima per valorosa difesa dei confini — Vedi n. 61.

Ducali che riguardano Bergamo, cioè, l'amministrazione Civile, e Finanziaria.

Li numeri 1, 2, 6, 7, 9, 13, 15, 21, 22, 23, 24, 27, 29, 30, 32, 35, 43, 45, 48, 49, 51, 52, 53, 56, si riferiscono ad affari di Dazi di vario genere ed imposte per sete - macine - imbottato - campatico - sussidj ecc. Essendo in attività la Guerra di Candia chiede nota d'entrata - de' sali - Eccita la sollecita esazione d'ogni stabilita imposta - Avvisa di cessate proroghe - Accenna a danni dell'Erario per procedure intraprese da Notaj - Facoltizza vendita di Offici - Concede perdono delle multe incontrate per ritardate imposte, anzi dona il 10 per 100 a chi le paga tosto - Delega persone a trattar liberazioni di Banditi dietro relative somme - Accenna la spedizione di forte somma, e raccomanda spedizione a Crema per bisogni di leva militare - Emette sensi di gradimento alle Autorità che si prestano con zelo.

Il n. 31 accenna a grave negligenza negli Ecclesiastici, non escluso Monsig. Vescovo a soddisfare le dovute imposte in sì gravi circostanze dello Stato!

Cose militari.

Li numeri 3, 4, 5, 20, 26, 36, 38, 46, 54, consistono in varj ordini di marcie militari da Bergamo a Verona, a Venezia, ad Asola, e massime di soldati detti Corazze, e Capelletti di Cavalleria da imbarcarsi per la guerra di Candia. Fra li Colonnelli nominati sonvi un Lucillo Barili, Nicolin Martinoni. - Accorda un assegno al figlio del Capitano Matteo Poma. - Disposizioni per le Leve. - Trattenuta d'un grosso ai soldati per provviste d'utensili, ne cerca il deposito per gli urgenti bisogni della guerra - Loda li donativi dati alli Colonnelli per animarli alle Reclute.

Disposizioni relative ai Galeotti.

Li numeri 10, 16, 19, 25, 34, 39, 40, 41, 42, 44, 47, consistono in ordini di spedizioni regolari dei medesimi per le contribuzioni stabilite dalla legge. - Eccitamenti in deficienza. - Invoca i volontarj per l'urgente bisogno della guerra. - Raccomanda a tribunali il sollecito disbrigo de' giacenti processi, invitandoli ove la legge, o l'arbitrio accordato dalla stessa il comportino, di condannare preferibilmente alla Galera, accorda che si commutino altre pene quando accetti il reo quella sostituzione, e la estenda anche a sostituire multe pecuniarie.

Riguardano Comuni.

Li numeri 17, 33, 50, 55, 57, cioè: Bergamo e suo Territorio - Leffe - Romano - Val Cavallina - Val Seriana ed Albino.

Corporazioni Religiose.

Il n. 37. Supplica dei RR. PP. Riformati del Convento di S. M. di Baccanello presso Calusco.

Privati.

Li numeri 11 Mussita Andrea — 12 Ferrari Antonio — 14 Appaltatore del Ponte di Seriate 1648 — 28 Bonetti G. B. — 58 G. B. Sozzi ? — 59 Vertenza Cattani-Marieni - in Averara.

Processo.

Li numeri 8 a Pietro Sangallo Mastro di Posta — 18 Annullamento di detto processo calunniato.

Brevi Pontificj.

1318. Leon X° all'Abbadessa di S. Crata — Dispensa d'età per Vestizione d'alcune Monache bergomensi. Vedi il n. 66.

1707. Clemente XI° al Vicario del Vescovo di Bergamo — il detto Breve riguarda un Domenico Calvi della Piazza; il resto a me riesci illegibile. Vedi n. 67.

1741. Benedetto XIV° Indulgenze per la Chiesa delle Monache di S. Benedetto in Bergamo. Vedi il n. 68.

Brevetto di Corporazione Religiosa.

1615. Andrea Pescara Preposto generale della Congregazione de' Chierici Regolari Somaschi = Compartecipazione ai beni spirituali in favore di Donna Orsola Rota, dato in Roma. Vedi n. 69.

NB. Sono in tutto latino li numeri 66, 67, 68, 69 - *in tutto italiano li numeri* 60, 61, 62, 64, 65, - *tutte le altre Ducali sono latine nel formulario e nella data, nel resto in italiano venezianato.*

VOLUME IV°

PERGAMENE N. 41.

Le Ducali appartengono pel *Secolo XV.°* a Mocenigo L. 3.° = *Secolo XVI.°* Loredan Leonardo — Gritti Andrea — Lando Pietro — Da Ponte Nicolò — Grimani Marin = *Secolo XVII.°* Erizzo F. — Contarin Dom. — Contarin L. — Justinian M. Ant. — Valier Silvestro = *Secolo XVIII.°* Mocenigo L. 6° — Pisani Alvise — Mocenigo L. 7° — Rainieri Paolo — Manin Lod.

Ducali per oggetti di religione.

1588. Vanetti *de Bullis de Mapello* Gio. dichiarando esser privo di figli legittimi institnisce « *hærendem sive successorem, sive successricem* (sic) *Conventum sive Ecclesiam et D. Fratres Ordinis ejusdem Ecclesiæ D. S. Dominici de Pergamo* » e lega al figliuolo di lui natu-

rale Bonaventura due some di frumento, e sei brente di vino buono di Mapello ogni anno in sua vita!! Che buona ventura toccò a questo figlio! Vedi n. 26.

1782. Ambrosioni D. G. Maria investito della Capellania de' SS. Gerolamo e Caterina nella Cattedrale di Bergamo. Vedi n. 12.

1794. Manganoni Aless. Canonico della Catted. di Bergamo è posto in possesso d'una prebenda, non Sacerdotale, nella detta Cattedrale. Vedi n. 22.

Per oggetti pubblici, e di beneficienza.

1480. A favore della M. Pietà di Bergamo. Esecuzione ad una debitrice, e conferma di Privilegj citati in varie date. Il documento è notarile. Vedi n. 32.

1502. A favore della Misericordia di Bergamo — Riconferma di tutte le disposizioni di Bartolomeo Colleoni nell'occasione che alcuni di Martinengo cessavano di pagarle il convenuto. Vedi n. 15.

1536. A favore della M. Pietà di Bergamo — Esenzione d'Imposte sui Beni affittabili — Gran pergamena al n. 25.

1672. Il Doge conferma l'esenzione su citata 1536 alla M. Pietà « *acciò quel Pio loco destinato al maritar povere possa valersi de' suoi Privilegj.* » Vedi n. 28.

1778. A favore di detta Pietà, ordinati sequestri a debitori « *poichè il ritardo delle entrate è impedimento del maritaggio delle povere Zitelle* » riguarda debitori in Verdello. Vedi n. 29.

1686. Altro ordine per mantenere l'esonzione Imposte alla Mag. Pietà. Vedi n. 30.

1697. A favore ancora della Pietà si ordinano esecuzioni le più rigorose contro il Conte Roberto Ant. di Martinengo debitore di Ducati 1150 « *onde non restino inadempite tante opere a sollievo dei Poveri.* Vedi n. 31.

Dottorati.

1695. Piatti Zaccaria Dottorato in ambe le leggi emesso da Francesco Sforza Duca di S.ª Fiora per Privilegio avutone da Papa Paolo 3º confermato da successori — Gran pergamena con firma autografa del Duca. Vedi n. 10.

1758. Banzolini Bono di Lovere — laurea in Diritto Canonico e Civile in Milano — elegante Diploma con alcune lettere alluminate d'oro — pergamena grande. Vedi n. 11.

Cittadinanza.

1506. Allo Spettab. Bonhomo di Bergamo vien data la Cittadinanza di Rakante? essendo smarrito il suggello, non ne rilevo bene il nome. Vedi n. 24.

Licenze.

1588. Ad alcuni Valtellinesi conduttori di Mercanzie per poter senza tasse attraversare le terre Venete. Vedi n. 33.

1730. D'Armi, a disposizione della famiglia di D. Pietro Maffeis, modula non riempita. Vedi n. 14.

Per oggetti civili, e contenziosi.

1392. Bortolazzi-Belli, n. 34 — 1530. Brembati-Pellegrini, n. 40 — 1700. Bartolomeo Padre e figlio anonimi, n. 35 — 1625. Commenduno, e Marco di Zuane da Serina, n. 36 — 1740. Manganoni-Bellotti, n. 13 — 1606. Poli, e Ficieni, n. 37 — 1570 Zinari, e Perini, n. 39.

Digitized by Google

Cose di Comuni

1577-78. Al Comune di Bergamo — Proroga di Tasse sotto il D. Venier. Vedi n. 17

1583. Il Cav. G. B. Rota compera dal Dominio Veneto n. 22 Botteghe in Piazza nova (sic) per L. 28741. 10, cioè Ducati 4035 e grossi (*in platea nova Cittadellæ Bergomi*) con espressa condizione che mai sarà levato il Mercato che si fa ivi in ogni settimana, in caso diverso renderà le botteghe, e gli sarà restituita la somma. Questo documento venne presentato il 1768, in occasione che li N. S. M. Rota L. B. e Conti ecc. ristaurarono le loro case nella Piazza nova contigua al Capitaniato. — Rogito Notarile. Vedi N. 38.

1597. Vendita fondo sotto la Rocca dove si faceva la Ronda. Vedi n. 27.

Pel Comune di Cologno li n. 16, 18, 19, 20, 21, 23, accordo Dazj col Dominio Veneto, vertenze, schiarimenti, rinnovazione contratto.

Pontificie.

1422. Sisto VI. rimette al Vescovo di Bergamo la seguente pratica, cioè — Volendo Bartolomeo Colleoni, il celebre Capitano, istituire in Martinengo un Monastero di Clarisse, si chiede che Battista Colleoni, il quale aveva in Commenda il Monastero di Galgario, commutasso i fondi ad essa Commenda addetti con una casa e fondo in Martinengo da ridursi ad uso di detto Monastero. — Pergamena grande. Vedi n. 1.

1433. Polidoro Foscari Vescovo (infausto, evaso occulto da Bergamo) essendo troppa affluenza d'ammalati nell'ospitale *(S. Antonii Vienensis)* accorda a Frate Cherubino Pontano di andare elemosinando « *per universas mundi partes* » ordinando a' suoi Sacerdoti che *benigne recipiatis caritative tractatis,* dando indulgenze per ciò. Vedi n. 3.

Di questo Ospitale di Vienna di Francia, nel Delfinato, possono aversi notizie nelle « Ricerche sugli antichi Spedali di Bergamo, edite dal Dott. Capsoni, Bergamo, Mazzoleni, 1840. » Comechè tanto danaro si portava a quell'estero Ospitale, così la Città di Bergamo nel 1444 ottenne che il Governo Veneto proibisse che alcuno potesse questuare senza licenza dei Rettori, e le elemosine non andassero che a profitto del nostro Ospitale, pure di S. Antonio, che giaceva ove nel 1837 fu demolita S. Lucia in Prato; ma non vi si obbedì fino a che, col consenso di Sisto IV., nel 1479 fu tolto quell' Ospitale alla dipendenza del Monastero di Vienna, ed in seguito questuò esclusivamente per proprio sussidio.

1435. Lodovico de' Avinanti Canonico della Cattedrale di Bergamo, qual Vicario Generale del Vescovo de Aregazzii dà a Frate Antonio da Ponte la facoltà di questuare che Foscari diede al Pontano. Vedi n. 7.

1467. Lod. 2° Donato Vescovo di Bergamo rinnova allo stesso il permesso, e le commendatizie ecc. Vedi n. 4.

1475. Sisto IV. Riconosciute le pratiche del Vescovo di Bergamo, sucitate colla data 1422, conformi alle prescrizioni canoniche, accorda detta permuta e l'Istituzione. Vedi pergamena grande n. 2.

1493. Assonica Bart.° qual Vicario del Vescovo di Bergamo Lorenzo 2° Gabrieli accorda la facoltà di questuare a Fra Bernardo pel titolo suesposto. Vedi n. 8.

1531. Gabriel de Castello suffraganeo del Vescovo di Bergamo, il giovane Pietro Lippomano, passa alla tonsura Fabrizio Fioravante del Zoppo. Vedi n. 5.

1533. Li Frati Domenicani di Bergamo vendono a B. Borello di Mapello alcune terre. — Quest'atto riporta per esteso un precedente del 1481; gran pergamena. Vedi n. 9.

1758. Gio. Molino Vescovo di Brescia elegge Parroco di S. Siro e Stefano in Cemmo di Val Camonica il Rev. Sac. Bono Banzolini di Lovere che è pure Diocesi Bresciana, sebbene pel Civile appartenga a Bergamo. Vedi n. 6.

Imperiali.

1422. Lodovico Re dei Romani accorda a Cristoforo de' Foresti della Città di Bergamo, del sacro Impero e dell'Aula Imperiale Conte Palatino, il Privilegio di legittimazioni per difetto di nascita, onde egli legittima Federico Carlo Gasparino da Cenate (*ibi nostro presentia flexis genibus postulante*). Vedi n. 41.

Sono tutte latine li n. dall' 1 *all'* 11 *inclusivo,* 15, 18, 19, 24, 25, 26, 32, 34, 35, 37, 39, 40, 41. — *Italiana il* 14. — *Intestaziani e Tabellionati latini, il resto italiana,* 28, 36, 38. — *Latine nel formularia, e nella dota, nel resto Itolione Venezianote,* 12, 13, 16, 17, 20, 21, 22, 23, 29, 30, 31, 33.

Monete.

La più completa Monografia delle Monete di Bergamo del Secolo XIII° che sinora si conosca, e nella quale si presentano moli tipi assolutamente inediti. De' primi otto, tre soli de' quali erano prima conosciuti, pubblicai l' Illustrazione coi Tipi Mazzoleni in Bergamo sino dal 1842, e primo, accennai a 61 varietà di segni monetieri, e prevedeva che il tempo e lo studio ne avrebbero aumentato il numero. Già da molti anni ebbi il bene di scoprirne sino al numero di 20 quanto ai Tipi relativi alla concessione dell' Enobardo di cui già tengo diligente fotografia, ma mancommi il tempo di un'Appendice alla prima Edizione; e rapporto alle varianti ora raggiunsi il numero di 103! non tutte però sono in mio possesso, ma di tre ottenni dalla gentilezza de' possessori trarne l' impronta in stagnuola, cioè, dall' Egregio Cav. Promis Direttore del Real Gabinetto Numismatico, e dall' Egregio Dott. Caire dotto raccoglitore in Novara.

A rendere però completa la nozione di quanto riguarda Bergamo in fatto di Numismatica, nella Tavola destinata all'Appendice da farsi alla prima Edizione, introdussi anche una copia in stagnuola di una Moneta di Corrado Imperat. inedita, che sarebbe circa al 1026, cioè, anteriore al Privilegio dell' Enobardo! ciò non facendo obbiezione che ne' formularj delle Concessioni si ponevano tal fiata diritti già per altri concessi, quasi a conferma, senza farne cenno; ma non debbo tacere che lo stesso possessore ne tiene sospetto di fattura Golziana; io però m'ebbi notizia d'altri due esemplari presso un solo dilettante che in nessun modo se ne volle privare, sebben duplicato! ma come un tal tipo esiste, stimai opportuno darne cognizione. Aggiunsi anche il disegno del quattrino Veneto nel 1589 coniato per pagare le Maestranze alle fortificazioni di Bergamo, esemplare **unico** edito dal Lazzari. Come mai di tante migliaja (benchè ritirate cessata l'occasione) non ne sia rimasto che un solo è cosa non senza meraviglia!! Aggiunsi pure la Medaglia del Duca Lupo di Bergamo, certamente anacrona, citata da più Cronisti, ma che non trovai in alcun Gabinetto da me visitato, nè consultato, per opere edite, o per assunte informazioni.

Tutto ciò in tre apposite Tavolette verticali, girabili, sta racchinso fra doppj cristalli. È rimarcabile quella che contiene li tipi primitivi, li quali sono annichiati in un Vetro azzurro in cui con mirabile sicurezza d'arte vennero praticati 23 fori senza il benchè minimo sfregio, levati integri tutti li dischetti!

La prima Tavola contiene quindi Tipi 21 in argento, il facsimile del Corrado in stagnuola, il Disegno in carta del quattrino Veneto Bergamasco, e la Medaglia di fino argento al Duca Lupo, con aperta improprietà cronologica, così qualificato.

La seconda contiene Tipi varianti n. 84 in argento.
La terza varianti 46 in argento, n. 3 in stagnuola.
Di tutto questo offro la Tavola litografata a comodo dei visitatori.

Medaglie Bergomensi

Bresciani Giovanni, Poeta illustre ha nel Rov. una sferza col motto *cuique juxta meritum.*
» » » » ha nel Rov. *Oscula justitiæ pax aurea figit in Orbe.*
» Marco Antonio, dotto patrizio Bergomense, 1788, senza rovescio.
Calepino Ambrogio, Agostiniano, celebre pel Dizionario da lui detto Calepino; pubblicò altre opere anche poetiche, morì nel 1511 – senza Rovescio.
Coleoni Francesco Celestino (de Capigliata) Storico Bergomense, v'hanno opere sue dal 1606, al 1622, senza Rovescio.
Commenduni Francesco — Berg., ma nato in Venezia, è raffigurato paludato all'eroica sebbeno fosse Protonotario Apost., Vescovo d'Adria, di Zaote, Cefalonia, creato Cardinale da Pio IV. Rovescio emblematico, Mazzucchelli ne dà un'interpretazione, io pure una mia nelle mie schede.
Comino Ventura celebre Tipografo – Rovescio, Cavallo al galoppo.
Donizetti Gaetano. Maestro di musica. Rovescio – *al trovator fecondo di sacre e profane melodie* monumento opera del Vela collocato in S. Maria Maggiore 1855.
Grismondi Suardi, Paolina, Poetessa col nome Arcadico di Lesbia Cidonia. Rovescio – *Minerva Venusque in una,* Medaglione.
Lupo Mario, Canonico, Storico, Antiquario, ordinatore del Codice diplomatico Bergomense *Bergomei assertis antiqui finibus agri,* 1785.
Mazzoleni Maria F., Consorte al celebre architetto di S. M. di tutte le Russie – Rovescio *non omnis moriar,* 1793.
Muzio Achille, Storico autore del *Theatrum,* ha più opere a stampa: io possedeva l'edito codicino membranaceo. *De antiquitate familiæ Bongæ* che donai come appare dal n. 91 del presente catalogo.
Romilli Bartolomeo, in occasione dell'ingresso qual Arcivescovo in Milano 1847 – nel Rovescio il Duomo di Milano.
Rosciate, da, Alberico, Sommo Legista, Ambasciatore, per Luchino Visconti e Gio. Vescovo di Novara, a Benedetto XII, nel 1340: lasciò opere varie; morì nel 1354.
Salando Ferdinando — Medico. Rovescio, Tavolo su cui posa un libro.
Serassi Carlo — Egregio fabbricatore d'organi. Rovescio. *C. Cathariniani Bononienses* — 1828.
Serassi Pier Antonio — Sacerdote, Biografo di Torquato Tasso. *Propagatori patriæ laudis.*
Tadini Gabriele = Cav. Gerosolimit. Prefetto delle Artiglierie alla Valetta in Malta 1538. —
Tasso Bernardo — Rovescio – Rupe da cui scaturisce un fonte, ed un Unicorno vi abbevera, col motto *Tute sitim pelle* (egli fu padre al gran Torquato).
Tasso Torquato — Rovescio. *Famæ æternæ* – gettone bronzo antico.
» » — Rovescio. *Trisecolare ricordanza celebrata in Torino,* 1844.
» » — Rovescio. *Nato in Sorrento* nel Regno di Napoli nel 1544 ecc. medaglia edita da Durand nel 1828.

Medaglie per fondazioni o premi d'Istituti in Bergamo.

Accademia Carrara — Carrara Giacomo Conte, o Mariaona Passi consorte. Prospetto dell'Accademia da essi instituita *Pro bonis artibus colendis Pynocotheeam et Lyceum erexere.*

Premio per gli alunni di detta accademia, Effigie dell'Istitutore, Rovescio, *Optime volenti.*

Istituto Musicale di Bergamo. Premio, Cetra, R.° - PREMIO. Argento intrinseco denari 25. 16.

Uniono Filarmonica. *Al suo Institutore Gio. Simone Mayr.*

» » *Rubini Gio. Bott., ed Adelaide Conjugi egregj Cantonti.*

Liceo — Premio a studenti di Fisica, istituito per legato da Maccarani Francesco che ne fu distinto Professore.

Collegio Convitto Provinciale — Premio istituito da *Bonzolini — Virtù e Onore.*

Tiro a segno Provinciale di Bergamo, Società. Stemma della Città.

Orfanotrofii in Bergamo — S. Gerolamo Miani. Rovescio, *Premio al merito.* Argento, den 9, 10.

Monastero Benedettino di S. Grata — Educazione femminile. Effigie della Santa Patrona. *Premio al merito,* retribuito alla Contessa Giuseppina Vimercati-Sozzi. Arg. den, 23, 13.

Martinengo, Collegio — *Premio* — Ancora della Speranza. *Al merito.* Argento, diametro Centim. 2, 5, pesa Denari 5. 14.

Lovere, Accademia di Belle arti — Luigi C. Tadini Istitutore. *Premio al merito,* Arg. Den. 36, 23.

Medaglie a Rappresentanti Veneti in Bergamo.

Barzizza Alessandro Antonio — *Ob cives servatos armorum interdicto,* 1779.

Buzzaccareno Pattaro — *Provinciæ Rectori Optime merito,* 1791.

Buzzaccareno, ed Elena Sagredo Coniuge — *Duplex glorio,* 1791.

Corner Nicolò — *Effigiem N. C. Mercatorum Collegium,* 1795.

Justinian Gerl. Ascanio — *Optimo Prætori ec. Mercotores Bergomi* 1782.

Venier Nicolò — *Eleonoræ Bentivolæ Conjugi-Cives Bergomi* 1786.

Dolfin Leonardo — Tratta in Gesso d'un' unica Medaglia pesante d'Oro che i Parrochi urbani di Bergamo fecero coniare a *Leonardo Dolfin* Capitano di Bergamo nel 1740, per avere col di lui intermezzo ottenuto di ornarsi d'una Mozzetta! La medaglia nel Dritto dice « *Leonardo Delphino Pot. Opt.* » nel Rovescio *Parochi Urb. Berg. Decoroti* — L'originale si conserva nella Patrizia famiglia che mi accordò gentilmente di farne l'unica presente tratta.

A Rappresentanti il Governo Italico.

Pallavicini Giuseppe Consigliere di Stato, Com. della Corona Ferrea, Prefetto del Serio — Medaglione a getto — ed alla consorte Pallavicini Giulia nata Monticelli — idem. in un esemplare presso il Conte Fermo Pedrocca Grumelli; vi è retro inciso *Riconoscenza Pubblica, Comunità di Clusone.*

Arco trionfale a Napoleone I.° Imperatore e Re « *Cornaglia Prefetto Lochis Podestà di Bergamo* » non si compì, e si demolì il fatto. — Medaglione.

Ad un Commissario Austriaco.

Zanardelli Dott. A. I. R. C. in Alzano — Albino riconoscente — *Giustizia, Prudenza, Fermezza.*

Gran Medaglione di Cent. 14. 8. Bronzo.

Al Pittore Veronese Cignaroli Gio. Bettino — portante nel Dritto la di lui effigie, nel Rovescio la Piazza Brà in Verona, l'Arena, il Palazzo Brà, o Gran Guardia, gli Archi che danno al Corso di Porta Nuova. Nel mezzo Pittura e Musica personificate in amplesso, e co' rispettivi emblemi; e questo Medaglione, sebbene ad Artista non Bergomense dedicato (di cui per altro in Bergamo ammiransi più opere), io l'offro per mostrare la gratitudine d'un nostro Concittadino che gliela dedicò, come appare dalla dedica « *Aloy. Marchesi, Berg. Praec. Amant. P.* » cioè, Luigi Marchesi Bergamasco

all'amatissimo Precettore pose. Non mi consta se gli fosse Maestro in Pittura, od in Musica?

NB. Le dette Medaglie stanno parte in una tavoletta, alcune in due Obelischetti, altre in cornici, altre sciolte.

Medaglie bronze senza rovescio, ossia gettoni figuranti ritratti d'illustri Bergomensi.

Acerbi Viani Gerolamo. Poeta, Letterato, nato in Alzano nel 1577 (detto anche Alviani)

Albani G. Gerolamo Cardinale; fu prima Collaterale della Serenissima, legale pubblicò due grandi volumi col titolo: *Lucubrationes in Bartholum Venetiis*, — 1571.

Alessandri Gabriele, celebre Legista. L. Alberti cita i di lui Commenti di Diritto Civile e Canonico.

Alessandri Guglielmo, Cardinale.

Barili Lodovico, professò nel 1548, celebre Canonista; morì nel 1626.

Barziza Guiniforte, Vicario generale di Filippo M. Visconti Duca di Milano.

Benaglia Alessandro, scriveva nel 1630, morì nel 1651 (gesnita).

Borgomelli Zaccaria, Carmelitano, nacque in Alzano, scriveva nel 1620, morì nel 1626.

Berlendi Gio. Paolo, Eremitano; fu direttore spirituale di Ferdinando Duca di Mantova ed insigne Orator Sacro. Lettore di Filosofia e Teologia, lasciò più Opere; m.ì nel 1623.

Biffi Lorenzo C. R. Teatino, nato nel 1615. Sacro Oratore, Autore di più opere; morì nel 1650.

Boselli Girolamo, Conte, Legale e Poeta, autor di più opere, viveva nel 1660.

Boselli Scipione, Conte, Legale esimio, Ambasciatore alla Serenissima, Scrittore; nato nel 1567, morto nel 1642.

Brembati Ottavio, Conte; fu Governatore pei Duchi di Mantova, Autore d'Opere di Mineralogia, e d'altro; nato nel 1602, stampava nel 1663.

Calvi Felice di Val Brembana, esimio Chirurgo, Autore di più opere, nato nel 1588, morto nel 1661.

Celere Decio; nacque in Lovere; Medico insigne, fu alle Corti di Germania, scrisse più opere; morì a Romano nel 1626.

Ceresolo Carlo Francesco, Abbate, Dott. in S. Teologia, Rettore del Collegio Mariano, Canonico, Autore di più opere in prosa e poesia; 1614.

Ceserolo Flaminio, Sacerdote, nato in Trescore nel 1562, fu Crocifero di Paolo V. Scrisse in lode della B. V., fondò il Collegio Ceresolo a favore de'Bergamaschi in Roma, morì nel 1640.

Cucchi M. Antonio di Martinengo, distintissimo Dott. in Legge, e Canonista. Pio V. lo Delegò alla Riforma del Decreto di Graziano.

Ferrari Serafino, Agostiniano di Lombardia, scrisse più opere di sacro argomento; nato nel 1538, morì Priore nel 1599.

Foresti G. Filippo, Agostiniano di Lombardia, nacque in Solto nel 1434. Autore del celebre Supplemento alle Cronache, morì nel 1520.

Lupi Ignazio M. O. Rif., autore di più opere teologiche, nato nel 1585, morì nel 1659.

Maffei G. Pietro, Gesuita, Autore della Storia delle Indie, e d'altre molte, morì nel 1603 nel Collegio di Tivoli.

Mangili Antonio, Gesuita nel Collegio Romano. Ebbe la General Prefettura de'Studi in quel Collegio, lasciò molte Opere scritte, ma inedite; morì nel 1644.

Martinengo Ambrogio Vescovo di Bergamo nel 1015; fu distinto, ebbe molti Sovrani doni e privilegj, lasciò scritti inediti; morì nel 1057.

Medolago Lattanzio, Vallombrosano, dottissimo, generoso, ebbe distinte cariche, lasciò scritti ragguardevoli; morì nel 1611.

Mojolo G. B. Arciprete della Catt. di Bergamo. Stampò dialoghi sulla Fabbrica del Duomo; morì nella peste del 1630.

Muzio Agostino, Rettore dei Giuristi in Padova, lasciò opere a stampa; viveva nel 1558, ignorasi l'epoca di sua morte.

Olmo Paolo, Eremitano di Lombardia. Pio, umile, dottissimo, lasciò Opere religiose a stampa, e manoscritte; morì nel 1484, posto fra li Beati della sua Congregazione.

Pellicioli Giovanni, Sacerdote dottissimo, maestro in latino e greco ed in più rami di scienze filosofiche, si hanno opere a stampa; moriva al principio del Secolo XVII.

Pesenti Gio. Paolo, Cavaliere, detto viaggiatore, pubblicò il suo pellegrinaggio a Gerusalemme nel 1615; nato nel 1579, morì nel 1658.

Pigbetti Giacomo, Giurista, e distinto Elogista, esercitò in Venezia, lasciò molte opere.

Quarenghi Antonio, dottissimo, fu a varie Corti, Prelato domestico di Paolo V, e d'altri Pontefici, lasciò opere edite, e molte inedite: nato nel 1547, morto nel 1633.

Ragazzoni Gerolamo Vescovo di Bergamo nel 1577. Famiglia Bergomense traslatasi a Venezia. Lasciò più opere, morì in Roma nel 1592. A pag. 52 del mio Discorso sui Monumenti Bergamaschi in Roma no offro il disegno del Monumento.

Roncalli Agostino, Agostiniano, Vicario generale dell'Ordine, arrichì di fabbriche ed arredi il nostro Convento, scrisse più Opere spirituali, nato nel 1476, morto nel 1550.

Spino Pietro, Biografo e Poeta. Scrisse le gesta del gran Capitano Bartolomeo Colleoni, e n'ebbe dal Municipio 200 Scudi d'oro nel 1569. Ha Poesie e Narrazioni a stampa.

Tasso Ercole, Poeta e Filosofo. Fu Oratore per la Patria alla Serenissima, ha varie opere edite; morì nel 1613.

Tasso Fanstino M. Oss. Dottissimo poliglotto, percorse, qual Orator Sacro, li principali Stati d'Europa, scrisse opere diverse; morì nel 1597.

Tasso Gio. Batt. Commendatore di S. Jago, Ambasciatore per Filippo II alla Lega di Jonville, indi ad Enrico IV, 1599 - pubblicò la Storia; *Tumultuum Belgicorum;* morì nel 1610,

Terzi Alessandro, Canonico, Dottore in S. T. Lesse Filosofia in patria, lasciò numerosissime Opere; nato nel 1582, morì nel 1662.

Unicorni G., Matematico insigne, lasciò molte opere pregievolissime, coetaneo di T. Tasso; morì nel 1610.

Zanchi Basilio, Canonico regolare Lateranense, Bibliotecario alla Vaticana, dottissimo fu anche Poeta, lasciò più Opere: morì nel 1560.

NB. Queste Effigj in gettoni di bronzo ornano li fianchi dello Scaffale in cui è raccolto il dono Vimercati-Sozzi.

Altri varj donativi

IN ORO — Qnattro Croci di lastrina d'oro ornate a pressione rinvenute in antichi sepolcri presso Bergamo di cui è cenno nello *Spicilegio* Archeologico da me letto nella Seduta 7 Gennajo 1868, del Patrio Ateneo.

» — Due orecchini da donna, massicci che erano uniti ai seguenti oggetti d'argento.

In Argento — Una specie di portabulle, due arnesi ad asta uncinata con foro alla parte superiore onde appenderli, una pinzetta pure in argento, trovate in un campo, fra Stezzano e Verdello, come è detto nel su accennato *Spicilegio*.

In Bronzo — Un campanello d'egregio lavoro, qual documento irrefragabile storico della distinta fonderia de' Fanzago, portando l'effigie, coll'epigrafe a rilievo: *Petri Fanzaghi de Clusono Opus MDLXXXVI*, con ornati, cartellone e stemma.

In Smalto — Magnifico smalto del Secolo XV, figurante Santa Grata nel pietoso ufficio di detergere, e porre balsamo nelle ferite del monco capo del Martire Sant'Alessandro, mentre il Padre della stessa Duca Lupo colle braccia al petto conserte sta devoto spettatore. È a rimarcarsi che la detta effigie del Lupo si riscontra ideotica nel Trionfo della morte, che soprasta alla Danza Macabra di Clusone, sincrona allo smalto. Detto smalto fu ornato dal Donatore di cornice lignea, ma a fioissime membrature e graziosi iotagli nella cui sommità vi ha annicchiata una medaglia, o meglio gettone di bronze che non ha rovescio, unica che si conosca, in cui è ripetuta la stessa rappresentazione, salvo il capo della Santa alquanto più inclinato per ragione della rotondità della medaglia.

In Cera — Ritratto tolto sul vero alla Postessa Paolina Grismondi nata Suardi (Lesbia Cidonia, come Pastorella d' Arcadia). È opera dello Scultore Köegler.

» — Deleidi L. Pittor paesista distinto. Opera dello Scultore Monti da Ravenna.

» — Giacomo Bianconi, compagno al Deleidi in Roma, poi Professore benemerito nell'Accademia Carrara in Bergamo. Opera contemporaoea alla suaccennata del Deleidi, cioè, del Monti di Ravenna.

In Alabastro — Traduzione in piccolo Busto del detto Ritratto di Lesbia. Opera dello stesso Koëgler, posante su colonetta di marmo bergomense bianco-rosso, bello quanto il così detto *Fiamma di Francia*.

Pittura all'olio su Rame — Torquato Tasso in età d'anni XXXX quale si trovava nel carcere di S. Anna, nudo il capo, collo scamiciato, coperto di veste pellicciata quale nella lista autografa de'suoi panni che vedesi nei Tom. II° delle Memorie di Morale e Letteratura, stampato in Modena da Sogliani 1833. In alcune Memorie spettanti a T.° Tasso così egli stesso descrive « Una Veste di Volpe coperta di Ciambellotto lunga fino ai piedi! » Questo ritratto venne per la prima volta edito, ed illustrato da me, coi tipi Mazzoleni, Bergamo 1842 — serbato e consegnato per quanto vi sta scritto retro, l'originale umile cornice, ora trovasi in elegante cornice di velluto.

Pittura all'olio su Tela — Alberico da Rosciate sommo legista Bergomense. Pittura antica in cornice rabescata bronzata.

» — Spino Pietro, Biografo ecc. fatto nel 1350. Pittura antica, cornice come sopra. (manca anche nella Scena letteraria del Calvi).

» — Zanchi Basilio, Canonico Lateranense ecc., vivea nel 1560. Pittura antica.

» — Mascheroni Lorenzo, Matematico e Poeta. Ritratto in minor formato di quello fatto dal distinto Prof. Diotti per l'Ateneo di Bergamo.

Miniatura — Ruggeri Pietro — così egli stesso vi scrisse a tergo « *Io Pietro Ruggeri da Stabello ragioniere, poeta bortoliniano di anni 33, certifico a chi non mi conosce che questo è il mio ritratto fatto da Faustino Boatti mio caro amico nell' anno* 1831. » È chiuso in teca metallica a doppio cristallo.

» — Valle Gaetano, Poeta e Latinista, Membro dell'Ateneo di Bergamo, nativo d'Alzano Maggiore.

Disegno a matita — Quarenghi Giacomo Bergamasco, Architetto di S. M. l'Imperatore, di

tutte le Russie, Cav. di S. Wladimiro, racchiuso sotto vetro, a coperto di voluminosa Tabacchiera doppia, in radica e tartaruga.

Incisioni su lastre di rame.

1. Fontana Pubblio, Architetto e Poeta.
2. Gritti Morlacchi Carlo, Vescovo di Bergamo.
3. Gratarolo Guglielmo.
4. Mola Pietro, Vescovo di Bergamo.
5. Piccinelli Antonio, Chirurgo.
6. Tadini Gabriele, Cav. Maltese, Architetto militare.
7. Tasso Bernardo, sua vera effigie, tratta dall'edizione del suo Amadigi.
8. Zanchi Gerolamo, Canonico, Apostata.
9. Filippo Infante di Spagna. Duca di Parma. Gli si dà qui luogo per essere l'effigie fatta fare, onde dedicargliela, dal nostro dotto Concittadino G. B. Bresciani.

Alcuni rami che servirono a decorare l'edizione del Codice Diplomatico di Mario Lupo.

10. La Vignetta alla dedicatoria del I. Volume, figurante S. Alessandro, — pag. V.
11. Altra Vignetta del Libro I. sta nel Vol. I. alle colonne 369, 370.
12. Vignetta al Prodromo. Vol. I. pag. 2.
13. Vignetta del Libro II. sta nel Vol. I. alle colonne 633, 634.
14. Vignetta del Libro III. primo del Vol. II. alle colonne 1 e 2 — Vincenzo Orelli diseg. a Bergamo, Gaspare Cagnoni incis. a Milano nel 1794.
15. Il Sepolcro del B. Alberto fondatore del Monastero di Pontita.
16. Rametto che servì all' Opera Lupo *de Parrochiis* figurante l'antico Battistero di Bergamo.

---

17. Allegoria, invenzione del Pittor Cav. del Cairo; è incisa da Giacomo Cotta Bergamasco. Rame di cent. 33 per alto, 23 di largo.
18. Allegoria per Nozze col motto *ab utraque gloriæ fructus* • *Incisio Jacobi Cottæ Bergom.* •

Incisione in ottone.

Meridiana discoide, Opera insigne di Lorenzo Mascheroni cui così incise • *Laurentius Mascheroni Fecit, 1776 ad. el. pol. 45, 42 - C. Hier. Fugaciæ:* nel rovescio dà l'Orologio italiano comune — *Cadran a Soleil astronomique françois* — Il Russo, il Giudaico e Romano.

Album di Disegni.

Crivelli Ferdinando, Architetto Svizzero, nato e domiciliato a Bergamo. Progetto della Chiesa Parrochiale di S. Andrea Ap. nella Città alta di Bergamo, disegno in gran foglio aquarellato a tutta finezza d'arte. Pianta, Spaccato longitudinale; Veduta posteriore, non ancora completa nella decorazione, Facciata tutt'ora desiderabile; porta la firma dell'Autore — Seguono disegni d'altri Architetti, Pittori, e Stuccatori Bergamaschi: Brini, Boromini, Capitanio, Lucchini, Pagnoncelli, Pontiroli, per disegni di Chiese, Altari, Case, Celle Sepolcrali — Altri d'esteri che operarono in Bergamo, fra quali li celebri Architetti Polak, e Simone Cantoni: sono rimarcabili il Palazzo Vailetti in atto di costruzione, ed il prospetto delli effetti dell'incendio del Teatro di Borgo il 12 Gennajo 1797, ore 14 italiane.

Album di Disegni urbani.

De Leidi Luigi esimio pittore paesista bergomense il quale oltre a bellissime opere in patria si distinse in Roma particolarmente nel Palazzo Torlonia, ideò questo grazioso Album tascabile in cui ritrasse presso che tutte le vedute parziali della Città di Bergamo, ne' varj di lei aspetti — Porte, Piazze, Aquedotti, Fontane, Rocca, Castello, Polveriera, Chiese, Vescovado, Conventi, Ospitale, Case private, Strade, Vicoli, Interni varj d'abitazioni pubbliche e private, S. Gio. in Arena, e ne' dintorni le Ville Benaglio, Sottocasa, l'Arco di Loreto, or demolito, Astino, Cappellette, Cascate d'acqua, Maglj, Molini. È quindi interessantissimo offrendoci edificj demoliti e località ora tutt'affatto mutate. Avendolo certamente portato con se a Roma, vi aggiunse sei vedutine tolte da Siena, Castel Gandolfo, e Roma; sono in tutte 96, alcune a penna, altre anche artisticamente acquarellate.

Elegantissimo Album col titolo: Monumenti Bergamaschi in Venezia.

Io volevo farlo di pubblica ragione in segnito a quello già da me edito nel 1840 pei Monumenti ad illustri Bergamaschi in Roma, unendovi altri da me raccolti in Pavia, ed altrove, ma fui distratto da altri lavori. Questo contiene li disegni de' Monumenti ornati e figurati, cioè lo splendido Monumento al gran Capitano Bartolomeo Colleoni — a M. A. F. Greppi — a G. D. Biava — a Peregrino Baselli Grilli. = Lapidi ornate di Stemma: a G. Rigamonti — Albani Conte Antonio — Rosanna Sarro Carrara — Castelli G. B. — Olmo Ercole — Pizoni dal Serio. = Semplici iscrizioni: a Carlo Assonica — Michiel Antonio — Gian Domenico Biava (dne) — De Viti Bartolomeo — Capitani de Mozzo G. — Pedrinelli de' Carrara. = Più in cartolina quella del Lupo G. A. Vescovo di Treviso. = Questi disegni tutti in gran foglio sono lavorati con rara perizia, e sono opera di Gio. Melan da Bassano per atto di ultro-generosa riconoscenza, da me quindi fatti riunire come nobilmente conveniva.

Gran Volume di Disegni, Stampe, Litografie, Fotografie, d'interesse Bergomense.

Ritratti di Sacerdoti, o Regolari = Albani G. G. Card. — Ambiveri D. Alb. Missionario — Arrigoni P. Giulio — Botta Don Carlo — Coleoni F. Celestino — Gilberti Macchi Sac. — Grumelli Conte Gerolamo — Mangili Prof. Giuseppe — Sonzogno Don Carlo — Sozzi Don Carlo — Tiraboschi G. — Corti F. G. Ant. — F. Valentino — Bettinelli Suor Ermeneg. — Suor Domicilla Cap.

Uomini distinti in Scienze, Lettere ed Arti, secolari = Brembati Conte Ottavio — Camozzi Nob. A. — David il Vecchio, cant. — Dell'Era, pit. — Diotti, pittore — Donizzetti Gaetano, M. di musica — Fasciotti, cant. — Fontana Pnb. — Mayer Simone, M. di musica — Quarenghi G., arch. — Rota L., med. — Rubini, cant. — Tassis Conte Franc. — Tasso Torquato, molti e ben diversi ritratti! Sul Cartone interno scherzevolmente ritratti il pittor Deleidi, credesi con Coghetti, Pittore, e l'amico Baschenis — Campiotti, negoziante — Siloct, incogniti — Beltramelli, cant. — Ortolani, cant. — Pasta, cant. — Brambilla, cant.

Ritratti de' Bergamaschi fra i mille della Spedizione di Sicilia, morti. = Antonioli T. — Astori P. — Biffi R. — Bottagisi C. — Cadei F. — Gattinoni G. — Maironi A. — Nicoli F. — Tibelli G.

Dignità Veneta in Bergamo. = Pattaro Buzzacareno. Apoteosi colla Consorte Elena Sagredo.

Collezioncina di Vedute. — Mura, Porte, Barriere, Castello, Piazze, Palazzi, Case, Ateneo, Accademia Carrara, Museo Sozzi, Liceo, Scuole, Luoghi Pii, Fiera, Obelisco, Arco Napoleone (distrutto), Chiese, Battistero, Seminarj, Vedute generali della Città e Carta della Città e Provincia.

Quadri distinti in Bergamo e Provincia. — Kauffmann, la Maddalena. — Miracolo dell'acqua in S. Fermo — Previtali, S. Famiglia — L'Ester, del Poli — Madonna, del Parmigianino — S. Famiglia, del Luino — S. Bonifacio in Brignano — S. Nazzaro in Urgnano, di Trecourt G. — S. Gerolamo, del Palma il vecchio.

Immagini di Santi Protettori e Titolari di Chiese in Bergamo e Provincia. — Santi Fermo, Rustico e Proculo – Alessandro, in varie ricorrenze – Domno – Domneone – Lupo – Lucio. S. Anrelio in B. Canale – S. Pietro M. con dedica a *F. Enrico Passi da Bergamo Inquisitor* Dom. a Venezia — Sante Esteria – Grata – Albina – Apollonia – Margherita da Cortona. *Beata Vergine* venerata in Borgo S. Lorenzo – al Pozzo Bianco – a S. Bernardino di Borgo S. Leonardo – alle Cappuccine di Rocchetta – in Clusone – in Cividate – ai Cabanetti – a Campi di Stezzano – a Rigosa e Sambusita.

Varietà — Stemma della Città – Tomba Gambarini – Putto Etrusco – Frontispj di cinque Registri di Capitani Veneti in Bergamo, miniati, alluminati, con Stemmi, e con Imprese, e risguardano: G. B. Querin – Mocenigo – Almorò Nani – Bergamo epoca spagnuola – epoca ingresso Cosacchi – Ascrizioni ad Ordini Religiosi: Craudi, Terzi, Caleppio – Sonetto figurato a Prosp. Vitalba – Scena dell'uccisione proditoria Giovanelli a mano Schena – Topografia del Castello, e sue adjacenze, ed altre minute cose.

Autografi e Suggelli.

Chiudo questo Catalogo con un giojello autografico-sfragistico cioe, con una collezione di N. 84 documenti autografi di Santi, Beati, Atti di Pontefici, Cardinali, Arcivescovi, Vescovi, Generali d'ordini, Dignitarj qualunque Ecclesiastici, non che di Duchi, Duchesse, Principi e Principesse, Dignitarj privati distinti, fra quali per combinare l'interesse sfragistico ho prescelti quelli Atti, altri insigni, altri comuni, ma sempre direttamente od indirettamente risguardanti Bergamaschi, cui sieno tuttora per la massima parte ben aderenti li suggelli, fra quali alcuni eminentemente distinti per la bellezza artistica nell'incisione, e l'integra conservazione dei medesimi.

Numeri 1 e 2 Lettere del Card. Carlo Borromeo al Vesc. di Bergamo 1567, 1570 – il numero 3 è copia d'una diretta al Vesc. di Cremona — 4, 5, 6. Lettere del Card. Gregorio Barbarigo Vesc. di Bergamo – a G. B. Rossi – alla Superiora del Monastero di Rosate – a Glo. B. Marziale, nelli anni 1668, 1679, 1693; V'ha unita altra, senza numero, dal Barbarigo diretta ad anonimo Card. per commendatizia ad un Conte Domenico Tasso 1662 — 7. Del Duca di Mantova Vincenzo I.° Gonzaga, 1611, al Conte Francesco Brembati (e come altre molte de' successivi Duchi, e Duchesse appartengono a detta famiglia cosi, per brevità, nel Catalogo si porrà solo a B.) — 8. Del Principe di Felsperg, 1612 a B. — 9. Del Duca Ferdinando Carlo Gonzaga 1613 a B. — 10 del Conte di Rechberg dai Leoni rossi 1615 a B. — 11. D'Erasmo Döpsel *viceregens, da Ingolstad*, 1619 a B. — 12 di Margherita Duchessa di Mantova; 1624 a B. — 13 D'Eleonora Principessa d'Austria, da Vienna, 1630 a B. — 14. Di Carlo I.° Duca di Mantova a B. — 15. Di Maria Principessa di Mantova

a B. — 16. Di Cesare Card. Mer.....? da Milano, 1638 a B. — 17. Di Maria Pr.ª di M.ª, 1639 a B. — 18. Maria Ducbessa di M., 1643 a B. — 19. Di Maria Duchessa di M., 1693 a B. — 20. Altra in franc, firma irrilevabile, 1642 a B. — 21. Di Maria Duchessa di M., 1643 a B. — 22. Di Maria Ducbessa di M., 1644 a B. — 23. Di Carlo II.º Duca di M., 1644 a B. — 24. di Maria Ducbessa di M. e Monf., madre, e curatrice del Duca Carlo II.º 1644. È una licenza d'armi a P. Cavalieri qual servidore del Conte Brembati. — 25. di Carlo II., 1650 a B. — 26. di Carlo II. Duca di M., 1658 a B. — 27. di Rainaldo d'Este Card., 1658 a B. — 28. Alfonso d'Este Duca di Modena, 1658 a B. — 29. Di Rainaldo d'Este Card. senza data, a B. — 30. Altra dello stesso, 1659 a B. — 31. Di Carlo II., 1660 a B. — 32. Dello stesso 1664, a B. — 33. Ferdinando Carlo, o Carlo III., Duca di M., 1675 a B. — 34. Di Franco Secco d'Aragona, in latino, 1518, a B. — 35. Altra da Soleur, in franc., 1645, d' irrilevabile firma B. a — 36. Procura di un Trentino in G. B. Brembati, 1549. — 37. Carlo I. Duca di M. concede la cittadinanza a B., 1632. — 38. Molin Marco V. di Bergamo, autentica reliquie, timbro. — 39. Dolfin Gian Paolo Vesc.º di B.º autentica reliquie. — 40. Lettera Autografa del Vesc.º Dolfin alla Superiora del Monastero di Rosato, 1807. — 41. Pio VII dà facoltà al Vesc.º Dolfin sui bisogni dei Regolari, l'Atto è sottoscritto da Fr. Vinc. M. Vescovo di Savona. — 42. Lettera del Card. Francesco Albani al Conte Antonio Albani, 1694. — 43. Onorevole dimissoria da Roma al Padre Francesco Maria da Bergamo, 1773. — 44. Professione di Cavaliere di Malta di Francesco Rota da Bergamo; il suggello porta l'effigie del gran Maestro Vignacourt, pergamena del 1612. — 45. 13 Agosto 1613, licenza d'armi a Lodovico Benaglio e Mario Lanzi quali Provveditori ai confini, come già alla miscellanea 11. Cose Bergomensi si vide applicata al solo Conte Benaglio, e suoi assistenti; e questa seconda è in pergamena. — 46. Il dott. Antonio Gambirasio nobile Bergamasco venne dalla Colonia Intrepida, eretta nel Collegio di S. Ignazio della Compagnia di Gesù in Monza, eletto candidato pel *saggio* Collegio d'Arcadia, come tale sta sotto questo numero l'accettazione in carta collata su pergamena con duplice suggello. — 47. Il custode d'Arcadia il 26 Marzo 1712, lo dichiara accettato Pastore Arcado sopranumero col nome di Floriso Alfeo. Egli è strano e da buontemponi il frasario usato in simili documenti! carta collata su pergamena. (vedi gli autografi di questo poeta alli N. 139, 140, 141 di questo catalogo) — 48 Tasse poste dal Priuli Provveditor di Bergamo, per Ducal ordine, a chiunque danneggiasse fondi della famiglia Gambirasio. Manoscritto e stampa. — 49. Il Capitanio, e Podestà di Bergamo Dondi Orologio, attesta della antica cittadinanza de' Gambirasi ch'ebbe Consiglieri nel 1310, 1319. — 50. L'ordine Ducale succitato al numero 48, sta qui in pergamena sotto la data 30 Marzo 1756, emesso dal Doge Leonardo Loredan. — 51. Benaglio Antonio di Graziolo, suo censimento in Zanica 19 Giugno 1554. — 52. Gio. Battista Gargano Primicerio della Cattedrale di Bergamo, Vicario generale del Vescovo all'abate di S. Giacomo in Pontita impone la resa di certe terre al Rettore di S. Gervasio, 19 Agosto 1568. — 53. Ducale di N. Bembo contro pregiudicanti li beni Giovanelli in Morengo nel 1670. — 54 Daniel Justinian Vescovo di Bergamo. Ordinazione del chierico Lelio Leoni. — 55 Pellicioli Pompilio Conte, e Vicario del suddetto Vescovo emette fede di stato libero a Dario Ilaris. — 56. Il Vescovo di Crema, in ciò qual Comissario Apostolico, investe Giuseppe M. Rota di Bergamo de' benefizii di S. Lorenzo di Offanengo, e di S. Gio. di Borsanica, Diocesi Cremasca. — 57. Atto dei Conservatori di Roma. Disdetta affare privato Regazzoni con suggello, e timbro. — 58. Sotto l'Arcivesc. di Milano Odescalchi, ordinato Sacerdote Francesco Manganoni Bergamasco chierico nel Collegio Elvotico. — 59. Conto della Romana Curia per spedizione di Bolle per Fiorano, Endine, Telgate, ecc. — 60. Redetti A. Vescovo di Bergamo, ordinazione del Sacerdote Alessio Gualdo di Vertova. — 61. G. G. Millo Protonotario Apostolico rassegna varj beneficj,

ceduti da Alessandro Bartolomeo Gualdo, al nipote Gio. Battista. — 62. Procura de' Capuccini per alienazione di fondi in Vertova. — 63. Redetti Vescovo di Bergamo. Diaconato a G. Domenico Vitali. — 64. Rezzonico Card. sotto Pio VI. Licenza d'altare al Sacerdote P. Brignoli in Bergamo. — 65. Francesco Tommaso Mascheroni di Bergamo Inquisitor generale, licenza libri proibiti al Sacerdote D. G. Marini. — 66, Dolfin Vescovo di Bergamo, fede di battesimo di Barbara M. Gius. Figlia del Conte Francesco Roncalli, ed A. Vimercati Sanseverino, nata nel 1701. Fede emessa con errore di cognome materno! nel 1793. — 67. La Sacra Penitenzieria Apostolica commuta l'officio in altre preci al Sacerdote Andrea Ruggeri da Covo. — 68. Dolfin Vescovo, attestato, ordinazione del Sacerdote Guarini Bernardo. — 69. Dolfin Vescovo di Bergamo, elegge Economo di S. Lorenzo di Redona Francesco Carenni. — 70. Il Card. Galeffi sotto Pio VII. accorda al Parroco di S. A. in colonna G. D. Vitali di celebrar la Messa in oratorio privato. — 71. Allo stesso Dispensa dall'Offizio. — 72. Mola V. di Bergamo Giubilaz. del Capellano Corale della Cattedrale Sante Locatelli. — 73. Da Monaco in Baviera. Attestato di nozze di G. F. figlio d'Antonio Bresciani, farmacista d'Adrara *presso Bergamo in Italia*: d'anni 38, con Orsola Annunziata Bame vedova del Cuoco primario del Ser. Principe di Leuchtemberg, nata Bogani, *di Monza in Italia*: in carta da bollo, e con 5 timbri. — 74. Altieri Lodovico Arcivescovo, licenza libri proibiti all'arcip. di Caleppio F. Cortesi. — 75. Il Cardinal Sauli al V. di Bergamo accorda che accetti Elena Fuzinella, zitella, nel Monastero di S. Benedetto anche soprannumero! — 76. Ottavio Trento Prefetto di Bergamo attesta le Nozze fra il M. Lodovico Rota, e la Con. Angela Benaglio Bagnati. — 77. 1350. Atto che riguarda interessi della Chiesa di S. Gervasio e Protasio di Medolago. — 78. Il Doge Fr. Molin ordina al Cap. di Bergamo sia rispettato il permesso d'armi al fed. Gio. Domenico Biava. — 79. Computo spese per atti a favore Coleoni e Cucchi emesso dalla Curia Romana col suggello del Card. Corradino. — 80. Computo per dispense 1725, per contratto fra D. O. M. Vimercati ed Elena Roncalli, pure cul suggello del Card. Corradino. — 81. Idem per Bolle spedito a favore di G. O. Albrici. Stesso timbro. — 82. Rezzonico Podestà di Bergamo, in esecuzione di Ducale, investe il Sac. Taddeo Rota dei beneficj di S. Gio. di Borsanica in Curnasco, e dell'altro sotto l'invocazione di S. Maria di Vilminore de Passi di Val di Scalve, conforitigli da Benedetto XIII. — 83. Liruti Innocenzo Vesc. di Verona, documento, incompleto, per certo Sac. Lupini, 7 Novembre 1815, munito però del timbro Vescovile. — 84. L'Arcivescovo di Milano Card. Pazzobonelli accorda al Sacerdote Gio. Paolo Mangili, quantunque investito di beneficio nella Diocesi di Bergamo, di poter confessare, anche chierici, nella Parrocchia di S. Eufemia in Milano.

Scritti propri inediti donati dall' Autore C. P. V. Sozzi.

1. – Fac-simile della Pace di Matteo Dei Firentino per la prima volta da lui esposto, ed illustrato, unitavi altra Illustrazione d'una preziosa Croce, in Cividate Camuno, dello antico pittore Gerolamo dalle Croci Bresciano finora ignoto come Niellista. — È una lettura Accademica ch'ebbe l'onore della versione fattane dall'esimio Cav. Ernest Breton Preside dell' Istituto Storico di Francia inserita nell' *Investigateur* Giornale di detto Istituto nella *Livraison de Mors* 1868.
2. – Saggio di un Panteon Sacro-Numismatico – lavoro letto nell'Ateneo patrio nel 1844.
3. – Illustrazione d'alcune lapidi epigrafiche da esso medesimo raccolte e possedute, per la maggior parte inedite, nonchè d'altre non sue, allogate nell'atrio doll'Accademia Carrara, e sparse nella Città, se edite, più correttamente esposte, e datine i disegni in tre tavole litografate, ed una quarta soltanto da lui medesimo disegnata.

4. – Raffronti ed Osservazioni critiche su diverse lezioni di antiche lapidi esposte da Probo, Zanchi, Calvi, Maironi, Aldini, Femi e Rosa, depositate alla Biblioteca in prevenzione d'una pubblicazione che si stava ideando nel 1856.

Tutti questi scritti sono decentemente legati in un solo volume.

5. – Riepilogo di quanto fu detto, e nuovi Cenni sul Trionfo della morte, e sulla Danza Macabra in Clusone — Memoria letta all' Accademia Storico-Archeologica di Milano cui è unita la fotografia dell'affresco, uno smalto, un bronzo, ed una medaglia in cui si ravvisano ripetute due Effigj dell'affresco in discorso.

6. – Breve Memoria con cui si prova che il magnifico argenteo Bacile figurante le Nozze di Nettuno con Anfitrite, edito dalla Tipografia Virgiliana in Mantova, ed attribuito (come finora supposto) ad Opera di Benvenuto Cellini, non la è, nè potrebb' esserla poichè l' imagine di S. Barbara, sconvenientemente per le addotte ragioni statavi collocata sostituiva l'Effigie di Carlo 1° Gonzaga Duca di Mantova, e di *Nevers* che salì al Ducato nel 1627 sino al 1637, mentre Cellini moriva nel 1571, e ciò è provato da una tratta in gesso plastico, eseguita prima della sostituzione della Santa Barbara, che vedesi nel Museo dello scrivente, e si presenta fotografata. Di questo pure fa cenno l' *Investigateur Livraison Janvier* 1868.

7. – Altra Dissertazione che ha per titolo: Spicilegio Archeologico nella Provincia di Bergamo dell'anno 1835 al 1868. Opera, Studio, e Disegni dell' Autore in 24 Tavole dimostrative degli oggetti, ed una Topografica – letta il 27 Gennajo 1869.

8. – Altra complementare alla suddetta letta il 20 Gennajo 1870.

9. MS. Elenco di tutti li Soggetti Bergomensi che professarono nell' Ordine Benedettino esposti col nome di Famiglia, coll' indicazione del Convento in cui professarono, e relativa data. Copia fatta a mano dal Conte Paolo Vimercati Sozzi da un Registro generale estraendone così la sola partita patria; ne estrasse però anche l'epoca della fondazione di ciascun convento, ossia dell' aggregazione al primitivo – ne copiò gli Stemmi relativi che nel Registro originale sonovi in stampa, e che Egli disegnò disegni in piccolo formato a proporzione del volumetto, ma con araldica precisione, e sono in numero di 63 parziali, (oltre al generale) manca il 66° poichè ne difettava l'originale; vi aggiunse altre notizie, ed un saggio della latinità con cui è scritto.

Autografo del C. P. V. S.

10. – Alcuni Studj fatti dal C. P. V. Sozzi sugli Statuti di Taveggio ed Averara del MCCCLXVII – data la Rubrica dei Capitoli, lo stralcio dei più rimarchevoli per originalità, ferie, punizioni e modi di dire – Avvertimenti per ben intendere le scritture del medio evo Lombardo, sulle abbreviature, scambio di lettere e di parole, dal maschile al femminile e viceversa – Alcuni tempi del verbo essere con dizione singolare, ed un saggio di vocabolarietto, nonchè un cenno della monetazione allora in corso. — Autografo del C. P. V. S – Volumettino in buona legatura.

Opere a stampa dello stesso C. P. V. Sozzi.

1. – Breve Quadro descrittivo della nascente Raccolta-Sozzi in Bergamo, ossia, Collezione-Numismatica-Callitecnica-Naturale incoata e progrediente per opera del C. P. V. Sozzi in allora Socio Onorario del Patrio Ateneo, corredato dal prospetto d'una delle Sale – Bergamo pel Mazzoleni 1840.

2. – Discorso letto dallo stesso nell' Ateneo di Bergamo sovra alcuni Monumenti esistenti in Roma alla Memoria d'illustri Bergamaschi, annessevi undici Tavole di disegni dei Monumenti stessi litografate, ed analoghe illustrazioni – Bergamo pel Mazzoleni 1840.

3. – Ragionamento sovra alcuni vasi e lucerne fittili, un vetro, ed un bronzo tratti da vetustissime arche sepolcrali presso Lovere, letto nella pubblica seduta 28 Aprile 1841, qual Socio onorario nel Patrio Ateneo, annessavi Tavola incisa.
4. – Sulla Moneta della Città di Bergamo nel secolo XIII. Dissertazione storico-critica dello stesso, letta nel Patrio Ateneo il 28 Agosto 1842 corredata da quattro Tavole incise – Bergamo per Mazzoleni 1842.
5. – Su varj argomenti relativi a Torquato Tasso. Illustrazione, qual Socio attivo dell'Ateneo di Bergamo, con produzione d'un Ritratto, fino allora inedito, che ci presenta Torquato nell'epoca di sua carcerazione in Sant'Anna, unitevi due Tavole, cioè, l'esterno e l'interno della Casa di Torquato abitata in Bergamo, ora proprietà dello stesso C. P. V. Sozzi – Bergamo, Mazzoleni 1844.
6. – Cenni sulle Belemniti d'Entratico corredati da due Tavole litografate – Bergamo pel Mazzoleni 1844.

   NB. A questi opuscoli collegati in elegante volume v'è pure annessa la veduta della Sala principale del Museo – quella del Lapidario – quattro Tavole delle Lapidi relative – un esemplare della Pace del Dei – un articolo di G. B. Aldegheri sulla stessa, altro di Ottavio Cagnoli sul Museo.
7. – Articolo del C. P. V. Sozzi sulla Danza Macabra in Clusone inserito nei due Giornali di Bergamo 11 e 25 Settembre 1846, ove citasi una lapide del **1481** rinvenuta ad Orio presso Bergamo d'egual carattere dello scritto citato in Clusone.
8. – Un' Opinione dal C. P. V. Sozzi spontaneamente subordinata al Giudizio del pubblico imparziale sul trasporto degli affreschi del celebre Pittore Bergomense G. B. Castello, da Gorlago a Bergamo: letta ed approvata nella seduta 27 Marzo dalla Commissione Provinciale per la conservazione dei Monumenti di Belle Arti – Bergamo Pagnoncelli 1866.
9. – Due articoli col titolo: Ritrovamenti Numismatico-Archeologici Suardi e Volpi, esposti dal C. P. V. Sozzi annessavi Tavola litografata.

A stampa pure si offrono due interessantissime Opere, le quali riunite alla MS. inedita esposta al N. 7 *Ara Turriano-Taxiorum* possono fornire materia ad illustrare largamente la Storia della Famiglia Tassi, nonchè in gran parte individualmente il sommo Torquato.

1. – *Les marques d'honneur de la Maison de Tassis* – rarissima, elegante edizione corredata di buone incisioni per frontispizio, vignette, allegorie, imprese, stemmi, iniziali, finaletti, colle effigj di Lamorale III. e di Gio. Batt. Tassis: *natif de l'estat de Bergame* (sic) di *Muley-Hazen Roi de Thunes* ospite del Conte G. B. Tassis in *Bruxelles* – Prospetto delle Pompe funebri del detto G. B. Tassis con cui venne onorato dal Senato e dal popolo « *de la Ville de Colongne* » (sic) – Monumenti sepolcrali, in quello di *Rogerii de Tassis* stavvi *Origo apud Bergomates ab antiquo illustris fuit.* Erano sin di allora li Tassis Conti di Villamediana, e Marchesi di *Paül* (sic) in Italia. – Vi è pure unito un Trattato *de la Maison de Rye*, in omagio a *Madame Alexandrine de Rye Comtesse de Tassis*, famiglia che legavasi alle Dominanti di Svevia (*Suabe*) Savoja, Lorena, Toscana ed Austria. *Anvers en l'Imprimerie de Plantinienne de Balthassar Moretus* MDCXLV. – legatura antica in tutta pelle, e doratura.
2. – Manoscritti inediti di Torquato Tasso, ed altri pregevoli documenti per servire alla biografia del medesimo, posseduti ed illustrati dal Conte Mariano Alberti e pubblicati

con incisioni e fac-simili per cura di Romualdo Gentilucci e C. Lucca, dalla Tipografia Giusti 1837. Volume ornato dei Ritratti di Torquato, del Duca Alfonso d'Este, di Barbara d'Austria di Lui consorte, di Lucrezia d'Este Duchessa d'Urbino, di Leonora d'Este di Lei sorella, di Luigi Cardinal d'Este, del Cardinal Gerolamo Albani Bergamasco, di Maurizio Cataneo Bergamasco, di G. B. Pigna — di Antonio Guarino — di Carlo, di Tommaso Strozzi. — Havvi il disegno d'un ricamo donato da Lucrezia (con allegoria) a Torquato, ed il fac-simile de' suoi versi in ringraziamento e della lettera con cui il Tasso accenna l'avuto dono all'amico Cataneo — Il ricamo fatto da Leonora allo stesso, la lettera ingenua e peritosa di Lei colla quale accompagnagli il suo lavoro, ed i versi di lui relativi! e lettera di ringraziamento: Sonovi autografi di Torquato per pegni — ed una sua lettera allo stesso Duca Alfonso alla quale il Duca così soscrisse:

« Una botte di vin sia data al Tasso
» Beva, scriva, riposi, e vada a spasso! »

MS. Statuti ed Ordini della Val Seriana inferiore del Vescovado di Bergamo fatti ed ordinati per mezzo dei sapienti Signori Francesco de' Zilioli Dott. d'ambe le Leggi ed Antonio Vitalba licenziato in Legge civile ecc. 1434. Ind. XII colle relative conferme. È una copia manoscritta del secolo XVIII. — in legatura bulgaro-oro.

Qui si aggiunge altra pergamena interessante anche per la firma autografa di Carlo V Imperatore, e munita del suggello Cereo Imperiale già in parte vittima di fuoco, ma restaurata dal Donatore. Essa è diretta, *Mag. nro et Imperii Sacri fideli dilecto Jo. Antonio de' Collionibus Nobili Bergomati Militi, sive Equiti aurato ac Sacri Lateranensis Palatii Aulæq: nræ Cæs. et Imperialis Consistorij Comiti Palatio* (sic) *gram nram Cæsaream et omne bonum*: Concedeglisi fare e creare pubblici Notaj (*seu Tabelliones*) Giudici ordinarj, e nominare ogni sorta di persone che sieno abili e degne di fede « *super quo conscientiam tuam oneramus* » sempre che tutto si faccia sotto nome Imperiale, così possa legittimare spurii, sciogliere minorenni, ecc. ecc. e questo Decreto vuole sia da tutti rispettato, incorrendo, chi lo contradisse « *nostram et Imperii indignationem grandissimam* » e con pena di 40 marchi d'oro puro « *toties quoties* » *Data in Civitate nostra Imperiali Anno Dom. Mill.° quingentissimo quadragesimo primo. Imperii nostri vigesimo primo.*

Un Frammento manoscritto della Cronaca di Castello Castelli dal 1402 al 1407 esemplare sincrono quando per avventura non fosse parte del perdutosi originale; Era nel compendio di MS. della Biblioteca dei Marchesi Terzi acquistati dal C. P. V. Sozzi ed in questo il Cav. Monsignor Giovanni Finazzi constatò alcuni tratti non compresi in alcun altro Codice MS. conosciuto, in particolare li Funebri e l'Epitaffio in versi latini sulla Tomba del Duca Galeazzo Visconti, che non sonvi pure nell'Edizione fattane dal Muratori.

Altra Medaglia di « Bartolomeo de Conti Romilli Arcivescovo di Milano — In occasione del suo solenne ingresso a questa Sedia Arcivescovile il giorno V Settem. Anno MDCCCXLVII » diversa incisione della precedente e senza il Rovescio del Duomo — in bronzo Cent. 3 1/2.

Parte Archeologica.

A promuovere poi il desiderio nei Concittadini perchè il Municipio venga in determinazione d'allestire una Sala ad uso di patrio Museo, di cui onninamente difetta la Città nostra, il Donatore regalò pure una copiosa Collezione di oggetti ceramici, vitrei e metallici tutti

sterrati nell'ambito del suolo Orobo-bergomense e questi consistono quanto alle terre cotte in Lucerne dedicatorie, funebri, o d'uso domestico scritte, anepigrafiche, figurate, ornate, o semplici - col nome dedicatorio una a PHOEBO - con marche figuline CRESC. S = COMVNI = FESTIFORTIS = IEGIDI o LEGIDI = LITOGENE = LVCI = STROBILI = con figure di Divinità, un Giove Ammone = d'Eroi, un Ercole col Leon Nemeo = d'animali, con Cane, Colomba, con Mascheroncini = In patere alcune ornate, più o meno espanse, gentili o grette = In Vasi senz'ansa, con duplice ansa o Diota, con una sol ansa o prefericuli con, e senza becco, ed un solo Vaso a tre piedi = Anfore grandi, o frammenti d'esse = In vetro, lacrimatorj, balsamarj, prefericuli, piedi di calici - oggetti varj in paste vetrose indeterminati, granatiglie, ed anco due Armille femminili in vetro = In metalli, 4 Croci d'oro (di cui se ne conoscono fin dai tempi di Costantino Magno) - Orecchini da donna = In argento, arnesi probabilmente da toelette? = In bronzo, Armille militari, iconiche, interrase, lisce = Bronzi votivi, cioè, un Torello, una Gamba - Un'unica Patera etrusca - Anelli di vario uso - Fibule pure, pendule, singolari, non comuni, ed ordinarie - Fibule da sproni - da cintura - da porta giavellotti - Pinzette - Catenelle di vario intreccio - Ciondoli a forma di sugello - Cucchiaj - Scure - Crocifissini = In ferro, Fibula - Aghi crinali e d'uso vario - Cesoje da cavalli o pastorizie - Chiodami e ferri d'uso incerto - Sproni e fibula ferro ageminati di laminette d'argento - Cimiero ed armi, cioè, lancie, giavelotti, cultri e freccie varie = Monete: una sola di Marsiglia Fenicia in argento, con lettere non conoscinte meritevoli di studio = Assi romani e Semissi di varie epoche e peso. Medaglie bronzo di Vespasiano - M. A. Antonino - Faustina Galeria - Commodo - molte malconcie od affatto obsolete = Tutto il su esposto somma in complesso a 385 pezzi, dei quali 84, fra terre cotte, bronzo, e ferro sono ancora in altre proprietà private, ma 300 pezzi intieri, e 65 frammenti costituiscono il dono Vimercati-Sozzi; il resto probabilmente verrebbe donato o deposto ove si vedesse attuato un locale da Museo come avvenne a Milano, Lodi ed altrove. Il Donatore presentò la maggior parte delle 25 tavole lucidate sui proprj disegni, le rimanenti si compirono a cura Municipale; in esse veggonsi tutti gli oggetti suaccennati ch'Egli, nel preprio originale, espose nella loro grandezza naturale, e colore, serbando in ispeciali tavole riunito quanto costituiva ciascun sepolcreto, o ritrovamento isolato, con esatta descrizione della località, colla illustrazione individuale di ciascun oggetto riportandolo, coi confronti alle opere più classiche, e colla guida delle leggi nummarie alle rispettive epoche ed usi - All'Album va unita la carta topografica del suolo Orobo-Bergomense, segnativi i luoghi del ritrovamento; e ciò servi di base ad alcune Considerazioni storiche retro citate sotto il titolo: Spicilegio Archeologico.

= FINE =

Tutto venne decorosamente collocato nella Civica Biblioteca.

AVVERTENZA = Si è posto in fronte a questo Catalogo « Conte Paolo Vimercati-Sozzi » firma dallo stesso addottata per minor ostentazione e brevità, ma araldicamente ed in atti pubblici va detto « Conte Paolo Sozzi de' Capitani Vimercate. »

99 952677

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google